



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

2026-2028

(D. Lgs 118/2011)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027

INDICE

PREMESSA	4
GUIDA ALLA LETTURA.....	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	4
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	10
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	11
Le linee programmatiche di mandato quinquennio 2024-2029	12
1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	27
Il contesto globale, europeo e nazionale	27
Il contesto regionale e provinciale	31
NEXT GENERATION EU: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	38
Il contesto locale: i Comuni dell'Unione Val d'Enza	40
La Valutazione della situazione socio economica del territorio di riferimento (dati al 31/12/2022).....	54
1.2. L'ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	71
L'Organizzazione dell'Ente	71
L'Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	72
Gli Organismi e partecipazioni	79
I Tributi e tariffe dei servizi pubblici	90
La Gestione del patrimonio	90
L'indebitamento	90
Gli equilibri correnti, generali.....	93
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	94
PARTE PRIMA.....	95
I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	95
L'Imposta municipale propria (IMU)	95
L'Addizionale comunale all'Irpef	97
La Tari	98
Il Canone unico su esposizione e diffusione di messaggi pubblicitari	98
I Controlli fiscali	99
Il Fondo di solidarietà comunale (FSC)	99

Il Canone unico su occupazioni di spazi e aree pubbliche	99
Le Tariffe dei servizi a domanda individuale e canoni di concessioni cimiteriali.....	100
LE RISORSE FINANZIARIE.....	100
Le Entrate correnti.....	100
L'Elenco impegni pluriennali assunti.....	100
L'Analisi della spesa corrente per missioni	101
GLI OBIETTIVI OPERATIVI	102
PARTE SECONDA	153
La Programmazione dei lavori pubblici triennio - 2025/2027.....	153
La Programmazione triennale di beni, servizi e forniture - 2025/2027	160
Il Programma degli incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 – triennio 2025/2027	164
La Valorizzazione patrimonio e immobili in locazione, in concessione e in comodato gratuito – triennio 2025-2027	164
Le Proposte di alienazione	169
Le Possibili nuove acquisizioni al patrimonio del Comune	170
PNRR.....	171

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), Piano degli Indicatori).

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 12 del DPCM 28/12/2011) non stabilisce a priori uno schema valido per tutti gli enti, ma indica i contenuti e le finalità del documento. Definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

In particolare il DUP, da un lato, deve fornire una serie di informazioni fondamentali di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, deve offrire una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato alla programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, il Documento unico di programmazione (DUP) rappresenta lo "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Missione 2 – Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Missione 13 – Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali”.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale pari ad un triennio. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli

obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Parte Seconda: In questa parte sono collocati:

- la programmazione delle assunzioni limitatamente all'impatto finanziario previsto nel triennio, lasciando direttamente al Piano integrato di attività e organizzazione il compito di dettagliare il quadro dei nuovi ingressi e le modalità di acquisizione delle risorse necessarie a coprire il fabbisogno di personale;
- il programma triennale delle opere pubbliche d'importo superiore a € 150.000,00;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma triennale di acquisizione di beni, servizi e forniture d'importo superiore ad € 149.000,00;
- il programma degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione per il triennio 2026/2028;
- la sezione dedicata agli interventi finanziati a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Come detto in precedenza, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano, dunque, i seguenti ambiti:

- **analisi delle condizioni esterne:** considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- **analisi delle condizioni interne:** evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Le linee programmatiche di mandato quinquennio 2024-2029

Le linee programmatiche che caratterizzeranno il mandato per la legislatura 2024-2029 sono state predisposte, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, dal Sindaco neoeletto, udita la giunta comunale, con deliberazione n. 59 del 25 luglio 2024. Le linee programmatiche sono state trasmesse ai consiglieri comunali che, nel termine di 30 giorni dal ricevimento, hanno possibilità di presentare osservazioni o proposte di modifica/integrazione.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PER IL QUINQUENNIO 2024/2029			
1	IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI – LA “COSTRUZIONE DAL BASSO” COME METODO DI LAVORO	2	IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI
3	PROMOZIONE DELLA PACE	4	GIOVANI
5	SCUOLA E EDUCAZIONE	6	SERVIZI PER GLI ANZIANI
7	DISABILITA' E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE	8	ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIENA CITTADINANZA
9	SANITA'	10	POLITICHE PER LA CASA
11	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	12	SICUREZZA, LEGALITA' E VIVIBILITA' DEL PAESE, PREVENZIONE
13	SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO	14	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA
15	MOBILITA' E VIABILITA'	16	MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO
17	AMBIENTE E AGRICOLTURA	18	ATTIVITA' SPORTIVE
19	COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE	20	ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO
21	CULTURA	22	POLITICHE DELLE DONNE E PER LE DONNE – PARI OPPORTUNITA' – CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE
23	POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'		

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1		Periodo di attuazione				
1. IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI - LA "COSTRUZIONE DAL BASSO" COME METODO DI LAVORO		25	26	27	28	29
In questa epoca in cui risentiamo ancora degli effetti negativi del Covid dal punto di vista sociale e relazionale e delle insicurezze derivanti dalle guerre vicino a noi, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica va promossa con forza, in modo tale che l'ascolto delle persone diventi la strada maestra per costruire insieme politiche, servizi, progetti che rispondono in modo adeguato alle nuove esigenze di oggi. Dopo il deserto relazionale imposto dalla pandemia, serve uno scatto opposto di ricostruzione delle relazioni, della fiducia fra amministratori e cittadini e del confronto diretto. Una "costruzione dal basso" di progetti e interventi, che faccia sentire coinvolti i cittadini nell'amministrazione del proprio paese e che consenta di affinare proposte e decisioni insieme ai destinatari di ogni azione amministrativa: i singoli cittadini, le famiglie, le imprese, le associazioni, i gruppi di interesse.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO E ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Punto di ascolto dei cittadini nella Frazione di Calerno Implementazione servizi dello sportello polifunzionale Civico					

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1		Periodo di attuazione				
2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE – IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI – L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA – I CAPOLUOGHI CONFINANTI		25	26	27	28	29
Crediamo che chiunque si candidi ad amministrare il Comune, debba in primo luogo chiedersi come vorrebbe che fosse la comunità di Sant'Ilario e Calerno fra 10-15 anni. Ponendosi poi due obiettivi strategici di carattere generale in cui inserire ogni azione politica, attività amministrativa, progetto e proposta: come migliorare la vita ed aumentare il benessere dei cittadini, in tutte le sue accezioni; come esprimere al meglio le potenzialità attrattive del proprio Comune, valorizzandone le caratteristiche peculiari. Sant'Ilario e Calerno hanno infatti grandi potenzialità (in parte già sviluppate e in parte ancora da sviluppare) e un territorio comunale ancora paesaggisticamente integro in molte sue parti, con una collocazione particolare e per molti aspetti privilegiata, che ne connota al tempo stesso criticità e opportunità: paesi situati sulla Via Emilia, che significa traffico intenso, tensioni abitative e rischi per la qualità dell'aria, ma significa anche accessibilità diretta al trasporto pubblico locale ad alta frequenza, la presenza di una stazione ferroviaria rinnovata sulla linea storica Milano-Bologna, collegamenti stradali diretti tra Reggio Emilia e Parma, un		x	x	x	x	x

aeroporto cittadino (Parma) e la stazione Mediopadana ad Alta Velocità (Reggio Emilia) a 20 minuti, il casello Autostradale di Campegine sulla A1 a 10 minuti.						
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi e alle opportunità di comunicazione e sviluppo individuale situate in un'area più vasta. Sviluppo della rete con altre istituzioni Unione Val d'Enza e servizi associati, valorizzando formule gestionali anche in sub ambiti Trasformazione Consorzio Bassa Val d'Enza in Azienda speciale consortile					

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 1		Periodo di attuazione				
3. PROMOZIONE DELLA PACE		25	26	27	28	29
Istituiamo una specifica delega dedicata alla promozione di iniziative a sostegno della cultura della pace, che possa tracciare un percorso di sensibilizzazione e di azioni su cui coinvolgere la comunità. Vogliamo condividere un progetto di attività annuali per educare alla pace, a partire dai diversi contesti di vita quotidiana fino ai contesti globali. Ispirandoci ai valori universali della pace e promuovendo le condizioni perché siano realizzati. Il delegato alla pace lavorerà insieme agli altri Comuni della provincia per organizzare iniziative come soggiorni e incontri per gruppi misti di giovani di diversi Paesi (anche in guerra tra loro) o Festival della Pace e della Nonviolenza, a cadenza annuale.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Festival della Pace e promozione della cultura della pace tra cittadini e territori					

MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2	Periodo di attuazione
--------------------------	-----------------------

4. GIOVANI						
Lavorando “con” e non soltanto “per” i giovani, partendo dall’ascolto e dal confronto aperto, ci si accorge rapidamente che ogni generazione ha i propri temi generatori del futuro e desidera essere protagonista nella comunità in spazi e luoghi anche inediti, differenti da quelli delle generazioni precedenti. Molti studi evidenziano che i giovani, oggi come ieri, ricercano un senso delle cose e della vita non appagato dalla cultura acquisita, un senso non necessariamente inquadrato negli schemi delle generazioni che li hanno preceduti. Per questi motivi i giovani hanno bisogno di ritrovarsi in ‘luoghi non etichettati’ per esprimere se stessi, sviluppare conoscenze rispetto ai loro interessi, creare amicizie, confrontarsi con adulti che sanno dare loro fiducia, riconoscerli e accompagnarli nei loro cammini, anche con l’appoggio di consulenti esperti, senza pretendere di essere i loro maestri. Per il futuro di Sant’Ilario e Calerno vogliamo continuare a sviluppare le progettualità e le attività che rendono maggiormente protagonisti i giovani nelle nostre comunità: deve essere un impegno dell’amministrazione coltivare la loro creatività e le loro capacità personali, individuali e collettive, senza etichette predeterminate. Capacità che possono mettere a disposizione negli ambiti di loro interesse e per il bene comune.		25	26	27	28	29
		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA’, POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Gruppo giovani a Sant’Ilario e Calerno Percorsi di sostegno a giovani con disagio Tavolo giovani Progetto per l’educazione alimentare Servizio civile volontario					

MISSIONE 4 – PROGRAMMA 1		Periodo di attuazione				
5. SCUOLA ED EDUCAZIONE						
La scuola e l’educazione devono rimanere al centro dell’agenda politica di chi amministra il paese, perché è qui che si costruisce il suo futuro.		25	26	27	28	29
		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA’, POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Servizi educativi flessibili Integrazione dell’offerta formativa con programmi legati al territorio, all’educazione civica, alla prevenzione					

	sui temi della sicurezza, del bullismo, dell'uso delle tecnologie
	Servizi strutturati educativi e ludico-ricreativi

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 3		Periodo di attuazione				
6. SERVIZI PER GLI ANZIANI (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)		25	26	27	28	29
Continuerà l'impegno dell'Amministrazione per migliorare la vita delle persone anziane nelle diverse fasce d'età e con diversi livelli di autonomia. I servizi socio-assistenziali per gli anziani sono stati "ridisegnati" svariate volte durante i periodi drammatici della pandemia per far fronte all'emergenza sanitaria e rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie, che si sono di volta in volta presentati. L'attività eccezionale dispiegata in questo periodo emergenziale rappresenta oggi un patrimonio di esperienze che deve essere utilizzato per migliorare i servizi e renderli più aderenti possibile alle nuove esigenze e realtà.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE A COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Attività sociali, ricreative e collettive Corsi di educazione digitale e attività di supporto nell'utilizzo dei servizi digitali Ampliamento dell'offerta, anche sul territorio del nostro Comune, di servizi socio-sanitari residenziali Servizio di orientamento per le famiglie alla ricerca di badanti Progetti per anziani e adulti non autosufficienti e per i loro familiari					

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2		Periodo di attuazione				
7. DISABILITA' E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)		25	26	27	28	29
I diritti delle persone con disabilità si possono realizzare solo se il paese è pensato – e ripensato – a loro misura.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO					

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Facilità di accesso ai servizi e alle attività, promozione di iniziative di inclusione sociale, offerta di specifici servizi di sostegno Progetti per inclusione persone con disabilità Piano Eliminazione Barriere Architettoniche
--------------------------------------	---

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5		Periodo di attuazione				
8. ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIENA CITTADINANZA (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)						
Entro i prossimi 25 anni i territori urbani arriveranno ad ospitare circa il 70% della popolazione mondiale (oggi siamo al 55%). Le città e i paesi quindi possono e devono essere il luogo dove sperimentare nuove forme di convivenza democratica, basate su diritti e doveri di cittadinanza condivisi e perciò concretamente praticati. L'obiettivo è quello di costruire un'attività integrata di supporto costante in cui una rete di soggetti pubblici, di soggetti intermedi e di singoli cittadini condividano la presa in carico, l'accompagnamento e la valorizzazione delle persone presenti sul territorio, in base alle inclinazioni ed alle potenzialità via via da loro espresse, in sinergia con il soggetto pubblico e all'interno di un quadro di diritti e doveri di cittadinanza che possibilmente porti ad una partecipazione attiva e continuativa.		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Patto di cittadinanza					

MISSIONE 13 – PROGRAMMA 5		Periodo di attuazione				
9. SANITA'						
SERVIZI SANITARI DI PROSSIMITA' PER IL CITTADINO. Superato lo stato di emergenza va ripresa e innovata la partecipazione dei cittadini e dei Comuni nelle scelte organizzative e strategiche delle Aziende Sanitarie e della Regione, per riavvicinare il servizio ai cittadini evitando decisioni calate dall'alto. E' necessario potenziare la rete dell'assistenza sanitaria territoriale , delle strutture locali e dell'Ospedale di Montecchio, presidio sanitario essenziale della Val d'Enza. Ci impegneremo in un confronto con l'Asl e la Regione Emilia Romagna per fare in modo che il sistema sanitario e quello		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x

di emergenza-urgenza siano in grado di intercettare le esigenze dei cittadini orientandole rapidamente verso la risposta più appropriata, e per fare in modo che si riducano sensibilmente le liste d'attesa per l'erogazione di visite, esami e interventi.						
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Funzione di orientamento e supporto nell'accesso alla prenotazione di visite ed esami Ampliamento della gamma di ulteriori servizi accessori					

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 6		Periodo di attuazione				
10. POLITICHE PER LA CASA		25	26	27	28	29
Il diritto alla casa è una questione di dignità per ogni persona. Fra i tanti cambiamenti che la società sta vivendo, la ricerca di una casa oggi mette in affanno una crescente moltitudine di cittadini; sono famiglie o giovani coppie che desiderano farsi una famiglia, o sono lavoratori che per accettare un impiego devono poter trovare un alloggio a prezzi ragionevoli. Molti cittadini hanno possibilità economiche, benché limitate, ma i proprietari di alloggi non affittano, per motivi noti e oggettive difficoltà. Diversamente si trovano appartamenti con prezzi di mercato ben superiori alle proprie condizioni economiche o incompatibili con l'entità dello stipendio di un nuovo impiego che si vorrebbe ricercare o accettare.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Patto per la casa Edilizia residenziale e popolare Aggiornamento del Regolamento dei criteri per l'assegnazione agli alloggi Progetti innovativi di co-housing orizzontali e intergenerazionali					

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1	Periodo di attuazione
--------------------------	-----------------------

11. PIANIFICAZIONE URBANISTICA						
L'inizio della legislatura sarà caratterizzato dalla definizione del nuovo piano urbanistico generale (PUG). L'incarico per il piano conoscitivo è già stato finanziato e si è scelto di portare avanti questa pianificazione a scala territoriale, nell'ambito della Val d'Enza. Questo significa avere uno sguardo ampio nel definire le linee strategiche per i prossimi 10/15 anni ma prevede comunque il governo comunale delle peculiarità locali, a partire da una raccolta delle esigenze dei cittadini e delle imprese che operano sul Comune di Sant'Ilario attraverso un processo di consultazione pubblica aperto e trasparente. Il PUG sarà guidato dai principi della sostenibilità ambientale e sociale e dalla massima limitazione del consumo di suolo, promuovendo prioritariamente la rigenerazione urbana e confinando gli interventi di nuova edificazione all'interno dei territori già urbanizzati di S. Ilario e Calerno, quando ritenuti strettamente necessari. Le scelte di pianificazione saranno oggetto di un'ampia informazione e confronto con tutti i cittadini.		25	26	27	28	29
		x	x	x		
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' INTEGRATA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Piano Urbanistico Generale					

MISSIONE 3 – PROGRAMMA 2		Periodo di attuazione				
12. SICUREZZA/LEGALITA', VIVIBILITA' DEL PAESE/PREVENZIONE						
L'organizzazione della Polizia Locale è stata rinnovata attraverso la suddivisione dell'area Val d'Enza in tre distinte zone dotate di un proprio presidio operativo (il distretto Sud, il distretto Centro e il distretto Nord). Questa nuova organizzazione sta finalmente dando i suoi frutti, anche in termini di visibilità fisica degli agenti sulle strade, ma deve essere costantemente monitorata e migliorata per garantire l'efficacia e l'aderenza al territorio di questo importante servizio.		25	26	27	28	29
		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Potenziare il numero di agenti del distretto nord (Sant'Ilario – Gattatico – Campegine) Favorire la qualità della relazione fra agenti di polizia e cittadinanza Coordinamento e collaborazione tra le forze dell'ordine e con le istituzioni, servizi sociali, associazioni e scuole del territorio Protocolli di legalità Investimenti nella videosorveglianza					

	Controllo di vicinato – istituzione consiglio di gestione Investimenti nel campo della cyber-sicurezza
--	---

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 4		Periodo di attuazione				
13. SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO		25	26	27	28	29
L'Amministrazione Comunale è la referente per le politiche di sostegno e cura delle persone nelle fasi delicate della loro vita. Tutta l'area dei servizi sociali oggi è gestita in forma associata attraverso l'Unione della Val d'Enza e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Case Residenze, Centri diurni, Assistenza domiciliare). Questa scelta ha consentito anche nel passato di affrontare la crescente domanda di sostegno delle famiglie in difficoltà. I Servizi Sociali territoriali dovranno continuare a promuovere inclusione, autonomia, cittadinanza attiva , accompagnando e sostenendo con dedizione e professionalità i cittadini e le famiglie con differenti fragilità, con minori, gli anziani non autosufficienti e le persone in condizioni di povertà. Proseguiremo a realizzare attività e progetti innovativi rispetto alle differenti esigenze che la popolazione manifesterà nel tempo.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE PER LA COESIONE SOCIALE, BENESSERE DELLA PERSONA E VOLONTARIATO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Contrasto alle povertà e inclusione Lavoro di comunità Notizie sociali su sito internet del Comune					

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1		Periodo di attuazione				
14. INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA		25	26	27	28	29
Nel corso del mandato, l'Amministrazione porrà grande attenzione ad interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, sia con riferimento alla proprietà pubblica che privata. Si interverrà con azioni di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale. Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' INTEGRATA					

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Riqualificazione area “ex Europa” – stazione Riqualificazione delle piazze principali di Calerno, Piazza Di Vittorio e Dalla Chiesa Riqualificazione area Forum ed ex istituto superiore D’Arzo Riconversione e ammodernamento campo sportivo del capoluogo “Stadio” Riqualificazione area Bellarosa
--------------------------------------	--

MISSIONE 10 – PROGRAMMA 5		Periodo di attuazione				
15. MOBILITA’ E VIABILITA’		25	26	27	28	29
La Via Emilia è stato l’elemento generatore della nostra comunità, ma è da tempo diventata un elemento di divisione tra la parte sud e quella nord dei due centri principali. Per Calerno, essendo la strada percorsa anche da mezzi pesanti, la situazione è particolarmente critica in termini di sicurezza e di qualità della vita e dell’aria. La necessità di un’alternativa alla via Emilia è evidente ed è condivisa con i Comuni confinanti di Parma e Reggio Emilia, con cui si è lavorato di concerto nello scorso quinquennio per portare questa priorità sul tavolo del Ministero, che l’ha recentemente inserita tra le opere che ANAS progetterà nel piano delle opere pubbliche.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL’EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA’ INTEGRATA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Via Emilia bis progetto e programmazione Sito sulla Via Emilia Ciclabile Calerno-S.Ilario Trasporto pubblico locale					

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 5		Periodo di attuazione				
16. MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO		25	26	27	28	29
In questi ultimi anni è stato redatto un progetto complessivo di intervento per la manutenzione delle strade e dei ciclopedonali: grazie alle risorse provenienti dalle cave e dall’avanzo di bilancio e la partecipazione a numerosi bandi, sono state realizzate varie manutenzioni sulla base delle priorità riscontrate. Il lavoro da fare, tuttavia, è ancora consistente, le strade e i percorsi ciclopedonali di S. Ilario e Calerno necessitano oggi di un’opera straordinaria di		x	x	x	x	x

manutenzione.						
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA' INTEGRATA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Manutenzione strade Manutenzione viabilità ciclo-pedonale Interventi su edifici scolastici Interventi su strutture sportive					

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 2 (AMBIENTE) MISSIONE 16 – PROGRAMMA 1 (AGRICOLTURA)		Periodo di attuazione				
17. AMBIENTE E AGRICOLTURA		25	26	27	28	29
La sensibilità per la cura del territorio e il rispetto delle risorse ambientali nascono da un progressivo e costante impegno nel favorire la conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna che ci circondano.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE ALLE POLITICHE AGRO AMBIENTALI, CURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini No consumo di suolo Collaborazioni e accordi con Consorzi irrigui S Riqualificazione aree fluviali Volontariato singolo nella gestione del verde di comunità Fabbisogno idrico Interventi finalizzati a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio Comunità energetiche Tariffa puntuale					

MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1		Periodo di attuazione				
18. ATTIVITA' SPORTIVE		25	26	27	28	29
La pandemia ha reso ancora più evidente quanto sia essenziale lo sport nella vita di un paese: per questo riteniamo che						

le attività e le associazioni sportive debbano avere un ruolo sempre più centrale nelle dinamiche della comunità. A nostro avviso sono due le direzioni di azione: la cura dei giovani sportivi tramite specifici programmi e iniziative, e la riqualificazione dell'attuale sistema di impianti sportivi. A Sant'Ilario e Calerno vengono praticate numerose discipline sportive, grazie all'impegno di decine di appassionati e appassionati. Il numero di giovani e giovanissimi coinvolti è molto elevato, il che costituisce una grande opportunità di comunicazione e di incontro con loro. Ci si propone di valorizzare i rapporti in essere con importanti Enti sportivi ed educativi presenti sul nostro territorio per promuovere attività formative, educative ed etiche da proporre alle nostre Associazioni Sportive e a tutti i giovani atleti coinvolti.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Vista l'importanza dello sport nella vita della comunità, sono in corso e in programma svariate opere volte alla manutenzione straordinaria e alla riqualificazione agli impianti sportivi (gli interventi sono dettagliati nel programma relativo al patrimonio pubblico). Attività ordinaria e continuativa di affiancamento a ciascuna Società e Associazione Sportiva del paese, a disposizione per ogni problematica, con l'intento di "crescere insieme" nella consapevolezza del valore di questa fondamentale attività per il benessere della comunità. Questo si concretizzerà in visite periodiche agli allenamenti e nella presenza ai principali eventi sportivi delle singole attività. Programmare l'istituzione di un "premio per lo Sport", che vada a evidenziare, con fine educativo, gli aspetti etici dell'attività svolta.					

MISSIONE 14 – PROGRAMMA 2		Periodo di attuazione				
19. COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE		25	26	27	28	29
I NEGOZI DI VICINATO. Nonostante la pandemia, Calerno e Sant'Ilario hanno registrato in questi anni un saldo attivo nelle aperture di nuove attività; è un importante dato in controtendenza rispetto alla maggior parte dei Comuni limitrofi, che non va disperso ma confermato.		x	x	x	x	x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Gruppo di Lavoro tra amministratori, tecnici del Comune, commercianti del paese Percorso condiviso con commercianti, associazioni di categoria e di volontariato per arrivare a un rinnovo delle					

	due Fiere principali
	Borghi di Matilde
	Sviluppo strumenti tecnologici

MISSIONE 14 - PROGRAMMA 2 (ATTIVITA' PRODUTTIVE) MISSIONE 15 – PROGRAMMA 3 (LAVORO)		Periodo di attuazione				
20. ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO						
Crediamo profondamente che fare impresa e creare valore vada a braccetto con lavoro di qualità. Impresa e lavoro di qualità è uguale a valorizzazione del nostro territorio e benessere per tutti i cittadini. Partendo da questo assunto il nostro compito come politici e amministratori è quello di essere facilitatori di questo obiettivo e di aiutare imprese e lavoratori in tutte le opportunità o situazioni critiche che si possano palesare in una realtà come quella odierna estremamente dinamica ma anche incerta. Nonostante le difficoltà degli anni appena trascorsi, diverse realtà agricole ed industriali hanno continuato ad investire e crescere nel nostro Comune. In continuità a quanto premesso, intendiamo prestare costante attenzione a tutte le realtà produttive del territorio e a tutte le organizzazioni sindacali che rappresentano il mondo del lavoro , attraverso un ascolto e confronto continuato e strutturato impegnando l'amministrazione a sostenerle nei loro programmi di sviluppo e a supportarle in momenti di crisi in tutti i modi possibili, facendosi tramite e garante per il coinvolgimento di altri enti e istituzioni a livello locale e regionale, favorendo reti di collaborazione per trovare soluzioni alternative alle difficoltà aziendali.		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Favorire opportunità di crescita e sviluppo per giovani imprenditori					

MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2		Periodo di attuazione				
21. CULTURA						
Progetto centrale del nostro programma sulla promozione della cultura è la riqualificazione dell'area Forum , anche in vista dell'imminente trasferimento della scuola D'Arzo/grafica, che permetterà di dedicare questa zona ai giovani e alla		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x

cultura, come dettagliato nel capitolo dedicato agli interventi di riqualificazione urbana. La nuova biblioteca che verrà realizzata nell'area Forum sarà più accessibile, funzionale e spaziosa: i nuovi spazi a disposizione consentiranno di offrire più servizi e di sviluppare più iniziative, acquisendo nuova forza propulsiva e coinvolgendo maggiormente le associazioni del territorio.						
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AL COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURA					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Riqualificazione area forum Trasferimento biblioteca Iniziative nella Biblioteca comunale Musica e teatro Premio di pittura Patto per la lettura Sant'Ilario e Calerno					

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5		Periodo di attuazione				
22. POLITICHE DELLE DONNE E PER LE DONNE – PARI OPPORTUNITA' – CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE						
I cambiamenti sociali oggi mettono in evidenza quanto sia sempre più necessario il contributo del pensiero e delle specificità delle donne che desiderano accedere alle Istituzioni della rappresentanza, o esprimersi autorevolmente nei contesti professionali o informali nell'ambito della scuola, della cultura, delle famiglie, delle arti e delle scienze. La politica non può essere esente da tale prospettiva valorizzando e rendendo operativi i pensieri e le sapienze femminili al fine di trasformare le istituzioni della convivenza civile e i rapporti tra uomini e donne. In questa prospettiva è inserita l'Agenda politica delle donne per attività e progetti condivisi, fra donne e uomini nelle istituzioni e nelle comunità di S. Ilario e Calerno.		25 x	26 x	27 x	28 x	29 x
RESPONSABILI POLITICI	ASSESSORE AI GIOVANI, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE E COMUNICAZIONE					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Il Laboratorio Permanente Pari Opportunità Il 'Premio per la donna'					

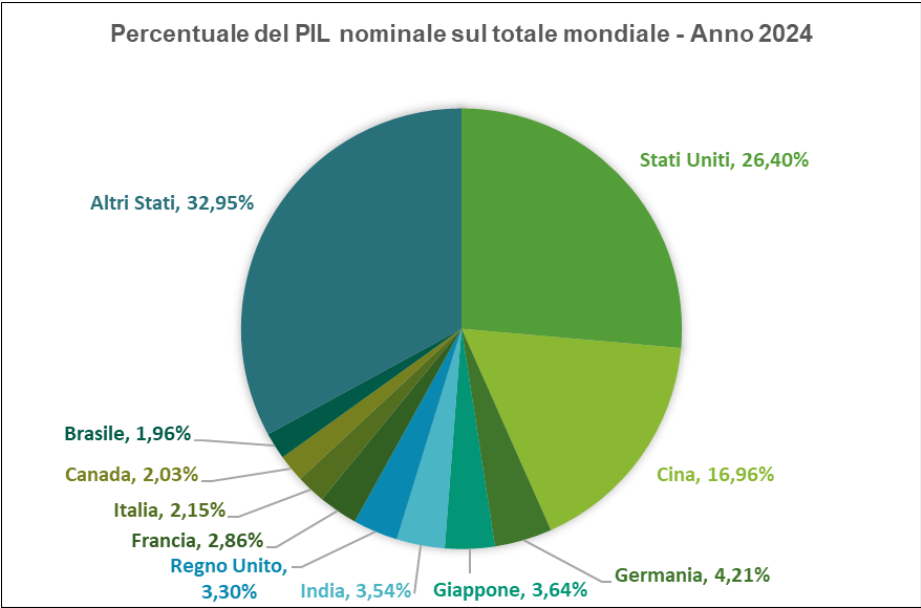
	Progetto 'Io sono mia'
--	------------------------

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4		Periodo di attuazione				
23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'		25	26	27	28	29
I principi costituzionali sottolineano in più punti con chiarezza i diritti ed i doveri sia di solidarietà (politica, civile ed economica) sia di concorrere al progresso materiale della società.		x	x	x	x	x
Pertanto è obiettivo dell'ente, in relazione al sistema di norme sovraordinate, quello di strutturare il sistema tributario di sua competenza in senso progressivo, finalizzandolo all'attivazione delle diverse risorse (materiali, culturali, sociali) di cittadini e imprese e della conseguente loro messa a disposizione della comunità, sviluppando, al bisogno, le necessarie azioni di contrasto all'evasione/elusione e quelle di recupero crediti, in un quadro di collaborazione preventiva e procedimentale con i cittadini.						
RESPONSABILI POLITICI	SINDACO					
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Attività di avvio del nuovo settore "Entrate" Completamento dell'attuazione delle modifiche introdotte in tema di rapporti con il contribuente Mantenimento degli standard di funzionamento del Settore "Programmazione e gestione risorse" Politiche di sviluppo del personale					

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il contesto globale, europeo e nazionale

Una rappresentazione grafica dell’economia globale divisa per Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale dell’anno 2024, elaborata sulla base dei dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), evidenzia la seguente divisione della ricchezza tra i dieci Stati più ricchi e il resto del mondo¹.



Si riportano i medesimi dati in formato tabellare, con l’esplicitazione degli importi del PIL nominale oltre che delle percentuali sul totale:

Classifica	Stato	PIL nominale (in miliardi di dollari USA) - Anno 2024	% del PIL nominale sul totale mondiale - Anno 2024
------------	-------	---	--

¹ Fonte: Fondo Monetario Internazionale
(<https://www.imf.org/external/datamapper/NGDPD@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD>)

1	Stati Uniti	29.184,90	26,40%
2	Cina	18.748,01	16,96%
3	Germania	4.658,53	4,21%
4	Giappone	4.026,21	3,64%
5	India	3.909,10	3,54%
6	Regno Unito	3.644,64	3,30%
7	Francia	3.162,02	2,86%
8	Italia	2.372,06	2,15%
9	Canada	2.241,25	2,03%
10	Brasile	2.171,34	1,96%
	<i>Altri Stati</i>	<i>36.431,39</i>	<i>32,95%</i>
	Unione Europea	19.412,83	17,56%
	Mondo	110.549,44	100,00%

Fonte: Fondo Monetario Internazionale

(<https://www.imf.org/external/datamapper/NGDPD@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD>)

Il mondo può quindi essere suddiviso in **tre grandi potenze economiche: gli Stati Uniti d'America, la Cina e l'Unione Europea**. Dai dati si vede come Stati Uniti e Cina, da soli, posseggano il 43% dell'economia mondiale. I primi dieci Stati per PIL nominale rappresentano invece il 67% del totale del PIL. L'Unione Europea ne rappresenta il 17,56% e l'Italia, nel 2024, è l'ottava economia al mondo.

Secondo il *World Economic Outlook* del Fondo Monetario Internazionale (pubblicato ad aprile 2025) fissa al 2,8% la **crescita del PIL reale** mondiale nel 2025, mentre stima che l'Unione Europea crescerà dell'1,2%. Per quanto riguarda l'Italia la previsione di crescita è dello 0,4%, con un rallentamento rispetto allo 0,7% del 2024.

Sempre secondo il sopracitato *World Economic Outlook* del FMI, il **tasso di inflazione** per il 2025 è del 4,3% a livello globale e del 2,4% a livello di Unione Europea. Per l'Italia il FMI indica un tasso di inflazione dell'1,7% nel 2025, un valore nettamente più basso rispetto agli anni 2022 e 2023, dove si è attestato rispettivamente all'8,7 e al 5,9%, ma in leggero aumento rispetto all'1,1% del 2024.

Sul fronte del **tasso di disoccupazione**, il dato italiano per il 2025 è del 6,7%, stabile rispetto al 2024 (6,6%) e leggermente superiore rispetto al dato medio nell'Area Euro, che per il 2025 vale 6,4%. Il FMI, inoltre, prevede che per l'Italia il tasso di disoccupazione resterà stabile nel 2026 e 2027, quando si attesterà rispettivamente al 6,7 e al 6,8%.

Per quanto riguarda infine il **debito pubblico**, l'Italia nel 2024 – con un rapporto debito/PIL del 135,3% – è stata il secondo Paese più indebitato in Unione Europea (dopo la Grecia) e il settimo al mondo².

Nello scenario di recessione a cui abbiamo assistito nel recente passato (in particolare quando, nel 2020, l'Italia ha registrato una decrescita del PIL reale dell'8,9%³), hanno assunto ancor maggiore rilevanza le politiche dell'Unione Europea, che a seguito della pandemia di Covid-19 ha voluto rilanciare in ottica solidale le politiche economiche, ambientali, culturali e sociali. In particolare, attraverso il **Next Generation EU** (un fondo dal valore di 750 miliardi approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo) l'Unione Europea finanzia i Piani nazionali di ripresa al fine di accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia è il Paese a cui è stata destinata la quota più consistente di stanziamenti, inizialmente pari a 191,5 miliardi, di cui 122,6 miliardi di prestiti e 68,9 miliardi di sovvenzioni.

Per la gestione di tali finanziamenti, il 13 luglio 2021 l'Italia ha approvato il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, articolato in sei Missioni⁴:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

Un ulteriore strumento di rilevanza internazionale, all'interno del quale deve inserirsi la programmazione locale, è l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (*Sustainable Development Goals*, *SDGs* nell'acronimo inglese) e 169 target. L'Agenda 2030 rappresenta un piano ambizioso per eliminare la povertà e perseguire a livello planetario un percorso di sviluppo economico e sociale che assicuri il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la

² Fonte: Fondo Monetario Internazionale

(https://www.imf.org/external/datamapper/NGDP_RPCH@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD)

³ Tutti i dati citati sono reperibili al seguente link, sul sito web del Fondo Monetario Internazionale: <https://www.imf.org/external/datamapper/datasets/WEO>

⁴ Per approfondimenti si veda al seguente link il documento approvato dal Governo italiano: <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future, promuovendo il benessere delle persone, l'equa distribuzione dei benefici dello sviluppo e la protezione dell'ambiente su scala globale.

Si riportano di seguito i 17 obiettivi globali (*goals*) a cui anche i livelli di programmazione nazionali, regionali e locali devono fare riferimento⁵:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (riconoscendo che la Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per la negoziazione della risposta globale al cambiamento climatico)
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

⁵ Per approfondimenti si veda il documento la versione integrale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibili pubblicata al seguente link: <https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>



18.

Il contesto regionale e provinciale

Secondo Unioncamere Emilia-Romagna, come riportato nel documento *“Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine”* (edizione di aprile 2025):

«Nelle nuove stime, dopo avere chiuso la decisa fase di recupero post pandemia nel 2023, la crescita del **prodotto interno lordo** dell’economia regionale lo scorso anno non è andata oltre lo 0,7 per cento e dovrebbe mantenersi stabile nel 2025 (+0,7 per cento), sostenuta dalla lieve accelerazione dei consumi. [...]

Nel lungo periodo, il Pil regionale in termini reali nel 2025 dovrebbe risultare superiore di solo il 5,4 per cento rispetto al massimo toccato nel 2007 prima della crisi finanziaria e superiore del 16,3 per cento rispetto a quello del 2000. [...]

Nel 2024, l’appiattimento della crescita italiana non ha permesso di evidenziare macroaree trainanti. Nella classifica della crescita delle regioni italiane l’Emilia-Romagna è risultata settima a pari merito con Trentino Alto-Adige, Abruzzo, Campania e Puglia (+0,7 per cento per tutte), mentre al primo posto si sono collocate Valle d’Aosta, Toscana, Lazio e Sicilia che sono cresciute dello 0,9 per cento. Nel 2025, nonostante una crescita italiana sempre ferma allo “zerovirgola” la classifica della crescita delle regioni italiane sarà guidata dal Veneto (+0,8 per cento) seguito da Lombardia ed Emilia-Romagna (+0,7 per cento per entrambe). [...]

Nel 2024 la crescita dei **consumi delle famiglie** si è dimezzata (+0,5 per cento) scendendo al disotto della dinamica del Pil. Nel 2025 la crescita dei consumi delle famiglie accelererà lievemente (+0,8 per cento), salendo al di sopra della dinamica del Pil, sostenuta dalla condizione del mercato del lavoro. Gli effetti sul tenore di vita della riduzione del reddito disponibile determinato dall'inflazione passata e dell'aumento delle disuguaglianze sono evidenti»⁶.

Inoltre, con riferimento al mercato del lavoro Unioncamere Emilia-Romagna aggiunge:

«Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) nel 2024 è lievemente sceso al 70,4 per cento, ma risalirà lievemente nel 2025 fino al 70,5 per cento, un livello superiore di 3,2 punti rispetto a quello dell'anno 2000.

Il **tasso di disoccupazione** che era pari al 2,8 per cento nel 2002 ed è salito fino all'8,5 per cento nel 2013 è poi gradualmente ridisceso al 5,5 per cento nel 2019. Con la pandemia, le misure introdotte a sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento nel 2020 al 5,9 per cento. Da allora è iniziata una fase di rientro, grazie a una dinamica dell'occupazione superiore a quella delle forze di lavoro. Nel 2024 si è quindi avuta un'ulteriore e consistente riduzione del tasso di disoccupazione dal 4,9 precedente al 4,3 per cento. La tendenza positiva dovrebbe avere una pausa nel 2025 e il tasso di disoccupazione dovrebbe restare al livello dell'anno precedente (4,3 per cento)»⁷.

Con riferimento invece all'**economia reggiana**, la Camera di Commercio dell'Emilia con un comunicato pubblicato in data 29/04/2025 segnala quanto segue:

«È positivo, e con numeri superiori rispetto a quelli previsti alla fine del gennaio scorso, il quadro previsionale dell'economia reggiana relativo al 2025.

Le analisi della Camera di Commercio dell'Emilia sui dati degli scenari di previsione dell'Osservatorio Prometeia, infatti, parlano di un PIL in crescita dello 0,8%. Questo valore colloca la provincia di Reggio Emilia al primo posto tra quelle dell'Emilia Occidentale e al di sopra della percentuale di crescita regionale (+0,7%) e nazionale (+0,6%).

I maggiori impulsi verso il miglioramento delle previsioni di crescita vengono dall'industria (+0,7% quest'anno e +1,3% nel 2026) e dal comparto dei servizi (+1,1% nel 2025 e +1,3% l'anno seguente).

Di segno opposto, invece, l'agricoltura, con un dato negativo del 2,9% (ma prevista in ripresa nel 2026 con un +0,9%) e il comparto delle costruzioni, per il quale si prevedono due cali consecutivi (-1,4% quest'anno e -5,8% il prossimo).

⁶ Si veda il documento "Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine" (edizione di aprile 2025), pubblicato al seguente link sul sito web di Unioncamere Emilia-Romagna:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione/pdf/202504-scenario-previsione-er.pdf>

⁷ Si veda il documento "Scenario Emilia-Romagna. Previsione macroeconomica a medio termine" (edizione di aprile 2025), pubblicato al seguente link sul sito web di Unioncamere Emilia-Romagna:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione/pdf/202504-scenario-previsione-er.pdf>

Seppur in ripresa rispetto al pesante -6,5% del 2024, peggiora un po', rispetto alle previsioni del gennaio scorso, lo scenario futuro delle esportazioni, la cui crescita dovrebbe attestarsi al 2,1% anziché al 3,7% indicato tre mesi fa.

Per quel che concerne il reddito disponibile per le famiglie, le previsioni parlano di un +3,2%, mentre il prossimo anno l'incremento potrebbe ridursi ad un +2,7%. [...]

Le previsioni per il biennio oggetto dello studio camerale, infine, parlano di un quadro di sostanziale stabilità nel mercato del lavoro: tra il 2025 e il 2026 sono previsti aumenti del numero degli occupati rispettivamente dello 0,6% e dello 0,7%; il tasso di disoccupazione passerà dal 3,6% di quest'anno al 3,5% del prossimo»⁸.

Le classifiche nazionali sulla **qualità della vita** nel 2024 vedono la Provincia di Reggio Emilia attestarsi in buone od ottime posizioni, e in particolare:

- al 19° posto (su 107 Province considerate) secondo *ItaliaOggi*⁹;
- al 28° posto (su 107 Province considerate) secondo *Il Sole 24 Ore*¹⁰.
- al 1° posto (su 106 Province considerate) in termini di performance ambientali secondo il report *Ecosistema Urbano*, realizzato da *Legambiente* in collaborazione con *Ambiente Italia* e *Il Sole 24 Ore*¹¹.

Si riportano alcuni grafici estratti dal rapporto “Scenario Emilia-Romagna” (aprile 2025) elaborato da Unioncamere-Emilia Romagna

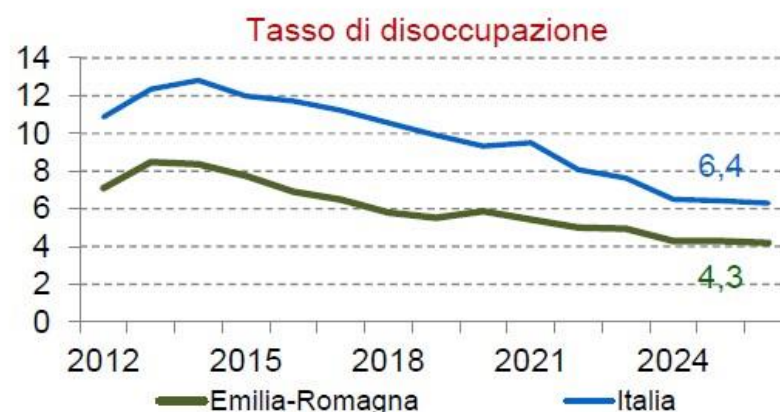
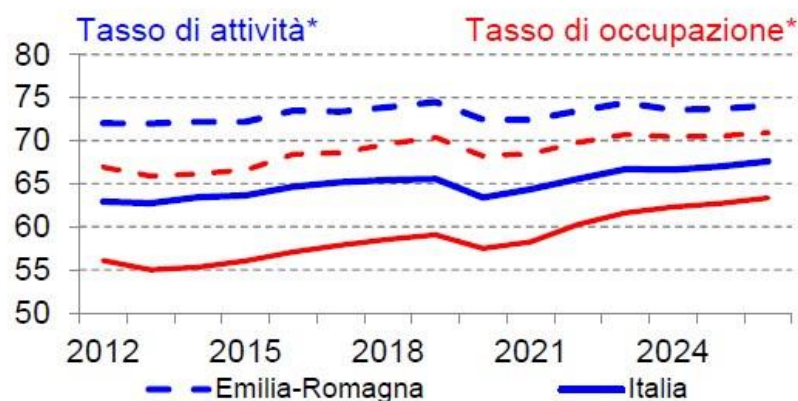
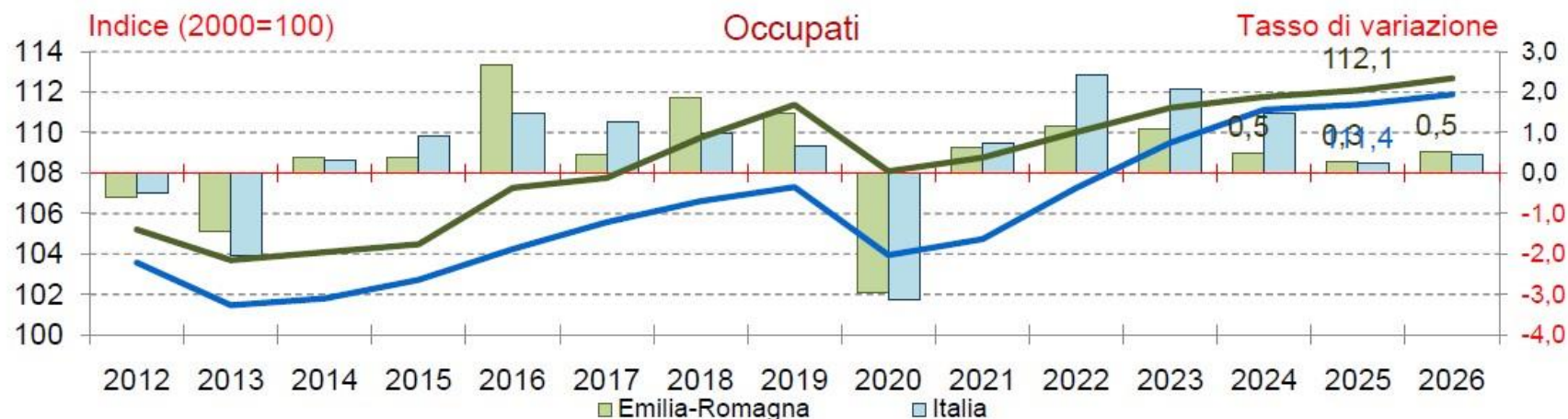
⁸ Si veda il comunicato stampa n. 56/2025 pubblicato in data 29/04/2025 al seguente link sul sito web della Camera di Commercio dell'Emilia: <https://www.emilia.camcom.it/la-camera/sala-stampa/pil-reggiano-previsioni-in-aumento-nel-2025-0-8-grazie-ai-servizi-e-alla-ripresina-dellindustria>

⁹ <https://qualitadellavita.italiaoggi.it/>

¹⁰ <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/>

¹¹ <https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/ecosistema-urbano/>

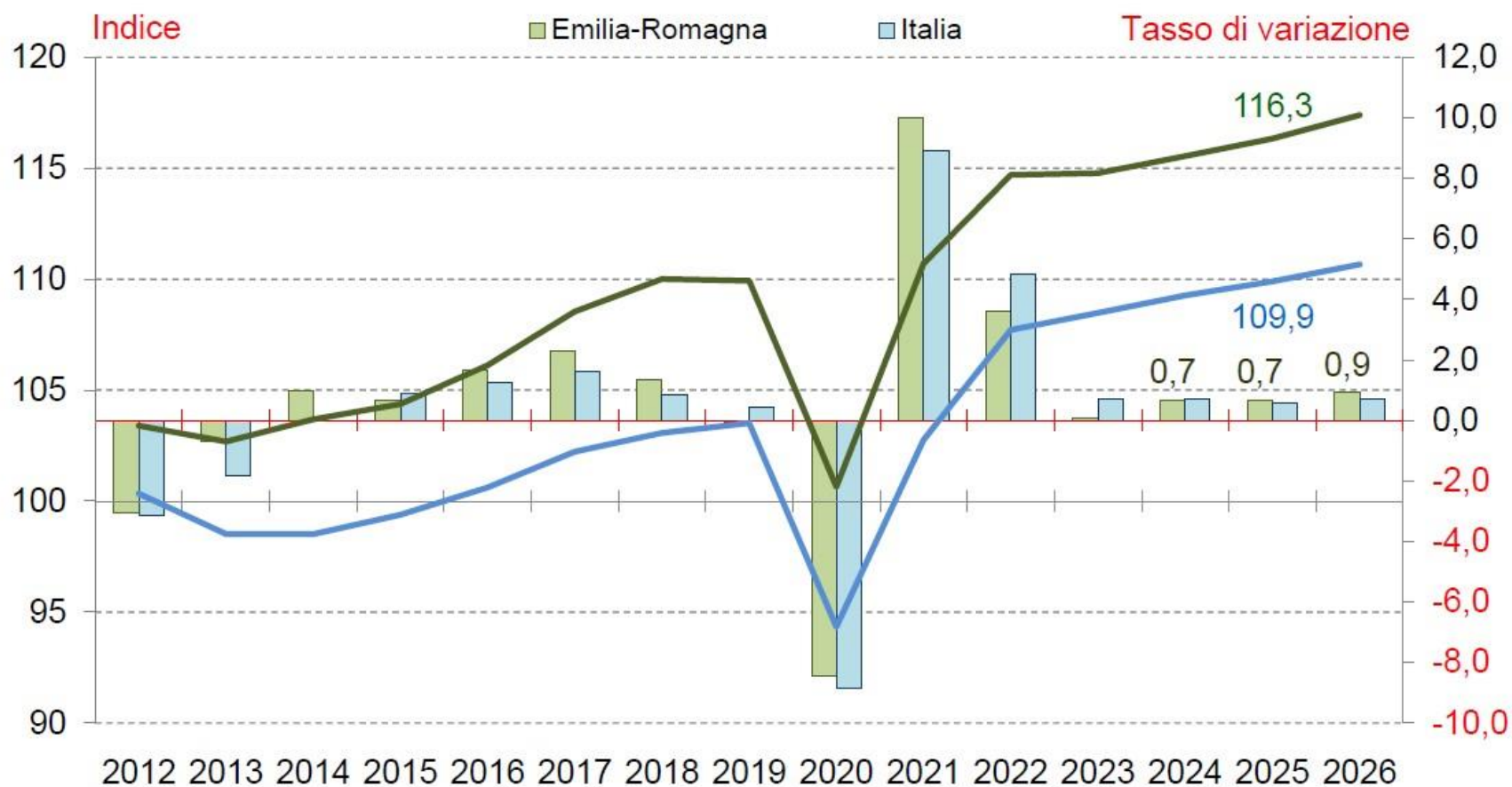
Il quadro regionale. Lavoro: occupati, tassi di attività, occupazione e disoccupazione



(*) Calcolato sulla popolazione presente in età lavorativa (15-64 anni).

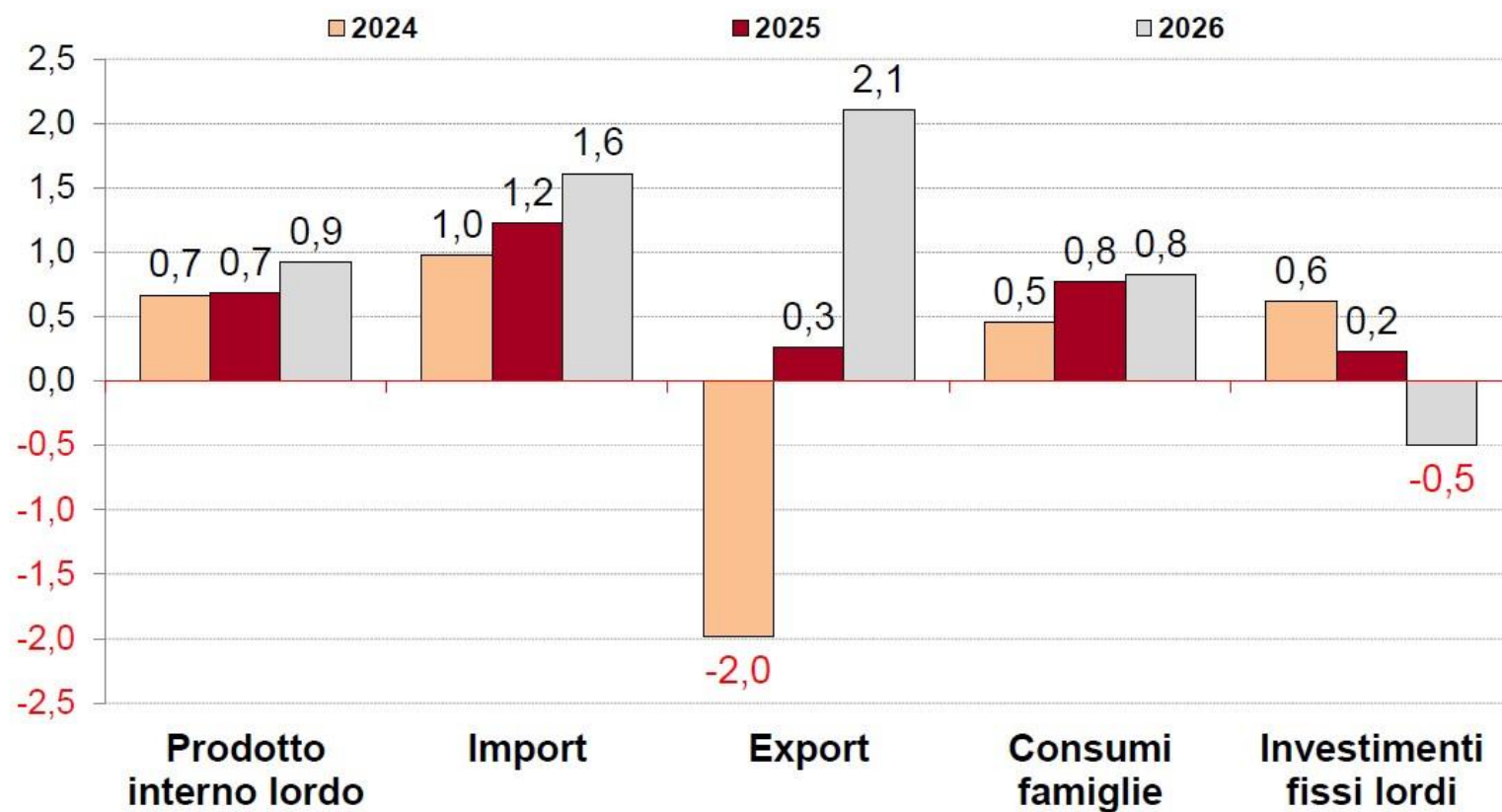
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2025

Il quadro regionale. Prodotto interno lordo: indice (2000=100) e tasso di variazione

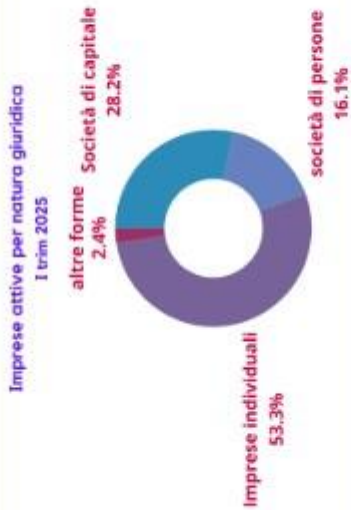
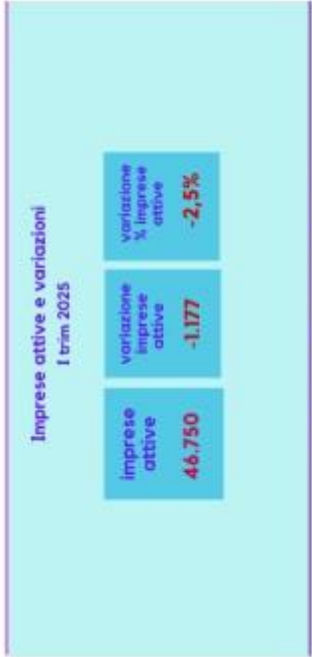


Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2025

Il quadro regionale. Principali variabili di conto economico, tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2025



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio dell'Emilia su dati Infocamere

NEXT GENERATION EU: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Nel contesto della risposta UE alla crisi Covid-19 e del Piano per la ripresa "Next Generation EU", il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (che dispone di 672,5 miliardi di EUR, di cui 312,5 miliardi di EUR di sovvenzioni e 360 miliardi di EUR di prestiti) finanzia con 191,5 miliardi (68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A queste risorse si devono aggiungere quelle relative al Piano Nazionale Complementare (PNC), istituito con il DL 59/2021, convertito dalla L 101/2021, pari a 30,6 miliardi di euro.

Il 27 luglio 2023 il Governo ha presentato la proposta di modifica del PNRR, che riguarda 9 linee di investimento, per un ammontare di quasi 16 miliardi di euro, inserendo un capitolo dedicato a RepowerEU cui sono assegnate dalla Commissione risorse aggiuntive per 2,7 miliardi di euro. In piena fase di attuazione, le gare per l'assegnazione degli interventi dovranno essere realizzate entro la fine del 2023, per poter completare i lavori, anche infrastrutturali, entro l'estate 2026.

E' in fase finale di preparazione a livello nazionale anche il nuovo capitolo energia del PNRR che, previsto dal Piano europeo RepowerEU di risposta al conflitto in Ucraina, prevede per l'Italia ulteriori risorse aggiuntive pari a 2,7 miliardi di euro di sussidi.

La Regione Emilia-Romagna intende svolgere un ruolo di primo piano nell'attuazione del Piano nazionale, sia come soggetto attuatore per gli investimenti a regia che la vedono coinvolta direttamente, sia promuovendo l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio regionale, nel quadro degli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima.

Ad oggi sono oltre 7,38 miliardi del PNRR attratti dal territorio regionale, di cui circa 640 milioni di euro di interventi. L'attuazione è per il 38% circa in capo a Comuni, Province e Unioni dei Comuni; il restante in gestione ad altri enti, tra i quali società In-house, partecipate ed enti erogatori di servizi (9%), i consorzi di bonifica (circa 5,5%), università (8%), ASL e settore sanitario (5.6%) etc.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi e garantire la massima complementarietà e sinergia con altri fondi europei, nazionali e regionali, la Regione intende operare per:

- candidare investimenti strategici regionali, inclusi quelli volti alla ricostruzione postalluvione in Romagna, al finanziamento del Piano in qualità di soggetto gestore
- monitorare gli investimenti attratti dal sistema regionale e promuoverne l'integrazione e la sinergia con gli investimenti finanziati dai programmi regionali
- progettare la semplificazione delle procedure e l'implementazione degli investimenti, in collaborazione e a supporto del sistema degli Enti Locali, anche attraverso le misure del riordino istituzionale

- garantire il raccordo con le strutture nazionali competenti per l'attuazione del PNRR
- garantire il raccordo con le strutture competenti in ambito UE, in primis Commissione Europea (task force recovery) e Parlamento Europeo (gruppo speciale sul presidio del recovery).

Il contesto locale: i Comuni dell'Unione Val d'Enza

Il territorio della Val d'Enza, compreso all'interno della Provincia di Reggio Emilia, è composto di otto Comuni: Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza, per una superficie complessiva di 240 km² e con una popolazione totale di 62.897 residenti alla data del 01/01/2024.



Il **trend demografico** complessivo, mostrato nei due grafici seguenti, ha visto un incremento della popolazione della Val d'Enza dal 2008 al 2012, quindi una situazione di sostanziale stabilità dal 2012 al 2020, un leggero calo fino al 2023 e, infine, una timida ripresa negli ultimi anni.

Dall'ultimo grafico qui sopra è possibile apprezzare le differenze registrate all'interno dei singoli Comuni con riferimento al trend demografico. È inoltre confermata – nel tempo – la suddivisione dell'Unione Val d'Enza in due blocchi:

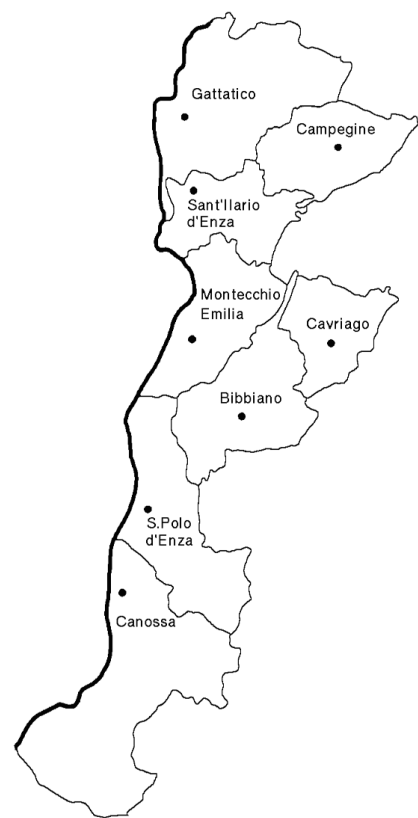
- da un lato quattro Comuni di dimensioni medie (Bibbiano, Cavriago, Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza), con una popolazione compresa tra i 9.500 e gli 11.500 abitanti;

- e dall'altro quattro Comuni di dimensioni medio-piccole (Campegine, Canossa, Gattatico e San Polo d'Enza) con una popolazione compresa tra i 3.500 e i 6.500 abitanti.

I territori meno popolosi sono anche – tendenzialmente – quelli con una maggiore **superficie** e, conseguentemente, una minore **densità abitativa**, rafforzando la tendenza alla concentrazione della popolazione nei centri più grandi o contigui al polo cittadino.

Fonte: ISTAT (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it>)

Fonte: ISTAT (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it>)



I quattro Comuni più popolosi (cerchiati nella figura qui a sinistra) concentrano nel 37% del territorio (90 km² su 240) il 67% della popolazione totale (41.937 abitanti su 62.897 al 01/01/2024), con una densità abitativa di 467 abitanti/km².

I quattro Comuni meno popolosi dispongono invece del 63% del territorio e solo il 33% della popolazione, con una densità abitativa di 140 abitanti/km².

I **cittadini stranieri residenti** nel territorio della Val d’Enza al 01/01/2024 rappresentano il 10,1% della popolazione residente, a fronte di un dato regionale del 12,6% e nazionale dell’8,9%. La tabella e il grafico seguenti mostrano le percentuali per ciascun Comune. La tabella, inoltre, indica le nazionalità prevalenti in ciascun Comune.

Ente	Dati al 01/01/2024
------	--------------------

	Popolazione residente	Popolazione straniera residente	% della popolazione straniera sul totale della popolazione residente	Nazionalità principali
Bibbiano	10.221	833	8,1%	Albania (165), Marocco (133), Romania (97)
Campegine	5.351	803	15,0%	India (414), Marocco (83), Romania (59)
Canossa	3.759	357	9,5%	Marocco (129), Romania (42), Ucraina (34)
Cavriago	9.873	870	8,8%	Marocco (134), Albania (131), Romania (92)
Gattatico	5.716	581	10,2%	India (112), Romania (105), Marocco (83)
Montecchio Emilia	10.464	920	8,8%	Romania (150), Ucraina (107), Marocco (89)
San Polo d'Enza	6.134	661	10,8%	Marocco (165), Romania (78), Albania (64)
Sant'Ilario d'Enza	11.379	1.336	11,7%	India (209), Romania (149), Ucraina (149)
Unione Val d'Enza	62.897	6.361	10,1%	
Emilia-Romagna	4.451.938	560.953	12,6%	
Italia	58.934.177	5.253.658	8,9%	

Fonte: ISTAT (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it>)

Con riferimento alla **popolazione ultrasettantacinquenne**, i dati degli otto Comuni sono leggermente sotto la media regionale e nazionale. Sull'intero territorio dell'Unione la popolazione di età pari o superiore a 75 anni rappresenta l'11,9% del totale della popolazione residente.

Fonte: ISTAT (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it>)

Si segnala inoltre, anche per negli anni dal 2019 al 2024, la prosecuzione dell'aumento della popolazione anziana, che per tale periodo è stato del 4,44%.

Fonte: ISTAT (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it>)

L'analisi del **reddito pro capite** – calcolato prendendo a riferimento i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alla dichiarazione dei redditi 2024 (anno di imposta 2023) – mostra una media di € 26.620, considerando complessivamente i Comuni della Val d'Enza. Per tutti e otto i Comuni il reddito pro capite è superiore a quello nazionale; per quattro (Bibbiano, Canossa, Cavriago e San Polo d'Enza) di essi è superiore anche a quello regionale.

Ente	Dichiarazioni dei redditi 2024 con riferimento all'anno di imposta 2023		
	Reddito complessivo	Numero contribuenti	Reddito pro capite
Bibbiano	203.408.154,00	7.561	26.902
Campegine	96.636.493,00	3.929	24.596
Canossa	91.675.717,00	2.797	32.776
Cavriago	203.497.309,00	7.419	27.429
Gattatico	103.726.173,00	4.223	24.562
Montecchio Emilia	201.885.510,00	7.795	25.899
San Polo d'Enza	121.270.356,00	4.569	26.542
Sant'Ilario d'Enza	222.181.075,00	8.450	26.294
Unione Val d'Enza	1.244.280.787,00	46.743	26.620
Emilia-Romagna	90.118.581.699,00	3.405.793	26.460
Italia	1.002.818.075.740,00	41.255.455	24.308

Fonte: MEF (https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?opendata=yes)

Qui sotto viene invece evidenziata la distribuzione del reddito negli otto Comuni:

Fonte: MEF (https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?opendata=yes)

Passando all'esame delle **imprese del territorio**, si evidenzia che alla data del 31/03/2025 negli otto Comuni dell'Unione le localizzazioni¹² registrate sono complessivamente 7.334, su un totale di 64.523 della Provincia di Reggio Emilia (fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese).

¹² Dal glossario pubblicato sul sito di InfoCamere (<https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggiuemilia>): «Localizzazione: sede o unità locale non cessata (registrata) ubicata nel territorio indicato. Le unità locali di imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più territori) sono considerate solo nei territori di ubicazione di ciascuna unità locale».

Fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese (<https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia>)

Con riferimento alle quote di imprese femminili, giovanili e straniere, i valori sono sostanzialmente in linea con quelli provinciali, come mostrato dal grafico seguente:

Fonte: CCIAA Reggio Emilia - InfoCamere, elab. su dati Registro Imprese (<https://www.dashboard.infocamere.it/impresereggioemilia>)

Pure in presenza di significative differenze tra i territori comunali, come evidenziato dai dati sopra riportati, vi sono **importanti elementi di continuità e identità** che fanno della Val d'Enza un territorio sostanzialmente unitario:

- lo snodarsi del **fiume** longitudinalmente da sud a nord, costituendo un'unica vallata di riferimento – con intersezioni trasversali verso i due equidistanti capoluoghi di Provincia – in termini viabilistici e di sviluppo urbanistico;
- una fitta **rete di sentieri, oasi naturalistiche e percorsi ambientali** che collegano tutto il territorio, in presenza di scenari diversificati e di sicuro interesse (oasi, calanchi, lungofiume, torrenti, fontanili, ecc.);

- la comunanza dei principali **eventi storici** che identificano il territorio, dalle origini preromane, etrusche e romane, passando per le vicende matildiche, per arrivare alla storia contemporanea nella quale affondano le nostre radici democratiche (in primis la Resistenza, testimoniata tramite numerosi cippi partigiani e il Museo Cervi);
- diffuse **eccellenze enogastronomiche**, tra cui spiccano il *Parmigiano Reggiano* (nato in questo territorio e prodotto a riconosciuti livelli di eccellenza), la spergola e l'aceto balsamico tradizionale;
- una **vocazione turistica** – come si evince dagli elementi sopra riportati – dallo straordinario potenziale;
- una rete di **servizi alla persona** ben radicata, che nel tempo ha raggiunto eccellenze significative nei servizi educativi, nei servizi agli anziani e nei servizi culturali, nonché nei servizi sanitari con l'ospedale Franchini di Montecchio Emilia che costituisce un riferimento per tutta la Val d'Enza;
- una rete di **volontariato** solida e diffusa, il cui operato quotidiano e capillare sostiene la coesione sociale delle comunità e offre ricchezza ai territori;
- un **tessuto produttivo** ricco e diversificato, costituito prevalentemente da piccole e medie imprese orientate all'innovazione e caratterizzato da un forte legame con il territorio.

In sintesi la Val d'Enza è un **territorio policentrico e variegato**, con significative differenze territoriali, socioeconomiche, ambientali e produttive che orientano a impostare tutte le scelte di gestione associata su una base organizzativa in grado di valorizzare le peculiarità e identità locali, all'interno di una visione unitaria capace di definire e raggiungere obiettivi comuni, elaborati su base distrettuale e capaci di dialogare in modo strategico con ambiti territoriali vasti e in particolare con la sponda parmense.

La complessità della gestione delle politiche locali trova nell'aggregazione sovracomunale un livello strategico in grado di tenere collegata la vicinanza al territorio con le esigenze di ottimizzazione e specializzazione che solo in ambito associativo possono trovare risposte efficaci. Soprattutto, il livello distrettuale consente di cogliere sfide e opportunità che si aprono a livello di area vasta, ma che inevitabilmente, se non gestite, impattano a livello locale.

Al tempo stesso lo snodarsi lungo il corso dell'Enza di percorsi ambientali ed ecologici strettamente collegati, l'appartenenza a un'identità culturale unitaria, una comune presenza di attrattive enogastronomiche e turistiche, fanno del territorio un'unità chiaramente identificata e riconoscibile. Vi è la necessità pertanto di costruire mappe che orientino le persone nella ricostruzione di questa **identità**, le cui tracce sono ben riconoscibili nella topografia, nell'idrografia, nella viabilità, ma anche nella lingua, nella musica e nel tessuto produttivo e sociale.

Tale identità rappresenta un punto di partenza sia per rafforzare le sinergie già esistenti, sia per puntare a una maggiore riconoscibilità e valorizzazione del territorio.

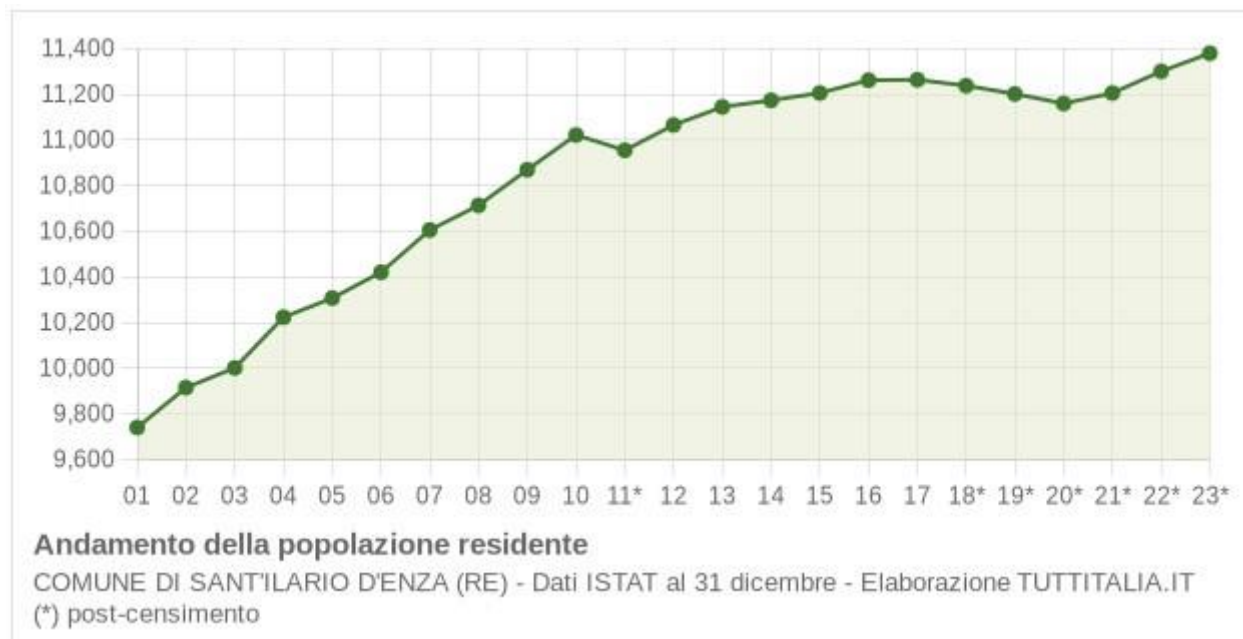
La Valutazione della situazione socio economica del territorio di riferimento (dati al 31/12/2023)

Caratteristiche generali della popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			10.939	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2023) - art.156 D. Lgs. 267/2000			n.	11.357
	di cui:	maschi	n.	5.587
		femmine	n.	5.770
	nuclei familiari		n.	4.714
	comunità/convivenze		n.	3
1.1.3 - Popolazione al 1° gennaio 2023			n.	11.261
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	85	
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	113	
	saldo naturale		n.	-28
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	492	
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	368	
	saldo migratorio		n.	124
1.1.8 Popolazione al 31/12/2023			n.	11.357
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	506
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	771
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.938
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n.	5.598
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n.	2.544

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (per 1.000 abitanti):		Anno	Tasso
		2018	7,5
		2019	7,3
		2020	7,2
		2021	5,3
		2022	7,5
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (per 1.000 abitanti):		Anno	Tasso
		2018	9,3
		2019	9,5
		2020	13,5
		2021	10
		2022	10,0
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente: Abitanti n.	12.470	entro il	31/12/2024

Andamento popolazione



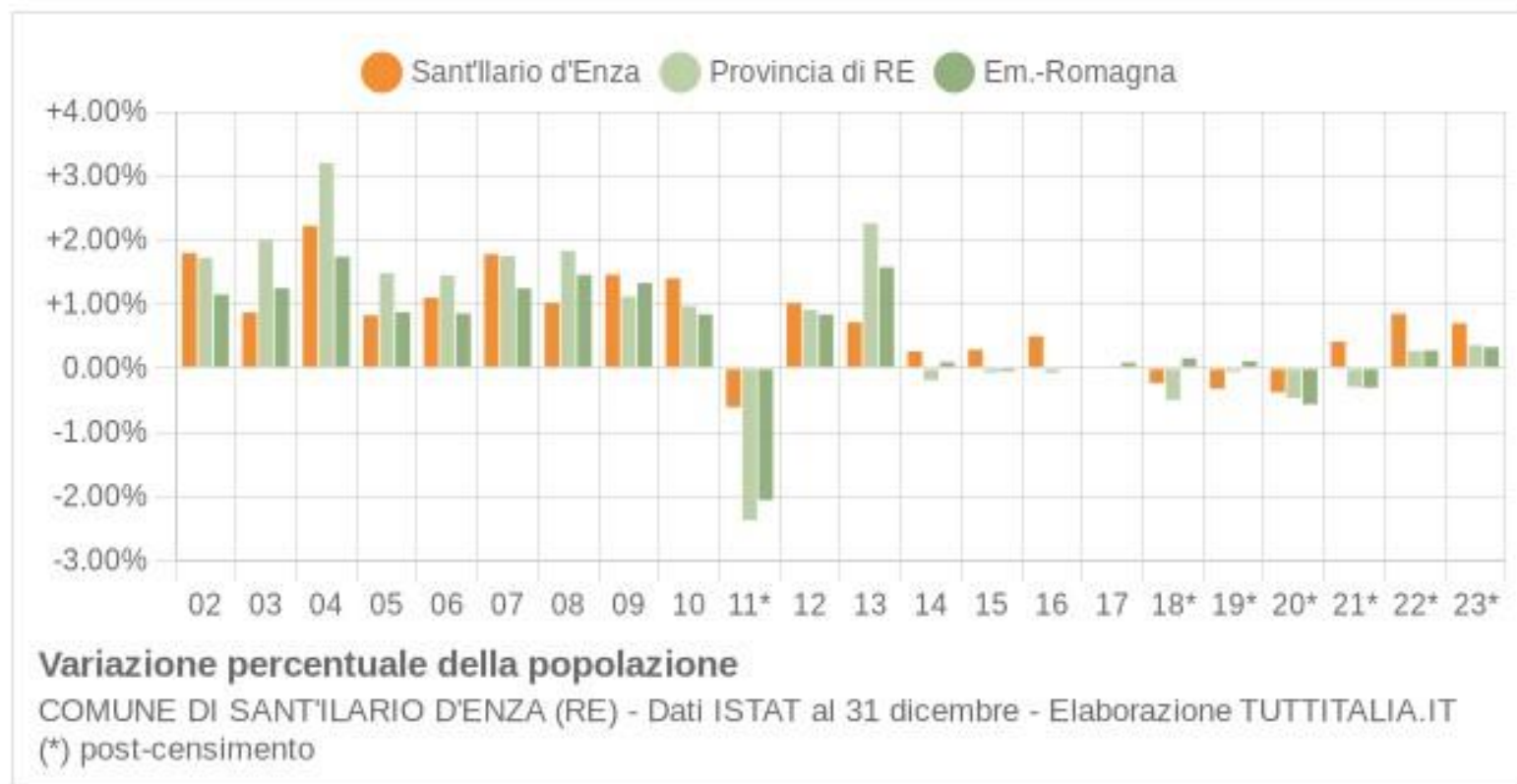
Popolazione per età

Ente	0-14	15-64	65+	Abitanti	Indice Vecchiaia
Sant'Ilario d'Enza (RE)	11,24%	66,36%	22,40%	11.357	199,22%

L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

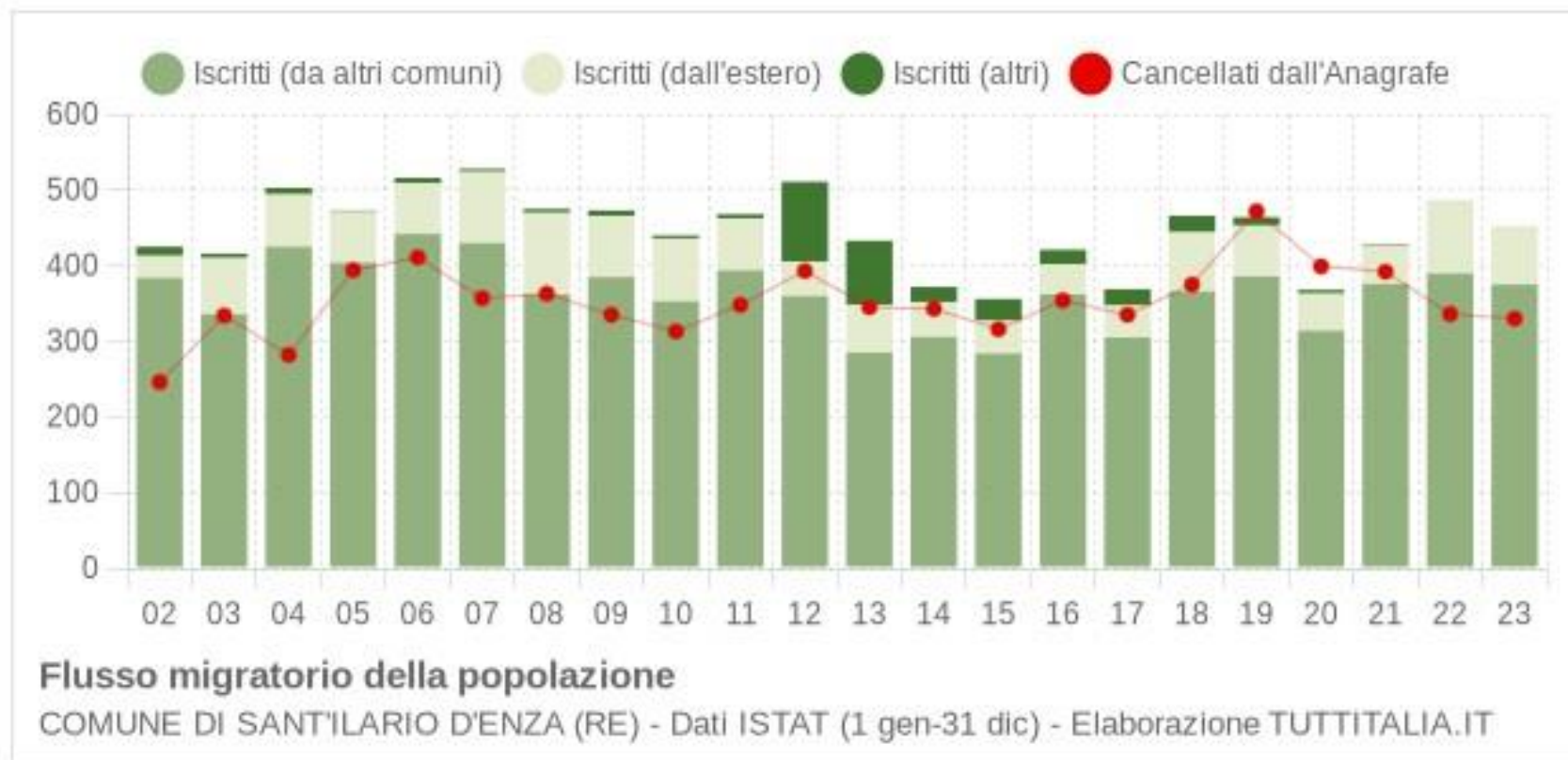
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Ilario d'Enza espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.



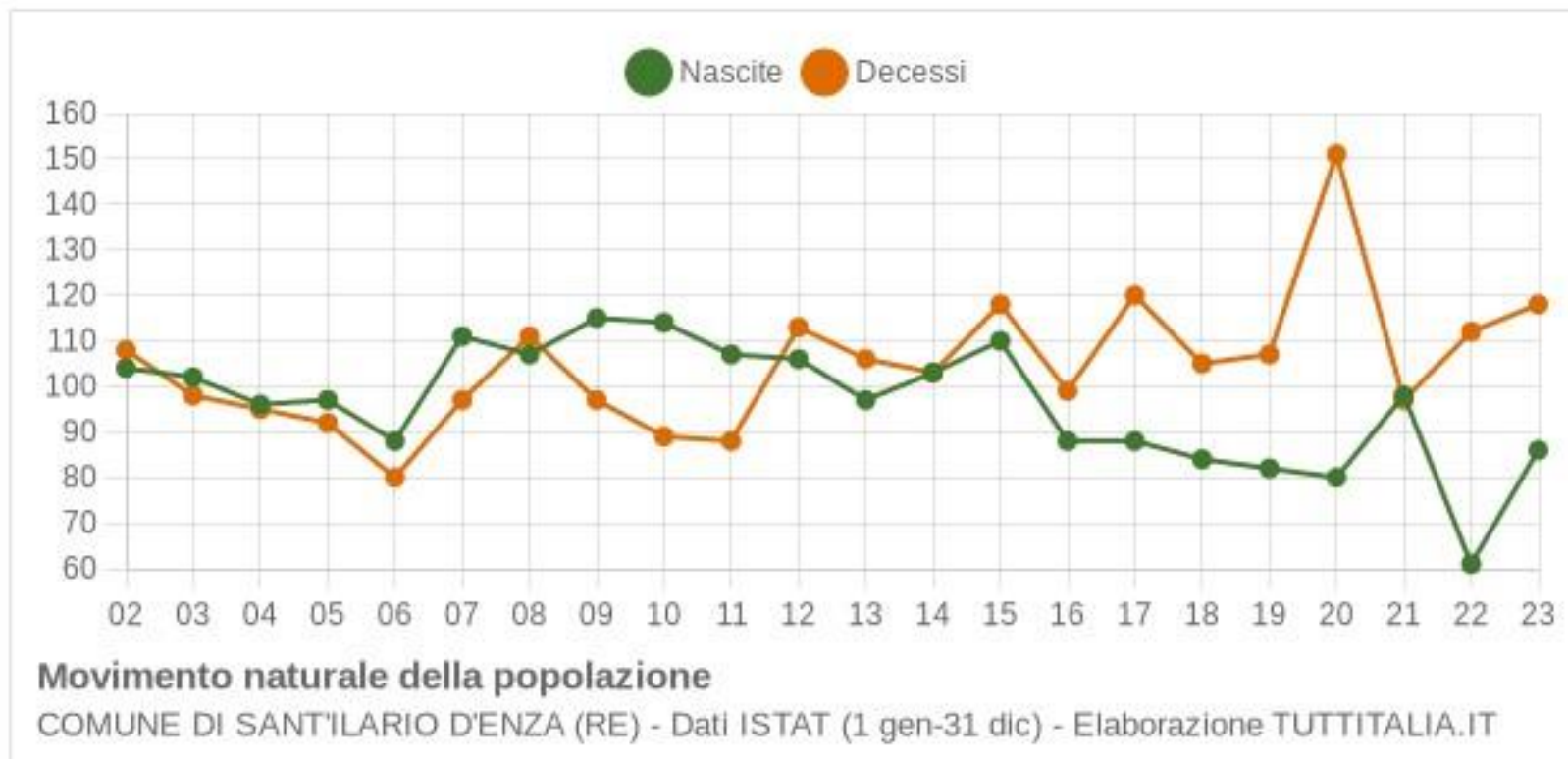
Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Cittadini stranieri

Popolazione straniera¹³ residente a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2024. Gli stranieri residenti a Sant'Ilario d'Enza al 1° gennaio 2024 sono 1.336 e

¹³ Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

rappresentano l'11,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'India con il 15,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (11,2%) e dall'Ucraina (11,2%).



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Caratteristiche generali del territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq					20,19	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE						
* Laghi: NESSUNO		* Fiumi e torrenti: 1				
1.2.3 - STRADE						
* Vicinali				Km.	4,2	
* Comunali				Km.	64,8	
* Provinciali				Km.	8,10	
* Statali				Km.	11261	
* Autostrade				Km.	0,00	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione						
* Piano Strutturale Comunale adottato	sì	X	no			
* Piano regolatore approvato	sì		no			
* Programma di fabbricazione	sì		no	X		
* Piano edilizia economica e popolare	sì		no	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	sì	X	no			
* Artigianali	sì	X	no			
* Commerciali	sì		no	X		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	sì	X	no			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00		
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00		

Strutture ed attrezzature

Tipologia		ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
		Anno 2024		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028			
1.3.2.1 - Asili nido	n° 2	posti n.	99	99		99		99			
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 4	posti n.	306	275		275		275			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 3	posti n.	448	448		448		448			
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 1	posti n.	311	311		311		311			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (residenza protetta - appartamenti)		posti n.									
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n.	1	n.	1	n.	1	n.	1		
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km											
	- bianca	9,6		10		10		10			
	- nera	63,5		64		64		64			
	- mista	44,9		44,9		44,9		44,9			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			no		no		no		no		
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		58		58,5		58,5		58,5			
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì		sì		sì		sì			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n.	17	n.	17	n.	17	n.	17		
		mq.	246.000	mq.	246.000	mq.	246.000	mq.	246.000		
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n.	2.618	n.	2.632	n.	2.632	n.	2.632		
1.3.2.13 - Rete gas in Km		69		69		69		69			
1.3.2.15 - Esistenza isola ecologica		sì		sì		sì		sì			
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.	5	n.	4	n.	4	n.	4		
1.3.2.17 - Veicoli		n.	12	n.	10	n.	10	n.	10		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì	no	sì	no	sì	no	sì	no		
1.3.2.19 - Personal computer		n.	77	n.	80	n.	80	n.	80		
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	a noleggio n. 1 veicoli per i servizi comunali										

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	61	60	0	1
C Attività manifatturiere	156	129	5	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0	0
F Costruzioni	188	172	8	7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	218	191	5	9
H Trasporto e magazzinaggio	22	19	0	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	85	68	1	0
J Servizi di informazione e comunicazione	16	13	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	15	14	1	2
L Attività immobiliari	56	53	0	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	48	2	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	30	28	1	3
P Istruzione	3	3	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	7	7	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	17	14	0	0
S Altre attività di servizi	53	50	1	1
X Imprese non classificate	197	0	11	0
Grand Totale	1.175	870	35	33

Fonte: elaborazione Ufficio Studi Statistica CCIAA dell'Emilia su dati Infocamere

Indicatori

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Nella tabella sottostante si riporta il piano degli indicatori per gli enti locali approvati in attuazione di detto articolo, emanati con il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015) i cui valori (allegati al bilancio di previsione) verranno elaborati in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2026-2028 e della nota integrativa, quando saranno disponibili i dati relativi alla previsione di bilancio elaborata alla luce delle norme contenute nella prossima legge di stabilità.

1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)

3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	$\frac{(\text{pdc } 1.01.01.004 + 1.01.01.008 \text{ "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"} + \text{pdc } 1.01.01.003 + 1.01.01.007 \text{ "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato"} + \text{FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1} - \text{FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1})}{(\text{Macroaggregato 1.1} + \text{pdc } 1.02.01.01 \text{ "IRAP"} - \text{FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1} + \text{FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1})}$
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	$\frac{(\text{pdc } U.1.03.02.010 \text{ "Consulenze"} + \text{pdc } U.1.03.02.12 \text{ "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"})}{(\text{Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"} + \text{pdc } U.1.02.01.01 \text{ "IRAP"} + \text{FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1} - \text{FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1})}$
3.4 Redditi da lavoro procapite	$\frac{(\text{Macroaggregato 1.1} + \text{IRAP } [\text{pdc } 1.02.01.01.000] - \text{FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1} + \text{FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1})}{\text{popolazione residente}}$
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	$\frac{\text{Stanziamenti di competenza} (\text{pdc } U.1.03.02.15.000 \text{ "Contratti di servizio pubblico"} + \text{pdc } U.1.04.03.01.000 \text{ "Trasferimenti correnti a imprese controllate"} + \text{pdc } U.1.04.03.02.000 \text{ "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate"}) - \text{il relativo FPV di spesa}}{(\text{totale stanziamenti di competenza} - \text{spese Titolo I} - \text{FPV di spesa})}$
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	$\frac{\text{Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"}}{\text{Primi tre titoli delle "Entrate correnti"}}$
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	$\frac{\text{pdc } U.1.07.06.04.000 \text{ "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"}}{\text{Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"}}$
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	$\frac{\text{Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario } U.1.07.06.02.000 \text{ "Interessi di mora"}}{\text{Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"}}$

6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) /

	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa

	– (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)

10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)
10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000)

– Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000)

/

Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa

1.2. L'ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'Organizzazione dell'Ente

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura del Comune di Sant'Ilario d'Enza è di tipo gerarchico - funzionale:

- al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti di tutti gli organi, politici e tecnici. Al Segretario generale, inoltre, è assegnato il coordinamento e la responsabilità di budget nell'ambito delle seguenti materie: affari e consulenza legale, atti di programmazione, comunicazione, coordinamento dei settori, gestione delle relazioni sindacali, nucleo tecnico di valutazione, privacy, rapporti con l'Unione, redazione dei contratti, prevenzione corruzione e trasparenza; programmazione della formazione.
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di settore e figure con specifiche responsabilità ai sensi dell'art. articolo 84 del CCNL per le Funzioni locali in data 16 novembre 2022 al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci;
- i servizi sono distinti in servizi di line (orientati all'erogazione di servizi finali) e servizi di staff (per garantire le condizioni migliori per lo svolgimento delle funzioni di line);
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso il lavoro per progetti e la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali come la struttura di comunicazione;
- al fine di migliorare il coordinamento tra i responsabili di settore e l'integrazione e la collaborazione tra gli uffici è previsto il Comitato dei responsabili di settore coordinato dal Segretario generale;
- all'interno della struttura organizzativa opera la struttura di comunicazione, con la finalità di veicolare la comunicazione esterna e interna, oltre alla implementazione del sito internet e dell'intraweb comunale.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 6 Settori, come rappresentata nell'organigramma, riportato nella sezione operativa del DUP, la cui responsabilità è affidata ai titolari di elevata qualificazione:

- Settore affari generali ed istituzionali, Civico, comunicazione
- Settore programmazione e gestione risorse

- Settore servizi al territorio
- Settore appalti e contratti, Suap, commercio, attività produttive ed eventi
- Settore attività scolastiche, culturali, sportive
- Farmacia comunale

Le Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Piano anticorruzione è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative. Nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) con valenza per il triennio 2023/2025, l'ANAC concentra l'attenzione sul PNRR e segnala, tra le altre cose, la necessità di un rafforzamento dell'antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta all'interno della pubblica amministrazione e delle stazioni appaltanti, nonché l'identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Stante ciò, le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche. In continuità con il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2025/2027, contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027, l'aggiornamento 2026/2028 confermerà il monitoraggio, controllo e verifica nell'ambito del complessivo sistema di governance del PNRR, in stretto connubio con il sistema dei controlli interni. Prevederà, inoltre, la messa a sistema del lavoro congiunto, avviato nel corso del 2025, con i Comuni aderenti all'Unione Val d'Enza e l'Unione stessa, per la redazione condivisa della sezione anticorruzione del piano integrato di attività e organizzazione. Continua, infine, come prima misura di prevenzione della corruzione, la valorizzazione della trasparenza dell'azione amministrativa e l'efficientamento dei sistemi di gestione dei servizi e delle attività, anche attraverso soluzioni di benchmarking.

L'Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti, per la stragrande maggioranza dei casi, in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi, i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento	Modalità di gestione
Servizio raccolta e smaltimento	Settore Servizi al territorio	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa	Affidamento da parte di ATERSIR a IREN Ambiente spa
Servizio manutenzione aree verdi	Settore Servizi al territorio	gara aperta	Appalto di servizi
Servizio sgombero neve	Settore Servizi al territorio	Appalto di servizi, affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 36/2023	Appalto di servizi
Servizio illuminazione pubblica	Settore Servizi al territorio	Appalto di servizi Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 36/2023	Appalto di servizi
Servizio di Gestione impianti di riscaldamento e raffrescamento edifici	Settore Servizi al territorio	Adesione Convenzione Consip	Adesione Convenzione Consip
Servizio approvvigionamento derrate alimentari servizi prescolari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Adesione convenzione Intercenter	Adesione convenzione Intercenter
Servizio trasporto scolastico	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Servizio di ausiliariato Asilo Nido e scuola infanzia Rodari	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Servizio supporto portatori di handicap	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi

Gestione campi sportivi, tennis e bar centro sportivo	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Palestra Calerno	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Procedura negoziata	Appalto di servizi
Campi calcio Calerno	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto di servizi
Servizio front office biblioteca e centro culturale Mavarta	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Appalto servizi
Servizio di gestione e riscossione del canone unico (ex imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni)	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio tributi	Gara aperta	Concessione di servizi
Servizio di tesoreria	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Gara aperta	Appalto di servizi
Gestione alloggi E.R.P. di proprietà comunale	Settore Servizi al territorio	Convenzione con l'Azienda Casa Emilia Romagna	Concessione di servizi
Trasporto pubblico locale	Settore Servizi al territorio	ACT – Azienda Consorziale trasporti	ACT – Azienda Consorziale trasporti
Mercato dell'antiquariato	Settore Appalti e contratti, SUAP, commercio, eventi e manifestazioni	Procedura negoziata	Concessione di servizi
Palazzetto dello sport "Pala Enza"	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Concessione di servizi
Campi da tennis, campi calcio (capoluogo), bar centro sportivo	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Concessione di servizi
Refezione scolastica	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive"	Gara aperta	Concessione di servizi

L'Unione Val d'Enza

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia e San Polo d'Enza, ha costituito l'Unione dei Comuni "UNIONE VAL D'ENZA", alla quale sono stati trasferiti le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Polizia Locale
Protezione Civile
SIA (servizi informatici)
Servizio Sociale Integrato
Servizi Sociali Territoriali
Ufficio appalti
Nucleo di Valutazione
Coordinamento politiche educative
Controllo di gestione
Ufficio di Piano per la redazione del Piano urbanistico generale
Ufficio Microzonazione sismica (attività completata per il Comune di Sant'Ilario d'Enza)
Struttura Sismica

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, assieme ai comuni di San Polo d'Enza, Cavriago, Gattatico, Bibbiano, Montecchio Emilia, Campegine, Canossa e la Parrocchia "San Pietro e San Paolo" di San Polo d'Enza, ha costituito l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Carlo Sartori", ora trasferita in capo all'Unione Val d'Enza ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09/04/2019, alla quale sono state trasferite le seguenti funzioni e servizi:

FUNZIONE E/O SERVIZIO PUBBLICO TRASFERITO
Gestione Residenza Protetta c/o "Villa Diamante" di Campegine

Gestione Centro Diurno
Gestione Servizio Assistenza Domiciliare
Gestione Servizio Alloggi protetti
Gestione minori - centro famiglie – ufficio giovani

Le gestioni associate

Il Comune di Sant’Ilario d’Enza svolge, inoltre, in forma associata, le seguenti attività e servizi:

ATTIVITA’/SERVIZIO	STRUTTURA	SOGGETTO ASSOCIATO
Gestione dell’ufficio associato per il contenzioso tributario e per la consulenza in materia di tributi locali	Settore “Programmazione e gestione risorse” - servizio ragioneria	Comune di Reggio Emilia (RE)
Ufficio associato della legalità per la verifica dei requisiti di presentazione, da parte di privati,delle pratiche edilizie ed urbanistiche	Settore Servizi al territorio	Provincia di Reggio Emilia
Ufficio di Piano intercomunale tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d’Enza e Sant’Ilario d’Enza ai sensi dell’art. 55 della l.r. n. 24/2017	Settore servizi al territorio	Convenzione con Unione Val d’Enza e i Comuni aderenti all’Unione stessa
Predisposizione e approvazione di un piano urbanistico generale intercomunale (PUG) ai sensi della legge regionale 24 del 2017	Settore servizi al territorio	Accordo territoriale con l’Unione Val d’Enza e i Comuni aderenti all’Unione stessa
Gestione del servizio di elaborazione cedolini paghe	Settore “Programmazione e gestione risorse” - servizio ragioneria	Unione Terra di Mezzo (RE)

Protocollo di intesa per la partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali	Settore "Programmazione e gestione risorse" - servizio ragioneria	Agenzia delle Entrate
Struttura sismica	Settore servizi al territorio	Convenzione tra l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione stessa. L'Unione Val d'Enza gestisce il servizio attraverso la Provincia di Reggio Emilia
Stazione unica appaltante e servizi di architettura e ingegneria	Settore servizi al territorio	Provincia di Reggio Emilia
Adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Comuni della provincia di Reggio Emilia
Coordinamento delle biblioteche	Settore "Attività scolastiche, culturali e sportive" – biblioteca	Comuni di Bibbiano, Campegine, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza
Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio procedimenti disciplinari e del servizio ispettivo	Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Provincia di Reggio Emilia
Convenzione per la gestione dell'Ufficio legale associato	Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Provincia di Reggio Emilia
Difesa civica	Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Convenzione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna
Gestione della farmacia comunale	Settore farmacia comunale	Azienda speciale "Farmacie Comunali Riunite" di Reggio Emilia

Convenzione per l'utilizzo a tempo determinato e part time di una unità di personale titolare di incarico di elevata qualificazione	Settore servizi al territorio	Comune Campegine
Convenzione per la gestione, in forma associata, del servizio di segreteria generale	Settore Affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione	Comune di Campegine

Gli Organismi e partecipazioni

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza detiene le seguenti partecipazioni in società (dati al 31/12/2024):

Partecipazione ed oggetto sociale	Codice fiscale	Capitale Sociale	Ns. Partec. %	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	02153150350	120.000,00	1,7267%	31/12/2024
Agenzia per la mobilità S.r.l.	02558190357	3.000.000,00	2,2000%	31/12/2024
IREN S.P.A. - Gestione rifiuti, servizio gas e servizio idrico integrato	07129470014	1.300.931.377,00	0,2376%	31/12/2024
LA CREMERIA S.r.l.	02078610355	50.000,00	2,6300%	31/12/2024
LEPIDA SPA - Servizi informatici	02770891204	69.881.000,00	0,0014%	31/12/2024
L'Olmo scrI	01169980354	61.870,00	0,0700%	31/12/2024
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA - Gestione reti servizio idrico integrato	01429460338	20.060.000,00	0,6908%	31/12/2024
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti - Trasporto pubblico locale	00353510357	9.406.598,00	2,2000%	31/12/2024
ACER Reggio Emilia	00141470351	2.288.933,00	1,6600%	31/12/2024
Destinazione Turistica Emilia	02864470345	-	0,8403%	31/12/2024

La valutazione delle partecipazioni secondo l'ultimo bilancio approvato (2024) con il sistema del patrimonio netto è la seguente:

Partecipazioni	Patrimonio netto	Partec. %	Valore in base al patrimonio netto	Data di riferimento
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	156.700.796,00	1,7267%	2.705.752,64	31/12/2024
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	4.210.802,00	2,2000%	92.637,64	31/12/2024
IREN SPA	2.286.707.510,00	0,2376%	5.433.217,04	31/12/2024
LA CREMERIA S.r.l.	531.076,00	2,6300%	13.967,30	31/12/2024
LEPIDA SPA	74.467.125,00	0,0014%	1.042,54	31/12/2024
Olmo Scrl	216.970,00	0,0700%	151,88	31/12/2024
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	27.478.619,00	0,6908%	189.822,30	31/12/2024
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	10.992.331,00	2,2000%	241.831,28	31/12/2024
ACER Reggio Emilia	13.988.334,00	1,6600%	232.206,34	31/12/2024
Destinazione Turistica Emilia	294.062,58	0,8403%	2.471,01	31/12/2024

Si rileva che nell'esercizio 2024 tutte le partecipate hanno chiuso il bilancio con un utile di esercizio.

Gli Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Si delineano, di seguito, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 29/09/2017 si è provveduto alla Revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24, D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D. Lgs. 16/06/2017, n. 100; con successive delibere adottate entro il 31 dicembre di ogni anno, si è proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, in applicazione dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Ente/Organismo strumentale/Società: IREN S.p.A.

Premessa: Trattasi di società quotata in borsa a prevalente capitale pubblico locale di cui il Comune detiene lo 0,2376% di capitale. La società è a capitale prevalentemente pubblico in seguito al patto parasociale tra gli ex soci Pubblici di Iride S.p.A. e gli ex soci pubblici di ENIA S.p.A.

Indirizzi generali:

- assegnazione del servizio di igiene ambientale nelle more dell'espletamento della gara.
- assegnazione del servizio idrico integrato;

Ente/Organismo strumentale/Società: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Premessa: Società proprietaria delle reti, degli impianti nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio idrico integrato dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia come previsto dal comma 9, art. 35 della Legge n. 448 del 28/12/2001. Gestione impianti energie rinnovabili.

Indirizzi generali:

- affidamento al gestore del servizio idrico delle reti in dotazione;
- gestione di impianti fotovoltaici in dotazione al Comune;

Ente/Organismo strumentale/Società: PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.

Premessa: Società proprietaria delle reti, degli impianti nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio idrico integrato dei Comuni della Provincia di Piacenza come previsto dal comma 9, art. 35 della Legge n. 448 del 28/12/2001.

Indirizzi generali:

- affidamento al gestore del servizio idrico delle reti in dotazione;

Ente/Organismo strumentale/Società: LEPIDA SPA

Premessa: La società realizza, gestisce e fornisce servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. Trattasi di società strumentale in house providing di Comuni, Province ed altri Enti dell'ambito regionale (Ente controllante: Regione Emilia—Romagna che detiene il 98,84% delle azioni). I servizi strumentali affidati dal Comune riguardano unicamente la gestione della rete regionale a banda larga (fibra ottica)

Indirizzi generali:

- prosecuzione nell'azione di sviluppo dei servizi di connettività, con particolare riguardo per le zone oggi non raggiunte;
- perseguimento del massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degli investimenti e dei servizi erogati.

**Ente/Organismo strumentale/Società: ACT AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.R.L.**

Premessa: ACT è un Consorzio di enti locali costituito ai sensi della legge 142 del 1990, partecipato al 38% dal Comune di Reggio Emilia, al 29% dalla Provincia di Reggio Emilia e per il restante 33% dagli altri 44 Comuni della provincia di Reggio Emilia per la gestione del trasporto pubblico locale.

Dal 1° gennaio 2013, con la nascita dell'Agenzia per la Mobilità, ACT ha assunto le seguenti finalità e scopi:

- detiene e gestisce le partecipazioni in società operanti nei settori della mobilità delle persone e delle merci;
- può gestire le procedure concorsuali per conto degli Enti consorziati, per l'affidamento di servizi od opere pubbliche;
- organizza, promuove, amministra e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata delle persone e delle merci ad esclusione della gestione diretta del servizio di trasporto pubblico locale;
- può effettuare la manutenzione e costruzione di infrastrutture per la mobilità;
- effettua servizi tecnici, amministrativi, contabili e finanziari agli Enti consorziati, ivi compresa la gestione del patrimonio per conto degli Enti stessi;
- può partecipare agli strumenti di pianificazione territoriale della mobilità attraverso il supporto alla Agenzia Locale della Mobilità;
- può svolgere ogni altra attività complementare o sussidiaria alle precedenti.

Indirizzi generali:

- proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati;
- perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degli investimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Ente/Organismo strumentale/Società: LA CREMERIA S.r.l.

Premessa:

Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo delle competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall'inizio l'attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione. Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico.

Nel 2009, 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza (percentuale di partecipazione del 2,63%). Il Centro Studi e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza "deboli" come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.

Indirizzi generali:

- proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati;
- perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degli investimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Ente/Organismo strumentale/Società: DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA**Premessa:**

Destinazione turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016.

L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali e la percentuale di partecipazione del Comune di Sant'Ilario d'Enza è pari allo 0,8403%

Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche. È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Destinazione Turistica Emilia provvede annualmente alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza.

Indirizzi generali:

- proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati;
- perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degli investimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Ente/Organismo strumentale/Società: ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA

Premessa:

L'ente si occupa della gestione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) di proprietà dei Comuni.

Indirizzi generali:

- gestione immobili di proprietà del Comune di Sant'Ilario d'Enza sulla base della convenzione in essere.

Ente/Organismo strumentale/Società: L'OLMO S.c.r.l.**Premessa:**

La società si occupa del sostegno e dell'integrazione di persone adulte con disabilità, attraverso il loro inserimento lavorativo in ambito tipografico e tramite progetti educativi su misura.

Indirizzi generali:

- proseguire nell'azione di sviluppo dei servizi erogati;
- perseguire il massimo contenimento dei costi compatibilmente con la sostenibilità finanziaria degli investimenti e dei servizi erogati avendo particolare attenzione alla sicurezza degli utenti.

Gli Investimenti e opere pubbliche

L'elenco degli investimenti in corso di esecuzione al momento di presentazione del DUP (luglio 2025) è evidenziato nel seguente prospetto:

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
9420	5	ACQUISTO BENI DUREVOLI PER SERVIZI COMUNALI - FIN. AVANZO	10.000,00	-	-
9836	5	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - FIN. AVANZO	15.000,00	-	-
9836	6	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - FIN. AVANZO PRESUNTO	20.000,00	-	-
9836	7	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - FIN. CONCESS. CIMITERIALI	14.000,00	-	-
9860	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA - FIN. CTR STATALE	700.000,00	700.000,00	-
10300	5	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER SCUOLE INFANZIA (FIN. AVANZO)	10.000,00	-	-
10301	5	ACQUISTO ARREDI E GIOCHI PER PARCHI SCUOLE INFANZIA (FIN. AVANZO)	12.000,00	-	-
10311	5	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (FIN. AVANZO)	31.000,00	-	-
10311	6	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (FIN. AVANZO PRESUNTO)	34.000,00	-	-
10312	0	AMPLIAMENTI EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	108.549,50	-	-
10315	2	REALIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)	-	-	485.000,00
10316	2	REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)	-	-	605.000,00
10330	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	84.902,40	-	-
10330	2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (FIN. CTR STATALE)	800.000,00	-	-
10750	1	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. CTR REGIONALE)	200.000,00	650.000,00	-

10750	4	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. MUTUO)	-	850.000,00	-
10750	11	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. CTR PRIVATI)	-	500.000,00	-
10760	10	ADEGUAMENTO CINEMA TEATRO FORUM - INTERVENTI	389.635,97	-	-
11061	6	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO (FIN. AVANZO PRESUNTO)	10.000,00	-	-
11061	7	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO (FIN. CONCESS. CIMITERIALI)	-	25.000,00	25.000,00
11410	5	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER ASILO NIDO (FIN. AVANZO)	5.000,00	-	-
11421	2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO - FIN. CTR STATALE	500.000,00	-	-
11421	6	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO - FIN. AVANZO PRESUNTO	46.000,00	-	-
11501	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI	9.999,12	-	-
11501	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI (FIN. MUTUO)	-	200.000,00	-
11501	10	ARREDI PARCHI E VERDE PUBBLICO	10.713,97	-	-
11502	5	ATTREZZATURE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO (FIN. AVANZO)	17.500,00	-	-
11503	5	ACQUISTO ARREDI E GIOCHI PARCHI ED AREE VERDI (FIN. AVANZO)	18.000,00	-	-
11680	1	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. CONTRIBUTO REGIONALE	500.000,00	-	-
11680	3	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	70.000,00	-	-
11680	4	RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO COMUNALE-STADIO - FIN. MUTUO	150.000,00	-	-
11681	2	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA "CALVINO" - FIN. CONTRIBUTO STATALE	630.000,00	-	-
11690	11	PNRR - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	87.769,00	-	-

11691	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - FIN. AVANZO	23.500,00	-	-
11800	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN. CONCESS. CIMITERIALI)	16.000,00	-	-
11800	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN. ALIENAZIONI)	4.000,00	-	-
11830	1	REALIZZAZIONE CICLABILE S.ILARIO-CALERNO (FIN. CTR REGIONALE)	1.200.000,00	-	-
11830	3	REALIZZAZIONE CICLABILE S.ILARIO-CALERNO (FIN. ONERI)	181.000,00	-	-
11830	4	REALIZZAZIONE CICLABILE S.ILARIO-CALERNO (FIN. MUTUO)	119.000,00	-	-
11831	1	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. CTR REGIONALE)	-	500.000,00	-
11831	8	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. PROVENTI ESCAVAZIONE)	-	100.000,00	-
11840	34	REALIZZAZIONE QUARTO STRALCIO PIAZZE	197.669,33	-	-
11841	0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	195.885,92	-	-
11841	3	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. ONERI)	35.000,00	-	100.000,00
11841	4	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. MUTUO)	431.000,00	-	-
11841	5	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. AVANZO)	34.000,00	-	-
11841	6	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. AVANZO PRESUNTO)	30.000,00	-	-
11841	8	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. PROVENTI CAVE)	72.000,00	-	-
11841	9	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. ALIENAZIONI)	-	-	-
12001	5	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. AVANZO	28.100,00	-	-
12001	7	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI	16.000,00	5.000,00	5.000,00
12001	10	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. ENTRATE CORRENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00

12050	0	NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE	11.985,79	-	-
12650	5	RESTITUZIONE ONERI L.10/77 E CONDONO NON DOVUTI (FIN. AVANZO)	22.000,00	-	-
		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	7.103.211,00	3.532.000,00	1.222.000,00

L'elenco degli investimenti da finanziarsi nel triennio è evidenziato nel seguente prospetto, in coerenza con il Programma triennale delle opere pubbliche, più avanti riportato.

Si precisa che, in sede di nota di integrazione al DUP 2026-2028, sia il prospetto degli investimenti che il Programma triennale delle opere pubbliche saranno rivisti, in coerenza con le risultanze del bilancio di previsione 2026-2028.

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
9860	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA - FIN. CTR STATALE	700.000,00	-	-
10315	2	REALIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)	-	485.000,00	-
10316	2	REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA COLLODI (FIN. CONTRIBUTO STATALE)	-	605.000,00	-
10750	1	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. CTR REGIONALE)	650.000,00	-	-
10750	4	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. MUTUO)	850.000,00	-	-
10750	11	RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA (FIN. CTR PRIVATI)	500.000,00	-	-
11061	7	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO (FIN. CONCESS. CIMITERIALI)	25.000,00	25.000,00	-
11501	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI (FIN. MUTUO)	200.000,00	-	-
11831	1	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. CTR REGIONALE)	500.000,00	-	-
11831	8	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A NORD DELLA STAZIONE (FIN. PROVENTI ESCAVAZIONE)	100.000,00	-	-
11841	3	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA' (FIN. ONERI)	-	100.000,00	-
12001	7	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	-
12001	10	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI - FIN. ENTRATE CORRENTI	2.000,00	2.000,00	-
		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	3.532.000,00	1.222.000,00	-

Il prospetto seguente riepiloga le relative fonti di finanziamento:

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
3150	1	CONTRIBUTO STATALE - RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO INDUSTRIALE BELLAROSA	700.000,00	-	-
3150	5	CONTRIBUTO STATALE - REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA "COLLODI"	-	605.000,00	-
3150	6	CONTRIBUTO STATALE - REALIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA "COLLODI"	-	485.000,00	-
3210	2	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA	650.000,00	-	-
3246	21	CONTRIBUTO REGIONALE SU VIABILITA'	500.000,00	-	-
3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	60.000,00	60.000,00	-
3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	140.000,00	40.000,00	-
3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	50.000,00	50.000,00	-
3250	52	PROVENTI ONERI L. 10/77 - FINANZIAMENTO INVESTIMENTI SU VIABILITA'	-	100.000,00	-
3272	0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE CAVA CASTELLANA	100.000,00	-	-
3281	0	CONTRIBUTO PER INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO PER RIQUALIFICAZIONE AREA FORUM E EX IPSIA	500.000,00	-	-
3300	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	25.000,00	25.000,00	-
3300	1	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI - FINANZIAM. TRASFERIM. A UNIONE	5.000,00	5.000,00	-
3700	3	MUTUO PER MANUTENZIONE PATRIMONIO ARBOREO E VERDE PUBBLICO	200.000,00	-	-
3700	4	MUTUO PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CARATTERE CULTURALE	850.000,00	-	-
		TOTALE	3.780.000,00	1.370.000,00	-
		+ Entrate correnti per il finanziamento di spese di investimento	2.000,00	2.000,00	-
		- Oneri applicati alla parte corrente	250.000,00	150.000,00	-
		- Alienazioni applicate alla parte corrente	-	-	-
		+ Applicazione avanzo investimenti	-	-	-
		+ FPV in entrata per spese di investimento			
		TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	3.532.000,00	1.222.000,00	-

I Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per un'analisi completa si rimanda a quanto esposto nella sezione operativa.

La Gestione del patrimonio

La situazione patrimoniale dell'Ente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023
Crediti vs PA per fondo di dotazione	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	672,00
Immobilizzazioni materiali	36.157.574,07	35.119.646,68
Immobilizzazioni finanziarie	9.508.703,71	9.421.838,08
Rimanenze	-	83.040,95
Crediti	6.092.503,34	5.110.751,45
Disponibilità liquide	2.541.794,96	2.300.875,07
Ratei e risconti	365.417,89	365.417,89
TOTALE DELL'ATTIVO	54.665.993,97	52.402.242,12
PASSIVO	2024	2023
Patrimonio Netto	40.203.518,93	39.155.310,87
Fondi rischi e oneri	1.060.742,44	302.451,07
Trattamento di fine rapporto	2.825,20	-
Debiti	5.954.599,33	5.583.699,88
Ratei e risconti	7.444.308,07	7.360.780,30
TOTALE DEL PASSIVO	54.665.993,97	52.402.242,12
CONTI D'ORDINE	-	-

L'indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 c.1 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2024).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Entrate di parte corrente accertate (Titolo I, II, III) penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui	12.460.568,63	12.460.568,63	12.460.568,63
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	1.246.056,86	1.246.056,86	1.246.056,86
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	61.310,00	97.875,00	97.875,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	-	-	-
Interessi passivi a carico Ente	61.310,00	97.875,00	97.875,00
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	1.184.746,86	1.148.181,86	1.148.181,86
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	0,49%	0,79%	0,79%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Quota Capitale	88.455,00	127.230,00	127.230,00
Quota interessi	61.310,00	97.875,00	97.875,00
Totale	149.765,00	225.105,00	225.105,00

La previsione di andamento del debito residuo nel triennio sarà la seguente:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2027
Residuo debito al 31/12/anno prec.	1.149.082,80	1.060.627,80	933.397,80
Nuovi prestiti	-	-	-
prestiti rimborsati	88.455,00	127.230,00	127.230,00
Totale fine anno	1.060.627,80	933.397,80	806.167,80
Abitanti al 31/12/2024	11.421	11.421	11.421
Indebitamento procapite	92,87	81,73	70,59

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa, presso il Tesoriere, nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2024).

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato	12.460.568,63
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	5.191.903,60

Gli equilibri correnti, generali

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

BILANCIO CORRENTE	2026	2027	2028
FPV parte corrente	193.645,00	193.645,00	193.645,00
Entrate correnti (titoli I-II-III)	13.157.891,00	13.326.787,00	13.326.787,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	250.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale entrate correnti + FPV	13.599.536,00	13.668.432,00	13.668.432,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	13.599.536,00	13.668.432,00	13.668.432,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO INVESTIMENTI	2026	2027	2028
FPV parte investimenti	-	-	-
Entrata investimenti	3.780.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
Entrate per investimenti destinati a spese correnti	250.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale entrata investimenti	3.532.000,00	1.222.000,00	1.222.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	3.532.000,00	1.222.000,00	1.222.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO ANTICIPAZIONI	2026	2027	2028
Anticipazioni da Istituto Tesoriere	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2026	2027	2028
Entrata servizi per conto terzi	3.545.000,00	3.545.000,00	3.545.000,00
Spesa per servizi per conto terzi	3.545.000,00	3.545.000,00	3.545.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO	2026	2027	2028
Entrate del bilancio	21.376.536,00	19.135.432,00	19.135.432,00
Spese del bilancio	21.376.536,00	19.135.432,00	19.135.432,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

PARTE PRIMA

I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Alla data di redazione del presente documento per il 2026 non si prevedono modifiche sostanziali delle norme sui tributi. Sull'attività dell'Ufficio Tributi avrà un peso rilevante l'impatto della normativa stabilita a livello nazionale, nonché la situazione economico-sociale.

Di seguito si espongono le considerazioni per i principali tributi locali.

L'Imposta municipale propria (IMU)

La regolamentazione dell'IMU rimane quella istituita, a partire dal 2020, dalla L. n. 160/2019.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di:

- fabbricati;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili.

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e le relative pertinenze), gli alloggi sociali, la casa familiare assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli, gli alloggi di proprietà delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati ai soci. Sono inoltre confermate le seguenti agevolazioni:

- esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari – ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio);
- riduzione del 50% della base imponibile per fabbricati inagibili o inabitabili e per edifici di interesse storico o artistico;
- riduzione del 25% della base imponibile le abitazioni concesse in locazione a canone concordato;
- esclusione dal calcolo della rendita dei fabbricati censibili nelle categorie D (stabilimenti produttivi) dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (regime fiscale dei cosiddetti "imbullonati").

Per le agevolazioni di cui sopra sono confermate le compensazioni del minor gettito IMU stimato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale e i trasferimenti statali.

Per quanto riguarda l'IMU 2026 si confermano le stesse aliquote applicate nel 2025 (riportate di seguito):

IMU	Aliquote
Abitazione principale di lusso e relative pertinenze collegabili	0,55%
Abitazioni locatate con canone concordato	0,76%
Abitazioni in comodato gratuito a parenti	1,00%
Fabbricati produttivi (Cat. A10-gruppo B-C1-C2-C3-C4–Gruppo D)	1,04%
Terreni agricoli	1,04%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
“Beni merce” imprese costruttrici	esenti
Impianti fotovoltaici di potenza superiore a 2.000 kW	1,06%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	1,06%

Il gettito atteso, aggiornato con i dati di previsione, è quantificato come segue:

	2026	2027	2028
Gettito IMU previsto sulla base della banca dati catastale	2.488.577,00	2.487.456,00	2.487.456,00
a dedurre quota alimentazione FSC	-471.361,00	-471.361,00	-471.361,00
TOTALE	2.017.216,00	2.016.095,00	2.016.095,00

Occorrerà monitorare attentamente e costantemente l'andamento del gettito nel corso degli esercizi finanziari, anche in considerazione del trend discendente riscontrato negli ultimi anni.

L'Addizionale comunale all'Irpef

Per l'anno di imposta 2026 l'addizionale comunale all'IRPEF per scaglioni sarà confermata nelle stesse aliquote attualmente in vigore riferite agli attuali tre scaglioni dell'IRPEF nazionale, e cioè:

SCAGLIONE	ALIQUOTE
fino a 28.000,00	0,74 %
da 28.000,01 a 50.000,00	0,78 %
da 50.000,01	0,80 %

Per gli anni di imposta 2027 e 2028 si prevede un'aliquota unica di addizionale IRPEF dello 0,8%.

La soglia di esenzione è prevista in Euro 13.000,00 per ciascun anno di imposta 2026, 2027 e 2028.

Il gettito stimato per il prossimo triennio, sulla base dell'applicazione delle aliquote e della soglia di esenzione suddette, è il seguente:

	2026	2027	2028
Gettito addizionale comunale all'IRPEF	1.530.000,00	1.587.000,00	1.587.000,00

Sono altresì previsti gli introiti dei ristori statali di cui all'art. 5 e 6, D.L. 185/08, art 1, L. 244/07 e art. 2, D.L. 93/08, oltre a quello relativo alla cedolare secca, per un importo complessivo così quantificato:

	2026	2027	2028
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF da cedolare secca	13.160,00	13.160,00	13.160,00
Ristoro statale minori introiti add.le IRPEF per modifica TUIR	32.460,00	32.460,00	32.460,00

La Tari

Anche per il 2025 si prevede di affidare la gestione ordinaria del tributo ad Iren Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come già avvenuto negli anni passati. Tale attività si concretizzerà nella gestione delle dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione delle occupazioni, nell'invio degli avvisi di pagamento del tributo alle scadenze ordinarie e nel sollecito in caso di mancato pagamento di una o di entrambe le rate. Le successive fasi della riscossione (accertamento e riscossione coattiva) saranno invece seguite direttamente dal servizio tributi del comune.

Nel 2026 i costi da coprire con il gettito TARI saranno definiti applicando il nuovo metodo tariffario MTR-3, definito dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) per il periodo 2026-2029. Come sempre, le tariffe TARI dovranno essere calcolate in modo da coprire integralmente i costi così come calcolati dal metodo tariffario vigente.

Pertanto, la quantificazione precisa dei costi del servizio rifiuti da finanziare con la TARI, nonché l'importo delle eventuali detrazioni di cui al punto 1.4 della delibera di ARERA n. 2/DRIF/2020, sarà oggetto di approvazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (Atersir) e di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale; successivamente si provvederà alla variazione del bilancio di previsione 2026-2027 al fine di adeguarne gli stanziamenti.

Il Canone unico su esposizione e diffusione di messaggi pubblicitari

Il canone in questione ha sostituito dal 2021 le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche (COSAP) e la diffusione di messaggi pubblicitari (ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni). Il gettito atteso, aggiornato con i dati di previsione, è stimato come segue:

	2026	2027	2028
Canone patrimoniale sulle esposizioni pubblicitarie e sulle pubbliche affissioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Come già dallo scorso mese di giugno il canone in questione è gestito in concessione di servizi a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica. Il concessionario è remunerato sulla base di un aggio percentuale sulle riscossioni.

I Controlli fiscali

Per quanto riguarda l'IMU, nel triennio 2026-2028 l'ufficio tributi proseguirà le attività già svolte negli anni precedenti con particolare attenzione agli anni di imposta in scadenza.

Riguardo alla TARI, si prevede di emettere gli avvisi di accertamento per il recupero degli insoluti per gli anni di imposta 2023 e 2024, nonché per il recupero di quote di tributo evase risultanti dalle verifiche sulla popolazione residente.

Per i controlli in questione sarà importante la nuova figura di funzionario responsabile IUC, individuata a seguito del concorso conclusosi lo scorso mese di giugno.

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) e Fondo Speciale Equità dei Servizi

L'importo del FSC per il triennio 2026-2028 è stato determinato in linea con l'importo assegnato per il 2025.

	2026	2027	2028
Fondo Solidarietà comunale (FSC)	1.253.900,00	1.253.900,00	1.253.900,00

A partire dal 2025 le quote di trasferimenti destinate al raggiungimento degli obiettivi di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili, sono scorporate dal Fondo di Solidarietà Comunale e ricomprese all'interno del nuovo Fondo Speciale Equità dei Servizi. per il triennio 2026-2028 le previsioni di detto fondo sono così quantificate:

	2026	2027	2028
Fondo Speciale Equità Servizi	94.000,00	94.000,00	94.000,00

Il Canone unico su occupazioni di spazi e aree pubbliche

Anche nel 2025 verrà applicato il canone patrimoniale sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche, sostitutivo del COSAP per occupazioni permanenti e temporanee, anche relative ad aree mercatali. Il gettito previsto nell'arco del triennio è riepilogato di seguito:

	2026	2027	2028
Canone patrimoniale sulle occupazioni di suolo pubblico e canone mercatale	117.600,00	117.600,00	117.600,00

Le Tariffe dei servizi a domanda individuale e canoni di concessioni cimiteriali

Le tariffe dei servizi a domanda individuale ed i canoni per le concessioni cimiteriali per l'anno 2026 sono stimati sui livelli degli anni precedenti.

LE RISORSE FINANZIARIE

Le Entrate correnti

	2026	2027	2028
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.203.851,00	8.327.672,00	8.327.672,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.156.673,00	1.177.604,00	1.177.604,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	3.797.367,00	3.821.511,00	3.821.511,00
	13.157.891,00	13.326.787,00	13.326.787,00
FPV APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE	193.645,00	193.645,00	193.645,00
AVANZO APPLICATO ALLA SPESA CORRENTE	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE APPLICATI ALLA SPESA CORRENTE	250.000,00	150.000,00	150.000,00
ALIENAZIONI APPLICATE ALLA SPESA CORRENTE	-	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.599.536,00	13.668.432,00	13.668.432,00

L'Elenco impegni pluriennali assunti

Descrizione	Impegnato 2026	Impegnato 2027	Impegnato 2028
Spesa corrente	1.497.451,12	961.091,39	579.775,97
TOTALE GENERALE	1.497.451,12	961.091,39	579.775,97

L'Analisi della spesa corrente per missioni

Cod.bil.Parziale	Descrizione	TOTALE 2026	TOTALE 2027	TOTALE 2028
01.00.1.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.017.482,00	3.031.842,00	3.031.842,00
03.00.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	181.732,50	181.732,50	181.732,50
04.00.1.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	2.308.609,00	2.289.294,00	2.289.294,00
05.00.1.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	373.033,00	406.344,00	406.344,00
06.00.1.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	231.342,00	230.987,00	230.987,00
07.00.1.00.00.00.000	Miss.:07. Turismo	-	-	-
08.00.1.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	209.440,00	209.440,00	209.440,00
09.00.1.00.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.740.793,00	2.748.383,00	2.748.383,00
10.00.1.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	393.099,00	391.859,00	391.859,00
11.00.1.00.00.00.000	Miss.:11. Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.00.1.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.099.107,50	2.094.877,50	2.094.877,50
14.00.1.00.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	1.607.415,00	1.607.415,00	1.607.415,00
15.00.1.00.00.00.000	Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.050,00	6.050,00	6.050,00
20.00.1.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	335.978,00	335.978,00	335.978,00
50.00.1.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	-	-	-
	TOTALE	13.505.081,00	13.535.202,00	13.535.202,00

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1 c. 460 Legge di Bilancio 2017, sono destinati alla copertura di spese situate al titolo 1° le seguenti quote di oneri di urbanizzazione: Euro 250.000,00 per il 2026, Euro 150.000,00 per il 2027 e il 2028.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si rimanda all'elenco dettagliato della sezione strategica.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Premessa

La descrizione e puntuale definizione dei temi e degli obiettivi strategici effettuata nella Sezione Strategica consente di stabilire gli obiettivi operativi per il periodo 2026-2028 oggetto della presente sezione. Gli obiettivi operativi, individuati per ogni tema e obiettivo strategico e in conformità alle missioni e programmi ministeriali, rappresentano dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. Il Programma di mandato del Sindaco diviene pertanto il cardine della programmazione dell'Ente; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa. In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- ☐ definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione ministeriale, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- ☐ orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- ☐ costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

MISSIONE	1	2026	2027	2028
PROGRAMMA	1	x		
OBIETTIVO STRATEGICO	1. IL COINVOLGIMENTO E L'ASCOLTO DEI CITTADINI - LA "COSTRUZIONE DAL BASSO" COME METODO DI LAVORO			
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1 Punto di ascolto dei cittadini nella Frazione di Calerno 1.2 Implementazione servizi dello sportello polifunzionale Civico 1.3 Implementazione dei canali di comunicazione con i cittadini			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore a Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione e Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore affari generali ed istituzionali, Civico, Comunicazione			

DESCRIZIONE SINTETICA	1.1 Consolidamento, nella frazione di Calerno, del punto di ascolto dei cittadini presso la Sala Civica comunale situata in Via Patrioti, dove gli abitanti della frazione interessati possano incontrare gli amministratori con cadenza periodica.			
--------------------------	--	--	--	--

	1.2 Dopo 10 anni dall'istituzione dello sportello polifunzionale, l'Amministrazione ritiene utile e opportuno fare una verifica organizzativa per valutare se l'attuale struttura organizzativa risponda positivamente alle modifiche occorse in questi anni, con particolare riferimento al processo di digitalizzazione, ai nuovi bisogni dei cittadini e alle nuove strategie politiche. L'obiettivo prevede la messa a regime degli esiti dell'attività progettuale svolta nel corso del 2025. 1.3 A seguito dell'apertura della pagina Instagram del Comune che ha ottenuto grande seguito, si valuterà l'apertura di ulteriori canali di comunicazione con i cittadini finalizzati alla diffusione di informazioni più veloci e rapide.	X		
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	1.1 Settore servizi al territorio; Settore programmazione e gestione risorse 1.2 Tutti i settori dell'Ente 1.3 Ufficio comunicazione	X		
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, imprese		X	X
RISULTATI ATTESI	Maggiore vicinanza dell'istituzione ai cittadini Ascolto dei bisogni del territorio Migliore circolarità delle informazioni Comunicazione efficace Ottimizzazione tempi di risposta			

MISSIONE	1	2026	2027	2028
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	2. IL CONTESTO STRATEGICO DEL COMUNE - IL RAPPORTO CON GLI ENTI SOVRAORDINATI - L'UNIONE DEI COMUNI VAL D'ENZA - I CAPOLUOGHI CONFINANTI			
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1 Rete territoriale 2.2 Unione Val d'Enza e servizi associati 2.3 Trasformazione del Consorzio Bassa val d'Enza in Azienda speciale consortile			

RESPONSABILE POLITICO	Sindaco	X	X	
RESPONSABILE OBIETTIVO	Segretario generale			
DESCRIZIONE	2.1 Migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi e alle opportunità di comunicazione e sviluppo individuale			
SINTETICA	situate in un'area più vasta. Sviluppo della rete con altre istituzioni 2.2 Esame e valutazione delle analisi svolte dal temporary manager rispetto alla possibilità di gestione associata, in Unione, di ulteriori funzioni. Esame e valutazione delle analisi svolte dal temporary manager rispetto alle soluzioni organizzative più idonee ed efficaci per garantire maggiore omogeneità di gestione dei servizi sociali, attualmente divisa tra l'ASP Carlo Sartori e l'Unione dei Comuni. Esame e valutazione di nuove forme di gestione associata di servizi o attività, anche in ambiti territoriali più ristretti. 2.3 Nel corso dell'anno 2025, è stata affidata, ad un gruppo di lavoro tecnico, l'istruttoria per valutare la fattibilità e convenienza della trasformazione del Consorzio Bassa Val d'Enza, di proprietà dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza in Azienda speciale consortile. L'esigenza nasce dalla necessità di recuperare margini di efficientamento nella gestione dei servizi attraverso organismi pubblici che funzionino in regime di diritto privato. Nel 2026 si prevede la messa in opera del nuovo Ente con la gestione, in prima battuta, della farmacia comunale di Campegine.	X	x	
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Responsabili di settore coinvolti			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, imprese, altri Enti pubblici			
RISULTATI ATTESI	Condivisione delle scelte nella gestione di fenomeni complessi Efficienza e qualità amministrativa Coinvolgimento dei territori Qualità dei servizi Riduzione dei costi nel breve - medio periodo Recupero di spazi di economicità nella gestione dei servizi			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	1	2026	2027	2028
PROGRAMMA	1	x	x	
OBIETTIVO STRATEGICO	3. PROMOZIONE DELLA PACE E INCLUSIONE SOCIALE			
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1 Festival delle pace e delle genti 3.2 Accoglienza, orientamento e supporto ai nuovi cittadini			
RESPONSABILE POLITICO	SINDACO			

RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile del servizio sociale territoriale			
DESCRIZIONE SINTETICA	3.1 Tenendo presente la situazione internazionale e i suoi riverberi sulla località locale, con il festival si propone di consolidare e governare la storica vocazione di accoglienza del paese e la sua articolazione sociale, favorendo processi di inclusione basati sulla condizione e rispetto delle regole e della comune convivenza tramite il coinvolgimento attivo delle comunità. 3.2 Attività di informazione, orientamento e supporto ai nuovi arrivati per agevolare la partecipazione attiva e la creazione di reti sociali nelle realtà che animano la comunità, oltre ad una conoscenza del territorio, dei suoi spazi e dei suoi servizi.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Servizio cultura e Settore affari generali e istituzionali, Civico, Comunicazione			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, altri Enti pubblici			
RISULTATI ATTESI	Sensibilizzazione della comunità sul tema della pace Favorire la vicinanza ai cittadini e la collaborazione tra i cittadini Favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità e l'ascolto reciproco Valorizzazione delle diversità come punto di forza e stimolo per la crescita culturale e sociale del paese			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	6	2026	2027	2028
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	4. GIOVANI			
OBIETTIVO OPERATIVO	4.1 Protagonismo Giovanile e Gruppo Giovani di Salerno 4.2 Cittadinanza Attiva Giovani Protagonisti e Servizio Civile Universale			

RESPONSABILE POLITICO	Assessore alle Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione	X	X	X
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE SINTETICA	4.1 Nel corso del 2025 si procederà, in continuità con l'anno precedente, a valorizzare ogni forma di Protagonismo Giovanile emergente da contesti Informali e da sollecitazioni provenienti dai giovani stessi. Si rafforzerà la collaborazione con il Gruppo Giovani di Calerno (GGC) sostenendo una loro partecipazione attività nello svolgimento di iniziative ed eventi legati a temi di attuale interesse (tema dell'educazione alimentare, del			

	cyber bullismo, dell'educazione alle relazioni, all'affettività e allo stress da performance). Si consolideranno i servizi dedicati ai Giovani del centro Culturale Mavarta coniugandoli con nuove forme di sensibilità ed espressione creativa, favorendo l'incontro con le nuove richieste/ interessi delle attuali generazioni. Per il prossimo triennio si prevede un tavolo sulla realizzazione di progetti per la fascia 18/30anni in merito alla promozione di attività di volontariato, sensibilizzazione all'impegno civico e alle realtà di grande fragilità presenti sul territorio (Carcere, Comunità di recupero, Case famiglia,) 4.2 Promuovere la partecipazione e individuare nuove forme di intervento legato a precorsi individuali di crescita personali e di servizio alla comunità come il Servizio Civile Universale e i progetti di Cittadinanza Attiva Giovani Protagonisti promossi dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Younger Card	X	X	X
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Servizi sociali Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, giovani			
RISULTATI ATTESI	Favorire l'aggregazione e il protagonismo giovanile, con particolare riferimento alla fascia giovanile adolescenziale e di mettere in contatto la popolazione giovanile con le opportunità offerte dai servizi del territorio e dalle realtà presenti.			

MISSIONE	4	2026	2027	2028
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	5. SCUOLA E EDUCAZIONE			
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1 Mantenimento e riprogettazione dei servizi			

[illegible]

	educativa funzionale, inclusiva per tutti i bambini a carico dell'intera comunità.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Per obiettivo 5.2, Servizio sociale territoriale Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Cittadini, famiglie			
RISULTATI ATTESI	5.1 Mantenimento e riprogettazione dei servizi: una riprogettazione almeno in forma sperimentale, di servizi più			

	Flessibili, più inclusivi e più capaci di leggere le esigenze delle famiglie e del territorio 5.2 Integrare l'Offerta Formativa Aumentare progetti di qualificazione in collaborazione con le associazioni del territorio o con realtà limitrofe al fine di migliorare l'offerta formativa, di dare rilevanza alla storia locale (progetto AnPI) e di sostenere progetti di affiancamento e di tutoring (Orientamento di Prossimità) 5.3 Recupero evasione: riduzione del mancato introito e promuovere un senso civico diffuso. 5.4 Sistema integrato Raggiungimento e mantenimento della percentuale di scolarizzazione nella fascia 0-3 anni (istruzione e cura della prima infanzia) fissata dall' Europa con l'obiettivo al 45% e del 95% per i bambini di 3-6 anni.			
--	---	--	--	--

MISSIONE	12	2026	2027	2028
PROGRAMMA	3	X	X	X
OBIETTIVO STRATEGICO	6. SERVIZI PER GLI ANZIANI (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)			
OBIETTIVO OPERATIVO	6.1 Attività sociali, ricreative e collettive 6.2 Corsi di educazione digitale e attività di supporto nell'utilizzo dei servizi digitali 6.3 Ampliamento dell'offerta, anche sul territorio del nostro Comune, di servizi socio-sanitari residenziali 6.4 Servizio di orientamento per le famiglie alla ricerca di badanti 6.5 Progetti per anziani e adulti non autosufficienti e per i loro famigliari			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato Assessore alle attività culturali			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile servizio sociale territoriale Unione Val d'Enza	X	X	X
DESCRIZIONE	6.1 Programmare iniziative per promuovere laboratori ed attività destinati agli anziani ancora autosufficienti o			

SINTETICA	parzialmente non autosufficienti 6.2 Verificare la presenza di finanziamenti ad hoc e collaborazione per l'attivazione di corsi 6.3 portare l'analisi dell'offerta e dei bisogni anche a livello distrettuale per la programmazione 6.4 sportello assistenti famigliari presente sul nostro territorio mantenimento dei gruppi di mutuo aiuto e collaborazione per la gestione di un gruppo di sostegno famigliari di adulti con demenza ad insorgenza giovanile con bacino distrettuale	X	X	X
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Sociale, uff cultura, uff commercio			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, famiglie, altri enti pubblici			
RISULTATI ATTESI	Evitare l'isolamento offrendo anche opportunità di incontro e condivisione Abbattimento di barriere tra le generazioni Risposta alle reali esigenze degli anziani e delle famiglie Attività di socializzazione e inclusione			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	12	2025	2026	2027
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	7. DISABILITA' E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)			
OBIETTIVO OPERATIVO	7.1 Facilità di accesso ai servizi e alle attività, la promozione di iniziative di inclusione sociale, l'offerta di specifici servizi di sostegno 7.2 Progetti per inclusione persone con disabilità 7.3 Piano Eliminazione Barriere Architettoniche			

RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato e Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Servizio Non-autosufficienza dell'Unione Val d'Enza in collaborazione con Responsabile Servizio Sociale Territoriale Per il punto 7.3 Responsabile settore servizi al territorio	x	x	x
DESCRIZIONE SINTETICA	7.1 Promozione di iniziative finalizzate alla socializzazione e all'inclusione in collaborazione con associazioni e organizzazioni sportive, di volontariato	X	X	X
	7.2 Attivazione di servizi in supporto al passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.	X	X	x
	7.3 Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche: Approvato il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), si procederà con la pianificazione annuale degli interventi, con l'obiettivo di eliminare tutte le barriere architettoniche degli edifici e spazi pubblici nel quinquennio 2025/2029.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Per il punto 7.1 Servizio Non-autosufficienza dell'Unione Val d'Enza e Servizio Sociale Territoriale di Sant'Ilario e il Servizio Sport, Cultura Per il punto 7.2 Servizio Non-autosufficienza dell'Unione Val d'Enza in collaborazione con Servizio Sociale Territoriale Per il punto 7.3, Settore III - Servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, famiglie, altri enti pubblici,			
RISULTATI ATTESI	Pieno diritto di cittadinanza delle persone con disabilità Coordinamento di associazioni di volontariato per leggere i bisogni, la loro evoluzione e dare risposte adeguate Socialità e sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro			
STATO DI ATTUAZIONE al				

30/06/2026

--

--

--

--

MISSIONE	12	2026	2027	2028
PROGRAMMA	5	X		
OBIETTIVO STRATEGICO	8. ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIENA CITTADINANZA (la funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza)			
OBIETTIVO OPERATIVO	8.1 Patto di cittadinanza			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato e Assessore alle Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile servizio sociale territoriale Unione Val d'Enza, Responsabile affari generali ed istituzionali, Civico, comunicazione			
DESCRIZIONE SINTETICA	8.1 Condivisi gli obiettivi anche fra i vari referenti, occorrerà mettere a punto e sperimentare i dispositivi ideati			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Servizio Sociale Territoriale, Civico, Servizio Cultura, struttura di comunicazione e in modo trasversale tutti i settori			
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, altri enti pubblici, famiglie, giovani, anziani			
RISULTATI ATTESI	Convivenza democratica			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	13	2026	2027	2028
PROGRAMMA	5			

OBIETTIVO STRATEGICO	9. SANITA'			
OBIETTIVO	9.1 Adeguamento dei locali e delle attrezzature ai criteri della Delibera Regionale dell'Emilia Romagna n 247 del 20/02/2024 in materia di "Farmacia dei Servizi"	X	X	

OPERATIVO	9.2 Aggiornamento del personale e implementazione dei servizi offerti	X	X	X
	9.3 Mantenimento del risultato economico	X	X	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore farmacia comunale			
DESCRIZIONE SINTETICA	9.1 La Delibera Regionale dell' Emilia Romagna n 247 del 20/02/24 in materia di farmacia dei servizi, stabilisce i requisiti generali, procedurali, organizzativi, strutturali, igienico-sanitari e tecnologici, necessari per le farmacie che erogano attività sanitarie oltre alla sola dispensazione del farmaco. L'adeguamento dei locali e delle attrezzature ai criteri previsti dalla delibera, esprime la volontà di rafforzare l'identità della Farmacia Comunale come presidio sanitario territoriale sempre più orientato verso i servizi alla persona. In quest'ottica, il rifacimento degli spazi dedicati all'erogazione dei servizi è stato individuato come strumento prioritario per valorizzare questa evoluzione. Nel 2026 cade il sessantesimo anniversario dell'apertura della Farmacia Comunale e questa ricorrenza diventa l'occasione per rimarcare il ruolo di servizio alla cittadinanza svolto dalla farmacia sia in collaborazione con l'Ausl (convenzione per la telemedicina); sia organizzando nuovi servizi che nascono dall'intercettazione dei bisogni degli utenti. 9.2 L'investimento in Formazione del personale e l'acquisto di nuove attrezzature, rappresentano le strategie per intercettare e rispondere in modo più efficace ai bisogni di salute dei cittadini. 9.3 Il mantenimento del risultato economico viene posto come un modo per garantire la sostenibilità d'impresa			
SETTORI				

COINVOLTI	Ufficio tecnico per la valutazione, la progettazione e la realizzazione delle opere strutturali necessarie all'adeguamento ai criteri stabiliti dalla delibera regionale in oggetto (n 247 del 20/0/24) Farmacia Comunale per la valutazione e l'organizzazione degli spazi e dei servizi			
-----------	--	--	--	--

NELLA REALIZZAZIONE				
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, altri enti pubblici, famiglie, giovani, anziani			
RISULTATI ATTESI	Intercettare i bisogni dei cittadini Migliore accessibilità al sistema delle prenotazioni Maggiore informazione			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	12	2026	2027	2028
PROGRAMMA	6			
OBIETTIVO STRATEGICO	10. POLITICHE PER LA CASA			
OBIETTIVO OPERATIVO	10.1 Patto per la casa			
	10.2 Edilizia residenziale pubblica			
	10.3 Approvazione nuova graduatoria alloggi ERP			
	10.4 Implementazione edilizia ERS: si intende mettere a disposizione nuovi alloggi da destinare ad ERS per affitto a canone calmierato.			
	10.5 Progetti innovativi di co-housing orizzontali e intergenerazionali			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile settore servizi al territorio Responsabile Servizio sociale territoriale dell'Unione Val d'Enza limitatamente a obiettivo 10.5			

DESCRIZIONE SINTETICA	10.1 Patto per la casa: Aderito al programma, nel 2026 si procederà con una importante e diffusa campagna di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei proprietari di immobili al fine di rendere disponibili il maggior numero di alloggi possibili. 10.2 Edilizia residenziale pubblica: Deve proseguire per tutto il quinquennio il costante monitoraggio delle morosità e dei requisiti di permanenza negli alloggi ERP intraprendendo, se necessarie, le azioni conseguenti. Riduzione dei tempi di ristrutturazione tra una assegnazione e quella successiva. Ricerca di finanziamenti per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione delle palazzine ERP di via Matteotti. 10.3 Alloggi ERP: nel 2025 è stato aperto il bando per la formazione della nuova graduatoria di assegnazione alloggi ERP. Obiettivo del 2026 è l'approvazione della graduatoria e assegnazione dei primi alloggi che si renderanno disponibili. 10.4 Si intende reperire, anche con collaborazioni pubblico/ private, alloggi da destinare a edilizia sociale per far fronte al sempre crescente bisogno di alloggi in affitto anche per redditi che non hanno accesso alle graduatorie ERP. 10.5 Si continuerà la gestione dei diversi alloggi in coabitazione, valutando la necessità di ulteriori alloggi condivisi per far fronte all'emergenza abitativa; attivazione anche per la ricerca di ulteriori proposte innovative			
--------------------------	---	--	--	--

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio e Servizio sociale territoriale dell'Unione Val d'Enza, ACER			
STAKEHOLDER	Cittadini, famiglie, altri enti pubblici, anziani, giovani			
RISULTATI ATTESI	Mitigare le difficoltà di ricerca di un alloggio Canoni di locazione contenuti Nuove strategie di assistenza alla popolazione anziana e ai giovani			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	8	2026	2027	2028
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO STRATEGICO	11. PIANIFICAZIONE URBANISTICA			
OBIETTIVO OPERATIVO	11.1 Piano Urbanistico Generale 11.2 Aree strategiche intercomunali vicino al casello AUTOSTRADALE "Terre di Canossa - Campegine" 11.3 Aree bianche del PSC			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE	Responsabile Settore servizi al territorio			

OBIETTIVO				
DESCRIZIONE SINTETICA	11.1 Piano Urbanistico Generale: L'attività di redazione del PUG è trasversale ai vari ambiti dell'ufficio tecnico e coinvolge tutti i settori e assessorati. Parallelamente al lavoro di stesura del quadro conoscitivo da parte di professionisti incaricati, si definiranno apposite sessioni di confronto con le diverse realtà territoriali al fine di raccogliere le necessarie informazioni per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e per la definizione delle future proposte progettuali. 11.2 Aree strategiche vicino al casello AUTOSTRADALE "Terre di Canossa - Campegine" In prossimità del casello autostradale "Terre di Canossa-Campegine", sono presenti aree per le quali sono previste funzioni di interesse strategico da definirsi nel più ampio quadro della pianificazione urbanistica in corso. Queste aree insistono materialmente sui territori dei Comuni di Campegine e Gattatico, ed è proprio nell'ambito del PUG intercomunale che si definiranno le strategie per il loro sviluppo futuro. 11.3 Aree "Bianche" del PSC: relativamente alle aree di attuazione previste dal vigente PSC per le quali è scaduto il periodo transitorio previsto dalla LR 24/2017, in presenza di interesse pubblico si definiranno, in accordo con Provincia e Regione, procedimenti attuativi per anticiparne l'esecuzione rispetto ai tempi di approvazione del PUG.	X	X	X
		X	X	X
		X	X	
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Tutti i settori			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Rigenerazione urbana Sviluppo sostenibile del territorio Maggiori opportunità per le imprese			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	3	2026	2027	2028
-----------------	----------	-------------	-------------	-------------

PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	12. SICUREZZA/LEGALITA', VIVIBILITA' DEL PAESE/PREVENZIONE (funzione trasferita all'Unione Val d'Enza)			

OBIETTIVO OPERATIVO	Gli indirizzi contenuti nella sezione strategica del presente documento troveranno attuazione nell'ambito dell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Unione Val d'Enza	X	X	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante Polizia Locale Unione Val d'Enza			
DESCRIZIONE SINTETICA	Si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione dell'Unione Val d'Enza			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio Settore servizi sociali dell'Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, cittadini, imprese, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Maggiore efficacia del servizio Prevenzione disagio e violenza minorile Affidabilità della polizia locale Contrasto alla criminalità Prevenzione Promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	12	2026	2027	2028
PROGRAMMA	4			
OBIETTIVO STRATEGICO	13. SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO (funzione trasferita all'Unione Val d'Enza)			
OBIETTIVO OPERATIVO	13.1 Contrasto alle povertà e inclusione	X	X	X
	13.2 Lavoro di comunità	X	X	X

	13.3 Notizie sociali su sito internet	X	X	X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Coesione sociale, Benessere della persona e volontariato			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Servizio sociale territoriale dell'Unione Val d'Enza			
DESCRIZIONE SINTETICA	13.1 si implementeranno le misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà con progettazioni di interventi anche con i servizi sanitari e i centri per l'impiego. Gestione della convenzione per fornitura di generi di prima necessità con particolare attenzione alle nuove povertà 13.2 si allestiranno occasioni per far conoscere nuove opportunità di volontariato e si accompagneranno le associazioni di volontariato sia per la ricerca di volontari sia per dare seguito ad altre progettualità che le stesse associazioni andranno a condividere nel prossimo futuro 13.3 L'obiettivo si prefigge di aggiornare il sito internet del Comune destinato alle notizie "sociali", anche creando una sezione del sito istituzionale dedicata alla documentazione del lavoro di comunità, per far conoscere a tutti e valorizzare il grande lavoro del volontariato locale			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore Affari generali ed istituzionali, Civico, Comunicazione, Servizio Sociale Territoriale Referente per la comunicazione			
STAKEHOLDER	Cittadini, famiglie, altri enti pubblici, anziani, giovani			

RISULTATI ATTESI	Migliorare la vita delle persone nella comunità			
	Sostegno al volontariato			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	8	2026	2027	2028
PROGRAMMA	1			
OBIETTIVO	14. INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA			

STRATEGICO				
OBIETTIVO OPERATIVO	14.1 Riqualificazione area “ex Europa” - stazione 14.2 Riqualificazione delle piazze principali di Calerno, Piazza Di Vittorio e Dalla Chiesa 14.3 Riqualificazione area Forum ed ex Istituto Superiore d’Arzo 14.4 Riconversione e ammodernamento campo sportivo del capoluogo “Stadio” 14.5 Riqualificazione area Bellarosa	X X X X X	X X X X X	X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all’Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	14.1 Riqualificazione area “ex Europa” - stazione: Obiettivo del triennio 2026/2028 è la riqualificazione e il riutilizzo complessivo dell’intera area, degli spazi pubblici e dei fabbricati, anche privati che insistono sull’area. L’imminente riqualificazione del “Baracchino”, la riqualificazione del “palazzone giallo” di fronte alla stazione, entrambi di proprietà privata, dovranno entrare in un sistema di usi e spazi insieme ai locali, da ultimare, al primo piano della stazione ferroviaria. Il parcheggio fronte stazione dovrà essere inserito in un rinnovato sistema di viabilità con gli altri parcheggi dell’area: da un lato, quelli che diventeranno disponibili all’ultimazione dei lavori della nuova scuola e con lo sviluppo delle urbanizzazioni dell’area privata limitrofa, dall’altro gli spazi di Via Allende già in parte utilizzati a parcheggio e in parte da riqualificare. Proseguiranno le interlocuzioni con Ferrovie dello Stato per addivenire alla realizzazione del sottopasso sotto al terzo binario che consenta di raggiungere gli spazi già previsti per l’inserimento di un parcheggio a nord della stazione, con accesso dalla Via Emilia bis, e proseguirà la ricerca di finanziamenti per la sua realizzazione. 14.2 Riqualificazione delle piazze principali di Calerno, Piazza Di Vittorio e Dalla Chiesa: A partire dallo studio di fattibilità si procederà ad elaborare un progetto per la riqualificazione e messa a sistema degli spazi pubblici di Calerno, attraverso un adeguato percorso partecipativo che coinvolga tutte le realtà locali, incluso il “gruppo Giovani Calerno”. L’obiettivo è dare attuazione al progetto per stralci funzionali trovando progressivamente i finanziamenti necessari. 14.3 Riqualificazione area Forum ed ex Istituto Superiore D’Arzo: il 2026 vedrà l’approvazione del progetto esecutivo e l’avvio dei lavori del primo stralcio della riqualificazione dell’ex Cinema			

	“Forum” per la realizzazione della nuova biblioteca. Parallelamente, nell’ambito della progettazione dell’HUB urbano finanziato dalla Regione, si procederà a definire un masterplan funzionale dell’intera area, per la definizione della distribuzione ottimale dei nuovi usi principali (sociali, ricreativi, aggregativi e residenziali) tra l’edificio che ospiterà la biblioteca e l’auditorium polifunzionale e le nuove costruzioni che sostituiranno i volumi attualmente occupati dalla scuola, che saranno prevalentemente destinati a residenze per studenti, giovani coppie e anziani, dotate di servizi adeguati con una collaborazione pubblico-privata. 14.4 Riconversione e ammodernamento campo sportivo del capoluogo “Stadio”: Nel triennio sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo sportivo del capoluogo “Stadio”, trattati all’interno del punto 16.5. 14.5 Riqualificazione area Bellarosa: Per l’area produttiva commerciale di Calerno si procederà con gli approfondimenti progettuali, eventualmente anche per stralci, necessari per la pianificazione ed esecuzione degli interventi previsti nello studio di fattibilità esistente.			
--	---	--	--	--

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Rigenerazione economica e sociale Maggiore ricorso all'uso del treno per gli spostamenti est-ovest Spazi adeguati alle diverse utenze e fasce di età e sale per co-working e associazionismo giovanile Alloggi per studenti, giovani coppie e anziani Elevati standard di sostenibilità ambientale e sicurezza, favorendo la generazione e condivisione di energia da fonti rinnovabili Mobilità ciclo-pedonale separata dalla sede stradale Spazi ad hoc per il parcheggio dei camion nell'area Bellarosa			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	10	2026	2027	2028
PROGRAMMA	5	X X X X X	X X X X X	X X X X X
OBIETTIVO STRATEGICO	15. MOBILITA' E VIABILITA'			
OBIETTIVO OPERATIVO	15.1 Via Emilia bis 15.2 Ciclabile Calerno-S. Ilario 15.3 Viabilità Ciclo pedonale 15.4 Trasporto pubblico locale			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	15.1 Si vuole proseguire con gli incontri del tavolo di lavoro congiunto con gli altri comuni e le due Province interessati dal progetto per allineare la documentazione progettuale già disponibile, coordinare le richieste nei confronti di ANAS ed esercitare insieme alla Regione una maggiore massa critica nei confronti del ministero competente per sollecitare il finanziamento dell'opera. S'intende, in particolare, stabilire un rapporto di collaborazione con ANAS nel percorso di progettazione della Via Emilia bis a partire dal materiale già disponibile mettendo a disposizione la conoscenza del territorio e delle sue esigenze, per poter meglio calibrare il progetto. Si prevede il completamento e l'implementazione di un sito per la raccolta degli atti amministrativi e della storia sulla via Emilia bis dei comuni direttamente interessati (Reggio Emilia, Parma, Sant'Ilario, Gattatico, Rubiera) 15.2 Ciclabile Calerno-S. Ilario: obiettivo prioritario è continuare a monitorare le opportunità di finanziamenti per la realizzazione della ciclabile a partire dal progetto di fattibilità approvato. 15.3 Viabilità Ciclo pedonale: prosecuzione degli interventi di manutenzione sulla rete esistente anche per l'eliminazione delle barriere architettoniche individuate nel PEBA. Redazione di specifici progetti per creazione di nuovi tratti di percorsi protetti ad integrazione della rete esistente. 15.4 Trasporto pubblico locale: Mantenimento dei rapporti con Trenitalia TPER per adattare periodicamente gli orari e fermate dei treni e con l'Agenzia per la mobilità in relazione al trasporto con autobus, in modo più funzionale all'esigenze del territorio.			
SETTORI				

COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE				
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Miglioramento della sicurezza della via Emilia storica Maggiore conoscenza della storia locale recente Maggiore ricorso alla mobilità ciclabile tra S. Ilario e Calerno (percorsi casa-lavoro e casa-scuola) Incentivazione del trasporto pubblico			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	8	2026	2027	2028
PROGRAMMA	5			
OBIETTIVO STRATEGICO	16. MANUTENZIONE STRADE, CICLOPEDONALI E PATRIMONIO PUBBLICO			
OBIETTIVO OPERATIVO	16.1 Manutenzione strade 16.2 Manutenzione e implementazione viabilità ciclo-pedonale 16.3 Interventi su edifici scolastici 16.4 Manutenzione fabbricati 16.5 Interventi su strutture sportive			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore all'Edilizia privata, Pianificazione territoriale, Lavori pubblici, Mobilità integrata			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	16.1 Manutenzione strade: prosecuzione degli interventi di manutenzione sulle strade comunali 16.2 Manutenzione e implementazione viabilità ciclo-pedonale: prosecuzione degli interventi di manutenzione sulla rete esistente anche per l'eliminazione delle barriere architettoniche individuate nel PEBA. Redazione di specifici progetti per creazione di nuovi tratti di percorsi protetti ad integrazione della rete esistente.			

	16.3 Interventi su edifici scolastici: ultimata la fase di progettazione, si procederà con la ricerca di finanziamenti e realizzazione dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione energetica nella scuola secondaria “L. da Vinci” e nel nido “Girotondo”. Nel 2026 si eseguiranno gli interventi di eliminazione delle vulnerabilità della palestra della scuola “Calvino” e successivamente la progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento sismico complessivo. All’approvazione del nuovo “Conto Termico” si procederà alla richiesta di finanziamento per interventi di riqualificazione energetica della scuola materna “Fiastrì”. 16.4 Manutenzione fabbricati comunali: Si intende procedere con i lavori di : • ampliamento farmacia; • riorganizzazione uffici comunali (Civico e ala sud secondo piano) • ampliamento caserma dei vigili del fuoco; • ristrutturazione palazzina via Roma 20 (sede centro sociale e alloggi ERP) • interventi di riqualificazione energetica (sostituzione serramenti e relamping) per l’edificio centro diurno “Aventia” e uffici servizi sociali 16.5 Interventi sulle strutture sportive: E’ stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica degli interventi di ristrutturazione del campo comunale poi candidato a finanziamento Regionale. Il progetto è in graduatoria ma non finanziato. L’amministrazione intende dare attuazione al progetto per stralci anche promuovendo il contributo da privati. All’interno del complesso scolastico della “Calvino”, si prevedono lavori di adeguamento sismico (che prenderanno avvio, per una prima fase, nel 2026) della palestra. Ci si attiverà per la progettazione e successiva realizzazione dei lavori di riqualificazione del complesso calcistico sportivo del “Bellarosa” per stralci. Per il Bocciodromo si valuteranno progetti di adeguamento ed efficientamento della struttura dei campi da bocce.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi sociali Unione Val d’Enza Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Riqualificazione del patrimonio pubblico			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	9 (AMBIENTE) 16 (AGRICOLTURA)	2026	2027	2028
PROGRAMMA	2 (AMBIENTE) 1 (AGRICOLTURA)	X X X X	X X X X	X X X X
OBIETTIVO STRATEGICO	17. AMBIENTE E AGRICOLTURA			
OBIETTIVO OPERATIVO	17.1 Collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini			
	17.2 No consumo di suolo			
	17.3 Collaborazioni e accordi con Consorzi irrigui			
	17.4 Riqualificazione aree fluviali			

	17.5 Inserimento del paesaggio rurale della Val d'Enza nel registro GIAHS della FAO 17.6 Volontariato singolo nella gestione del verde di comunità 17.7 Interventi finalizzati a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio 17.8 Comunità energetiche 17.9 Tariffa puntuale	X X X X X	X X X X X	X X X X X
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alle Politiche Agro-ambientali, Cura e valorizzazione del territorio			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore servizi al territorio			
DESCRIZIONE SINTETICA	17.1 Collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini per promuovere la tutela dell'ambiente e lo sviluppo, per quanto possibile, dell'agricoltura. Si intende realizzare iniziative per favorire la conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna che ci circondano. Fondamentali diventano quelle iniziative nate dalla collaborazione con associazioni, mondo produttivo, portatori d'interesse e cittadini che vedono in questi momenti l'opportunità per trasmettere a singoli o gruppi le loro esperienze. 17.2 No consumo di suolo: Con la nuova pianificazione urbanistica si proseguirà con l'obiettivo, già intrapreso anche con il PSC, del "consumo di suolo zero", anche per attività che tendono sempre più ad insediarsi in territorio agricolo come i mega impianti fotovoltaici, anche se agricole non sono. Si procederà alla mappatura delle aree idonee e non idonee alla realizzazione degli impianti fotovoltaici/agri voltaici, in funzione dell'evoluzione normativa di settore. 17.3 Collaborazioni e accordi con Consorzi irrigui: Si intende rafforzare e proseguire l'impegno e la collaborazione con i consorzi anche sui temi della manutenzione delle aree verdi e implementando le attività di collaborazione reciproca. 17.4 Riqualificazione aree fluviali			

	Si intende concretizzare gli obiettivi definiti nel contratto di fiume. 17.5 Inserimento del paesaggio rurale della Val d'Enza nel registro GIAHS della FAO. Si intende sostenere l'inserimento del paesaggio rurale della Val d'Enza nel registro GIAHS della FAO. 17.6 Volontariato singolo nella gestione del verde di comunità: Al fine di sostenere la manutenzione della sempre crescente dotazione di verde comunale si intende avviare un percorso per sensibilizzare la cittadinanza sui temi della cura del territorio anche con la creazione di gruppi di volontariato o l'incentivazione del volontariato singolo e spontaneo già presente in diverse realtà del territorio. 17.7 Interventi finalizzati a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio Si intende essere di stimolo per pianificare, progettare e realizzare nella Valle dell'Enza una serie di interventi e di opere pubbliche finalizzate a garantire il fabbisogno idrico del nostro territorio: l'efficientamento della rete di distribuzione dell'acqua per limitarne al massimo la quota di dispersione, il recupero e riutilizzo della rete dei canali irrigui, la rilevante riqualificazione eco-compatibile della traversa di Cerezzola sull'Enza, fino allo studio di un piano di invasi, il cui dimensionamento dovrà essere legato alla reale consistenza del residuo fabbisogno idrico del territorio e alla compatibilità di tali invasi con l'ecosistema e le caratteristiche ambientali della Valle dell'Enza. 17.8 Comunità energetiche: Si intende perseguire l'obiettivo della creazione di comunità energetiche anche su edifici privati. 17.9 Tariffa puntuale Si intende proseguire il lavoro rivolto verso la cittadinanza a partire dalle ore di educazione ambientale promosse in collaborazione con le scuole del territorio. Proseguiremo l'ottimizzazione della raccolta differenziata, puntando ad una definitiva introduzione della tariffa puntuale. Continueremo inoltre a migliorare il controllo sul conferimento delle diverse frazioni e gli abbandoni di rifiuti, controllo svolto in			
--	---	--	--	--

	collaborazione con le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie: la loro opera fornisce un essenziale presidio del territorio per il rispetto delle normative e dei comportamenti virtuosi in merito al regolamento della gestione rifiuti.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore segreteria servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna che ci circondano Cura e tutela del territorio Efficientamento della rete di distribuzione dell'acqua Produzione di energia da fonti rinnovabili Migliorare il controllo sul conferimento delle diverse frazioni e gli abbandoni di rifiuti Ottimizzazione raccolta differenziata			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	6	2026	2027	2028
PROGRAMMA	1	X	X	
OBIETTIVO STRATEGICO	18. ATTIVITA' SPORTIVE			
OBIETTIVO OPERATIVO	18.1 Revisione Tariffe Comunali			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore attività scolastiche, culturali, sportive			
DESCRIZIONE				

SINTETICA	18.1 Revisione Tariffe Comunali: A seguito della verifica dei quadri economici delle strutture sportive e della relativa sostenibilità, l'amministrazione intende procedere ad attivare un percorso condiviso con gestori per arrivare a un adeguamento delle tariffe di utilizzo.			
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	18.1 Revisione Tariffe Comunali: Maggiore copertura dello squilibrio di bilancio entrate/spese degli impianti permettendo così un reinvestimento sui temi della manutenzione			

MISSIONE	14	2026	2027	2028
PROGRAMMA	2	X		
OBIETTIVO STRATEGICO	19. COMMERCIO LOCALE E ATTRATTIVITA' DEL PAESE			
OBIETTIVO OPERATIVO	19.1 Gruppo di Lavoro tra amministratori, tecnici del Comune, commercianti del paese			
	19.2 Percorso condiviso con commercianti, associazioni di categoria e di volontariato per arrivare a un rinnovamento delle due Fiere principali			
	19.3 Sviluppo strumenti tecnologici			
	19.4 Adeguamento specifiche tecniche SUAP			

RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore Appalti, Contratti, SUAP, Commercio Eventi e Manifestazioni			
DESCRIZIONE SINTETICA	19.1 Definito il gruppo di lavoro composto da amministratori, tecnici del Comune, commercianti del paese (associazione "Meglio Sant'Ilario", ma non solo) e associazioni di categoria, prosegue lo studio condiviso di iniziative (eventi e fiere) ma anche di soluzioni che possano incentivare l'utilizzo dei negozi sfitti e le attività gestite da giovani imprenditori. A tal proposito e, nello specifico per le attività ubicate nel centro storico di Sant'Ilario d'Enza, l'Amministrazione ha partecipato al bando Regionale per il riconoscimento di "HUB Urbano". La domanda ha avuto esito positivo e questo porterà ad un percorso volto a favorire la collaborazione fra diversi settori come quelli del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato. 19.2 Le due storiche Fiere annuali, Fiera di Primavera (maggio) e Fiera d'autunno (ottobre) sono da sempre identificate con caratteristiche diverse. La prima ha una connotazione più raccolta ed è vissuta come una vera e propria festa di paese con coinvolgimento diretto di tutta la comunità. La seconda è più estesa, con Luna Park per i più giovani e realizzata in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato. Entrambe le iniziative, da qualche anno, risentono della poca partecipazione di ambulanti, sia come concessionari che come spuntisti. Per una miglior gestione dei due eventi si intende avviare uno studio di fattibilità per l'organizzazione esterna, il che comporta un approfondimento da parte del Settore che individui: le criticità presentate nelle edizioni precedenti ed una stima delle risorse da impiegare. E' importante, che il progetto sia volto ad incentivare la partecipazione degli ambulanti. 19.3 I moderni strumenti di condivisione social e di marketing costituiscono da anni una risorsa utile promozione dei negozi e dei pubblici esercizi. Tenendo presente che molti di essi sono ormai al passo con queste tecnologie, si lavorerà per sviluppare e potenziare gli strumenti esistenti e renderli accessibili al maggior numero di attività possibile. Definire e consolidare la procedura relativa alle autorizzazioni, sia interne che esterne, da pubblicare sul nuovo tabellone elettronico a led a messaggio visibile. 19.4 Decreto del 26 settembre 2023 "Specifiche tecniche SUAP", termine definito e prorogato con Decreto del Ministero delle Imprese del 15/07/20255 (GU Serie Generale n. 169 del 23/07/2025) "Nuove specifiche tecniche degli sportelli unici delle attività produttive. Differimento termine di attuazione" al 26 febbraio 2026. L'Unione Val D'Enza, polo attivo per tutto il distretto, ha partecipato al bando PNRR, nel corso dell'anno 2025 ha attivato la procedura selezionando il fornitore, sentiti i singoli Comuni ed iniziato la procedura di formazione. A decorrere dal 2026 dovrà essere operativa per tutti gli Enti che potranno così intercedere direttamente con altri Enti coinvolti nelle istanze e creare un back office funzionale e collegato con il protocollo informatico.			

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Promozione del commercio locale Promozione turistica del territorio Promozione degli strumenti di condivisione social e di marketing			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	14	2026	2027	2028
PROGRAMMA	2	X	X	
OBIETTIVO STRATEGICO	20.ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO			
OBIETTIVO OPERATIVO	20.1 Supporto attività produttive e lavoro			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore Appalti, Contratti, SUAP, Commercio Eventi e Manifestazioni			
DESCRIZIONE SINTETICA	20.1 Gli orizzonti prossimi del commercio e delle attività produttive vedono, tra gli altri, due importanti campi di sviluppo: l'imprenditoria giovanile e al femminile. Pur mantenendo alta l'attenzione verso tutto il mondo del commercio, con gli strumenti finanziari e normativi a disposizione, si cercherà la collaborazione con enti esterni (quali i poli universitari di Parma e Reggio Emilia-Modena, La Provincia, la Regione Emilia Romagna), per creare nuove opportunità. Per le imprese ed attività produttive che saranno individuate all'interno dell'area riconosciuta come HUB Urbano, verrà attivata una Manifestazione di Interesse per aderire ad un Accordo di Partenariato. Questo permetterà di promuovere la crescita professionale dei soggetti presenti nell'area per potenziare l'offerta complessiva e l'immagine. Per quanto riguarda invece le aree non comprese nell' HUB, si lavorerà per individuare altri strumenti di supporto e creare altri spazi di qualità, esempio concreto candidatura "Villaggio Bellarosa" L.R.12/2023.			

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi sociali Unione Val d'Enza. Settore Servizi al Territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	Sostegno programmi di sviluppo Favorire reti di collaborazione per trovare soluzioni alternative alle difficoltà aziendali Favorire opportunità di crescita e sviluppo a giovani imprenditori Favorire la crescita economica			
STATO DI ATTUAZIONE al 30/06/2026				

MISSIONE	5	2026	2027	2028
PROGRAMMA	2			
OBIETTIVO STRATEGICO	21. CULTURA			
OBIETTIVO OPERATIVO	21.1 Riorganizzazione del Servizio Biblioteca e valutazione e progettazione di una nuova collocazione per la Biblioteca Comunale 21.2 Programmazione della Biblioteca 21.3 Teatro 21.4 Musica 21.5 Mostre 21.6 Patto per la lettura			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore al Commercio, Attività Produttive, Attività Sportive e Cultura			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore attività scolastiche, culturali, sportive	X	X	x

DESCRIZIONE SINTETICA	21.1 Riorganizzazione del Servizio Biblioteca e valutazione e progettazione di una nuova collocazione per la Biblioteca Comunale: nel corso del 2025 si provvederà alla copertura del posto vacante tramite un concorso pubblico. Parimenti partiranno i lavori di progettazione e analisi relativi alla nuova collocazione della Biblioteca nell'area "FORUM", che si candida a divenire zona dedicata ai giovani e alla cultura.			
--------------------------	--	--	--	--

	21.1 Programmazione della Biblioteca. Si realizzeranno i laboratori per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado nel corso della primavera. Proseguirà il GdL Ragazzi e il GdL Adulti (che inizieranno le attività in autunno 2024) e si svilupperanno per tutto il 2026. L'Associazione Civette sul Comò farà le letture per i bambini (0/6 anni). Si prevede una rassegna sul gioco da tavolo con una Associazione Specializzata al fine di promuovere la sezione gioco della biblioteca. Continueranno le presentazioni di libri e gli appuntamenti tematici lungo tutto l'anno. Presentazioni di eventi e attività culturali .	X	X	X
	21.2 Riqualificazione della Biblioteca Comunale: Si inizierà una riflessione sullo spostamento della biblioteca comunale in nuovi spazi e con servizi aggiuntivi.	X	X	X
	21.3 Teatro: Per l'anno 2026 si conferma la consueta collaborazione con l'Attesa per la promozione della cultura teatrale e l'offerta di una stagione presso il piccolo teatro in piazza. Si intende dare continuità alla proposta del Teatro Ragazzi tramite il Protocollo di Intesa con 5T e altri comuni della provincia.	X	X	X
	21.4 Musica Si conferma la collaborazione con Il Corpo Filarmonico. Nel corso del periodo si intende valorizzare la proposta del territorio sia per quanto riguarda gli aspetti formativi che quelli performativi dando spazio ad esperienze giovanili e nuove forme di espressione oltre a consolidare l'offerta di occasioni dal vivo sia nei luoghi classicamente deputati come il Piccolo Teatro e il Centro Mavarta sia in spazi pubblici.	X	X	X
	21.5 Mostre: Si prosegue l'intento di valorizzazione delle occasioni espositive e della conoscenza della raccolta comunale dell'arte contemporanea in particolare si intende ricollegarsi alla storica esperienza del Premio di Pittura di Sant'Ilario che ha connotato in maniera così significativa il territorio e il suo patrimonio culturale ideando nuove forme di promozione delle arti visive e della creatività giovanile.	X	X	X
	21.6 Patto per la lettura Nel corso del 2026 si continuerà il sostegno a tutte le iniziative volte alla promozione della Lettura in tutte le sue forme. In particolare verrà intrapreso un percorso condiviso per arrivare alla realizzazione di un "Patto per la Lettura per Sant'Ilario e Calerno", con l'obiettivo di valorizzare una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche,			

	associazioni, cittadini e soggetti privati del territorio per realizzare pratiche condivise di promozione ed educazione, appunto, alla lettura. Consolidare liberi libri il 10 maggio			

--	--	--

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizi al territorio			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			
RISULTATI ATTESI	21.7 Riorganizzazione del Servizio Biblioteca e valutazione e progettazione di una nuova collocazione per la Biblioteca Comunale: Nei prossimi 3 anni spostamento della biblioteca comunale in nuovi spazi e con servizi aggiuntivi. 21.8 Programmazione della Biblioteca: Rafforzare la partecipazione dei ragazzi al GDL ragazzi e alla fruizione del Servizio biblioteca. Sostenere il GDL Adulti aumentando le adesioni e favorendo la partecipazione attiva degli utenti. 21.9 Teatro: Valorizzazione delle eccellenze locali e territoriali. Aumento della partecipazione e della fruizione degli eventi culturali e facilitazione della connessione con i servizi (Mavarta e Biblioteca) 21.10 Musica: Valorizzazione delle eccellenze locali e territoriali. Aumento della partecipazione e della fruizione degli eventi culturali e facilitazione della connessione con i servizi (Mavarta e Biblioteca) 21.11 Mostre: Sviluppo di una rete territoriali con altre esperienze legate alla creatività e alle arti visive. Stimolo alla partecipazione creativa della cittadinanza e facilitazione dell'espansione della cultura sul territorio. 21.12 Patto per la lettura: inizio di un percorso condiviso per la realizzazione del "Patto per la Lettura per Sant'Ilario e Calerno"			

MISSIONE	12	2026	2027	2028
PROGRAMMA	5			
OBIETTIVO STRATEGICO	22. POLITICHE DELLE DONNE E PER LE DONNE - PARI OPPORTUNITA' - CONTRASTO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO	22.1 Il Laboratorio Permanente Pari Opportunità 22.2 Il 'Premio per la donna' 22.3 Progetto 'Io sono mia'			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore alle Politiche educative, Giovani, Pari opportunità, Politiche di genere e Comunicazione			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore attività scolastiche, culturali, sportive	X	X	X
DESCRIZIONE SINTETICA	22.1 Il Laboratorio Permanente Pari Opportunità: Oltre a proseguire i progetti già avviati nel corso del quinquennio precedente, nel corso del 2026 si intraprenderà un percorso di mappatura della condizione femminile sul territorio come previsto dal bando "Donne in equilibrio" vinto dall'Unione val d'Enza .			
	22.2 Il 'Premio per la donna' si intende mantenere l'appuntamento annuale ormai consolidato, inserendolo di un contesto di riflessione anche culturale, continuando il Tavolo di Confronto nelle sedi istituzionali per ampliare il significato del premio e dunque la sua destinazione a tutti i soggetti che valorizzano il mondo femminile e ne sono alleati.			
	22.3 Progetto 'Io sono mia' Oltre a proseguire i progetti già avviati nel corso del quinquennio precedente, si lavora affinché l'appuntamento del 25 novembre non sia l'unico momento ma si inserisca in un percorso annuale continuativo di riflessione culturale e di partecipazione pubblica con coinvolgimento diretto dei quartieri. All'interno di questo progetto si inserisce l'appuntamento di prevenzione al tumore al seno curata dall'Amministrazione in collaborazione con l'associazione LILT che ha visto grande partecipazione.			

SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	Settore servizio sociale dell'Unione Val d'Enza			
STAKEHOLDER	Altri enti pubblici, privati, imprese, cittadini, associazioni			

RISULTATI ATTESI	Promuovere attività educative e di sensibilizzazione per i cittadini, in particolare per i giovani nelle scuole Acquisire una giusta concezione dell'altro, senza differenza di genere			
-------------------------	---	--	--	--

MISSIONE 1	1	2026	2027	2028
PROGRAMMA	4			
OBIETTIVO STRATEGICO	23. POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE PER UN PROGRESSO DELLA SOCIETA'			
OBIETTIVO OPERATIVO	23.1 Messa a regime del servizio "Entrate" 23.2 Attuazione delle novità normative in tema di tributi locali 23.3 Consolidamento dell'organizzazione del settore "Programmazione e gestione risorse" 23.4 Politiche di sviluppo del personale			
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco			
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore "Programmazione e gestione risorse" Segretario generale per obiettivo 23.4 Politiche di sviluppo del personale			
DESCRIZIONE SINTETICA	23.1 Nel 2025 è stata ripensata la struttura per la gestione delle entrate, che sarà organizzata come servizio interno al settore "Programmazione e gestione risorse". Il referente del servizio sarà il funzionario amministrativo assunto a seguito del concorso concluso alla fine dello scorso mese di giugno. Nell'arco del triennio ci si propone di mettere a regime il servizio, nel 2026 consolidando l'attività dei tre addetti in forza all'ufficio tributi, e negli anni 2027 e 2028 prendendo in carico gradualmente e sulla base delle risorse al momento disponibili la gestione di altre entrate. 23.2 Le importanti modifiche legislative introdotte nel 2024 sono state gradualmente messe a regime. Tuttavia la materia dei tributi locali è in costante cambiamento, ed è lecito aspettarsi una sua ulteriore evoluzione, soprattutto in tema di rapporti con i contribuenti improntati sempre più alla collaborazione. Anche per i prossimi anni quindi, l'obiettivo sarà studiare le novità normative e	X	X	X
		X	X	X

	applicarle alla realtà del nostro ente. 23.3 Con le assunzioni previste nelle prossime settimane (istruttore amministrativo presso il servizio ragioneria, istruttore amministrativo presso il servizio personale, funzionario amministrativo presso il servizio tributi) il settore “Programmazione e gestione risorse” riacquista la dotazione organica che aveva ad inizio del 2021, prima dei vari avvicendamenti di personale. Nei prossimi anni si lavorerà per consolidare l’inserimento delle nuove figure nell’organizzazione del settore e dell’ente, per ridistribuire i carichi di lavoro e per rivedere le procedure, con l’obiettivo di migliorare i livelli qualitativi dei servizi garantiti dal settore sia verso l’interno (organi politici, altri settori) che verso l’esterno.	X	X	
--	---	---	---	--

	23.4 Nel 2026 continuerà il lavoro, iniziato nel corso del 2025, di consolidamento e messa a regime della struttura organizzativa che ha visto l'implementazione della dotazione organica di nuove unità di personale. Si intende lavorare su forme riorganizzative che snelliscano e velocizzino i tempi di chiusura dei procedimenti, sulla specializzazione dei compiti e sull'innovazione nella gestione dei procedimenti. Si intende, inoltre, valorizzare gli strumenti di conciliazione vita lavoro, nell'ottica di implementare la qualità e quantità dei servizi promuovendo, al contempo, un maggior benessere lavorativo e organizzativo del personale. Infine, si lavorerà sulla professionalizzazione del personale attraverso l'aggiornamento e la formazione sulle tematiche più importanti.	X	X	X
SETTORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE	23.1 Settore "Programmazione e gestione risorse" e tutti i settori del Comune 23.2 Settore Affari generali ed istituzionali, Civico, Comunicazione, referenti per la comunicazione 23.3 Tutti i settori del Comune di sant'Ilario d'Enza 23.4 Tutti i Settori			
STAKEHOLDER	23.1 Contribuenti (persone fisiche, imprese, associazioni), altri enti pubblici 23.2 Contribuenti (persone fisiche, imprese, associazioni), altri enti pubblici 23.3 Settori del Comune di Sant'Ilario d'Enza, Giunta Comunale, Consiglio Comunale 23.4 Personale comunale, cittadini, utenti, imprese, associazioni, altri Enti Pubblici			

RISULTATI ATTESI	23.1 Consolidamento dell'attività dell'ufficio tributi - compatibilmente con le risorse disponibili, presa in carico da parte del nuovo servizio della gestione delle entrate tributarie ed extratributarie dell'ente 23.2 Dare concreta attuazione concreta alle novità normative nell'ambito delle realtà e specificità del Comune di Sant'Ilario d'Enza 23.3 Attraverso l'inserimento delle nuove figure, migliorare l'organizzazione e il funzionamento complessivo del settore, per garantire il regolare funzionamento dell'ente e il supporto alle decisioni da prendere a livello politico e tecnico 23.4 Strutturare una organizzazione flessibile e rispondenti ai bisogni degli utenti, nel rispetto della conciliazione vita lavoro			
STATO DI ATTUAZIONE				

PARTE SECONDA

La Programmazione dei lavori pubblici triennio - 2026/2028

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco vanno riportati gli interventi relativi a lavori di importo superiore ai 150.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutte le manutenzioni straordinarie e gli interventi al di sotto di tale soglia.

In considerazione del fatto che la programmazione degli investimenti sarà necessariamente rivista in sede di definizione del bilancio di previsione 2026-2028, si riporta in via provvisoria il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, come attualmente definito. In sede di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione il programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 sarà rivisto in coerenza con quanto previsto nel bilancio 2026-2028-

SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,830,000.00	1,150,000.00	0.00	4,980,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	700,000.00	1,050,000.00	0.00	1,750,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	204,000.00	100,000.00	0.00	304,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	700,000.00	1,000,000.00	1,090,000.00	2,790,000.00
totale	5,434,000.00	3,300,000.00	1,090,000.00	9,824,000.00

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Strozzi Claudio

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insufficiente dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ordinato
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in questo schema non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.502 comma 1 lett.a) e all.13 art.3 comma 4 del codice (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di alienazione di cui art.17 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interessa (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "V" + numero immobile di cui amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quodam parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella 0.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella 0.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella 0.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma
 Strozzi Claudia

10) Indica la serie $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^2}$ di convergenza e spiega brevemente del motivo con cui la serie converge o non converge.

Tabella D11
 (in milioni di euro) - (UP: codice di intervento per natura intervento e) - (moltiplicazione di lavori pubblici (opere + impianti))

Tabella D2
Classe di appartenenza (CUP) codice settore e sottosezione intermedia

Table 1. Data

Tabelle D.4

1. Iniziativa di progetto
2. Concepire la costruzione e gestione
3. Implementazione
4. Società partecipative o di scopo
5. Iniziative finanziarie
6. Controllo di dispendio
7. Altro

Tabelle 2a				
1. modifica ex art. 1 comma 1 lettera b) allegato L. al codice				
2. modifica ex art. 1 comma 1 lettera c) allegato L. al codice				
3. modifica ex art. 1 comma 1 lettera d) allegato L. al codice				
4. modifica ex art. 1 comma 1 lettera e) allegato L. al codice				
5. modifica ex art. 1 comma 1 lettera f) allegato L. al codice				

Strozzi Claudia

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - DUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (1)	Importo annuo (1)	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (1) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RIORNARE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (OIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L0014153035000000004	C51B00000000001	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA CALVINO	Strozzi Claudia	630,000.00	630,000.00	ADN	2	SI	SI	3	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA		
L0014153035000000004		MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE NELL'AREA DI CALVINO	Strozzi Claudia	700,000.00	1,400,000.00	UPB	3	SI	SI	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA		
L0014153035000000006		AMPLIAMENTO COLLODI - PALESTRA	Strozzi Claudia	0.00	605,000.00	MIS	2	SI	SI	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA		
L0014153035000000007		AMPLIAMENTO COLLODI - LABORATORI	Strozzi Claudia	0.00	485,000.00	MIS	2	SI	SI	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA		
L0014153035000000001		CICLABILE DI COLLEGAMENTO SULL'ARCO CALVINO IN PRECISO ALLA VIA EMILIA	Strozzi Claudia	1,334,000.00	1,334,000.00	MIS	2	SI	SI	1	0000245902	UNIONE VAL D'ENZA		
L0014153035000000002		ISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE (STADIO) - TRIBUNE, SPOGLIATOI E CAMPI	Strozzi Claudia	710,000.00	710,000.00	MIS	1	SI	SI		0000245902	UNIONE VAL D'ENZA		
L0014153035000000002		ASPALTI VIAE STRADE COMUNALI	Strozzi Claudia	500,000.00	500,000.00	CPA	2	SI	SI	5				

(1) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 del D.Lgs.112/2008

(2) Raporto il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AUS - Qualità ambientale
CPA - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
UPB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DIA - Demolizione Opera Incompiuta
DIOF - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Strozzi Claudia

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA**

NUMERO	intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	dice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
																	Primo anno_2026	Secondo anno_2027	terzo anno_2028	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo Epilogo	codice AUSA	denominazione					
F00141530352202600001	00141530352	2026	2026	no				si	forniture	09310000-5	Energia elettrica	1	strozzi	12	si		150.000,00	150.000,00											Comune /convenzione
F00141530352202400001 ?	00141530352	2025	2026	no				NO	forniture	vari (convenzione Intercenter)	Derrate Alimentari per Istituz Infanzia	1	Leri Maria Angela	48	SI		36.000,00	72.000,00	72.000,00	108.000,00	288.000,00								Convenzione Intercenter
S00141530352202600001	00141530352	2026	2028	no				NO	SERVIZI	80340000-9	Servizio assistenza alunni residenti diversamente abili 6-18 e servizio prescuola	1	leri maria angela	48	SI		120.000,00	300.000,00	300.000,00	480.000,00	1.200.000,00								Unione Comuni Val d'Enza
S00141530352202600002	00141530352	2026	2027	no				NO	SERVIZI	80110000-6	Servizi educativi integrativi e di ausiliariato presso istituzioni infanzia 0-6	1	leri maria angela	48	SI		300.000,00	800.000,00	800.000,00	1.300.000,00	3.200.000,00								Unione Comuni Val d'Enza
S00141530352202600003	00141530352	2026	2028	no				NO	SERVIZI	92610000-0	Servizio Gestione Campi da CalcioCalcino	1	leri maria angela	72	SI		19.000,00	38.000,00	38.000,00	133.000,00	228.000,00								Unione Comuni Val d'Enza
S00141530352202600004	00141530352	2026	2027	no				NO	SERVIZI	92610000-0	Bocciodromo concessione	1	leri maria angela	48	SI		-	-	-	-	-								Unione Comuni Val d'Enza
																	625.000,00	1.360.000,00	1.210.000,00	2.021.000,00	4.916.000,00								

La Programmazione triennale del fabbisogno di personale – triennio 2026/2028

La spesa di personale costituisce il più rilevante aggregato di spesa corrente nel bilancio comunale. Essa è articolata in due componenti; da un lato il costo del personale già in servizio presso l'Ente e, dall'altro lato, il costo del personale di cui viene prevista l'assunzione nell'anno di riferimento e nel triennio. Ora, se la spesa del personale in servizio è un dato, per così dire, storico e può essere agevolmente ricavata dai rendiconti, la spesa per il personale da assumere deve essere finanziata tramite gli strumenti della programmazione finanziaria nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente in materia. Ci si riferisce, in particolare, alle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito un rapporto virtuoso tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Ad oggi il Comune di Sant'Ilario d'Enza rispetta pienamente i parametri legislativamente fissati. Nel prossimo triennio 2026 – 2028, la pianificazione del fabbisogno di personale avrà l'intento di consolidare la struttura organizzativa a seguito della copertura dei posti vacanti, di lavorare alla professionalizzazione e specializzazione delle varie posizioni, anche grazie a percorsi formativi mirati e in una logica di ottimizzazione dei processi lavorativi e delle risorse, per garantire e, se possibile, per migliorare gli odierni livelli di presidio delle funzioni. Ciò premesso, per quanto attiene in particolare al rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, si comunica che il rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, aggiornato con i dati del Rendiconto della gestione 2024 è stato determinato come segue:

ANNO	2025
POPOLAZIONE (abitanti)	11.357
CLASSE	F
VALORE SOGLIA	27,00%
SPESA PERSONALE	3.339.619,13 €
MEDIA ENTRATE CORRENTI	13.760.768,52 €
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	24,27%
DIFFERENZA PECENTUALE RISPETTO AL VALORE SOGLIA	2,73%
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	375.788,37 €

Si rappresenta che la predisposizione e approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 saranno svolte nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si riporta di seguito la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle previsioni di assunzioni future tenendo conto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. In sede di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, la tabella sarà rivista sulla base del bilancio di previsione 2026-2028:

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	TOTALE 2026	TOTALE 2027	TOTALE 2028
01.02.1.01.01.01.000	200	10	RETRIBUZIONE PERSONALE AMMINISTRAZIONE GEN	119.050,00	119.050,00	119.050,00
01.02.1.01.02.01.001	200	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	32.550,00	32.550,00	32.550,00
01.03.1.01.01.01.000	201	10	RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	167.950,00	167.950,00	167.950,00
01.03.1.01.02.01.001	201	20	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSIST.CARICO ENTE	48.100,00	48.100,00	48.100,00
01.11.1.01.01.01.000	210	10	RETRIBUZIONE PERSONALE SPORTELLI POLIFUNZ	181.900,00	181.900,00	181.900,00
01.11.1.01.02.01.001	210	20	ONERI SU RETRIBUZIONI PERSONALE SPORTELLI P	54.200,00	54.200,00	54.200,00
01.11.1.01.02.02.000	280	0	QUOTE A CARICO DEL COMUNE SU PENSIONI EX-DIF	800,00	800,00	800,00
01.02.1.01.01.01.000	300	0	QUOTE DOVUTE AL SEGRETARIO COMUNALE SU DIF	11.800,00	11.800,00	11.800,00
01.02.1.01.02.01.000	300	20	ONERI SU DIRITTI DI SEGRETERIA	2.900,00	2.900,00	2.900,00
08.01.1.01.01.01.000	731	10	RETRIBUZIONI PERSONALE URBANISTICA E GESTION	62.500,00	62.500,00	62.500,00
08.01.1.01.02.01.001	731	20	CONTRIBUTI PREV. ASSIST. CARICO ENTE PERS. UR	19.750,00	19.750,00	19.750,00
01.05.1.01.01.01.000	1200	10	RETRIBUZIONE PERSONALE MANUTENZIONE PATRIM	202.000,00	202.000,00	202.000,00
01.05.1.01.02.01.001	1200	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	64.950,00	64.950,00	64.950,00
01.04.1.01.01.01.000	1400	10	RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	75.200,00	75.200,00	75.200,00
01.04.1.01.02.01.001	1400	20	ONERI PREVID.ASSIST.CARICO ENTE PERSONALE U	22.750,00	22.750,00	22.750,00
14.02.1.01.01.01.000	1401	10	RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO ATTIVITA' PROI	85.650,00	85.650,00	85.650,00
14.02.1.01.02.01.001	1401	20	CONTRIBUTI PREV. ASSIST. CARICO ENTE PERS. UF	24.550,00	24.550,00	24.550,00
01.11.1.01.01.02.002	1655	0	SPESA PER LA MENSA E BUONI PASTO PER IL PERS	14.300,00	14.300,00	14.300,00
04.01.1.01.01.01.000	2760	10	RETRIBUZIONE PERSONALE SCUOLA MATERNA ROD	205.950,00	205.950,00	205.950,00
04.01.1.01.02.01.001	2760	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	60.400,00	60.400,00	60.400,00
04.01.1.01.01.01.000	2770	10	RETRIBUZIONE PERSONALE SCUOLA MATERNA FIAS	221.900,00	221.900,00	221.900,00
04.01.1.01.02.01.001	2770	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	65.800,00	65.800,00	65.800,00
04.06.1.01.01.01.000	3540	10	RETRIBUZIONE UFFICIO SCUOLA	110.850,00	110.850,00	110.850,00
04.06.1.01.02.01.001	3540	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	32.850,00	32.850,00	32.850,00
05.02.1.01.01.01.000	3710	10	RETRIBUZIONI PERSONALE BIBLIOTECA COMUNALE	26.500,00	26.500,00	26.500,00
05.02.1.01.02.01.001	3710	20	ONERI PREVID.ASSIST.CARICO COMUNE PER PERSO	8.200,00	8.200,00	8.200,00
05.02.1.01.01.01.000	3950	10	RETRIBUZIONE PERSONALE ATTIVITA' CULTURALI	24.400,00	24.400,00	24.400,00
05.02.1.01.02.01.001	3950	20	ONERI CARICO ENTE PREVID. ASSIST. PERSONALE A	7.300,00	7.300,00	7.300,00
14.04.1.01.01.01.000	4750	10	RETRIBUZIONE PERSONALE FARMACIA COMUNALE	131.850,00	131.850,00	131.850,00
14.04.1.01.02.01.001	4750	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	39.600,00	39.600,00	39.600,00
12.09.1.01.01.01.000	5130	10	RETRIBUZIONI AL NECROFORO COMUNALE	21.700,00	21.700,00	21.700,00
12.09.1.01.02.01.001	5130	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER NEC	7.100,00	7.100,00	7.100,00
12.01.1.01.01.01.000	6100	10	RETRIBUZIONE PERSONALE ASILO NIDO	325.750,00	325.750,00	325.750,00
12.01.1.01.02.01.001	6100	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	100.000,00	100.000,00	100.000,00
09.02.1.01.01.01.000	6310	10	RETRIBUZIONI PERSONALE ADDETTO AL VERDE PUI	65.000,00	65.000,00	65.000,00
09.02.1.01.02.01.001	6310	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	20.800,00	20.800,00	20.800,00
10.05.1.01.01.01.000	7260	10	RETRIBUZIONI PERSONALE ADDETTO ALLE STRADE	22.250,00	22.250,00	22.250,00
10.05.1.01.02.01.001	7260	20	ONERI PREVID.ASSIST.A CARICO COMUNE PER PER	6.450,00	6.450,00	6.450,00
01.11.1.01.01.01.000	9041	15	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE	262.000,00	262.000,00	262.000,00
01.11.1.01.01.01.000	9041	20	COMPONENTI DIVERSE RETRIBUTIVE	15.985,00	15.985,00	15.985,00
01.11.1.01.02.01.001	9042	15	ONERI PREV.ASSIST. SU FONDO PRODUTTIVITA' DEL	66.500,00	66.500,00	66.500,00
			TOTALE GENERALE	3.040.035,00	3.040.035,00	3.040.035,00

Il Programma degli incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 – triennio 2026/2028

Settore	Responsabile di settore che attribuisce l'incarico	Tipologia dell'incarico	Descrizione dell'incarico	Spesa presunta
Attività scolastiche, culturali e sportive	Leni Mariangela	Prestazioni occasionali e/o incarichi di prestazione autonoma	Attività progettuali dell'ingegno e artistiche per iniziative da svolgere presso la Biblioteca comunale	€ 1.000,00 complessivi

La Valorizzazione patrimonio e immobili in locazione, in concessione e in comodato gratuito – triennio 2025-2027

Ex spogliatoi parco Poletti: Dopo i lavori di ristrutturazione avviati nel 2024, si prevede per i nuovi locali la definizione di una convenzione finalizzata alla concessione in comodato gratuito ad associazioni sportive e/o di volontariato che si impegnino a svolgere attività per valorizzare l'utilizzo pubblico del parco Poletti;

Bocciodromo: Il fabbricato del Bocciodromo è stato concesso in gestione alla Associazione Sportiva Bocciofila Val d'Enza fino al 31/12/2026

Bar via Libertà: Il contratto di locazione stipulato a inizio 2015 è stato rinnovato per ulteriori 6 anni, con scadenza il 28/02/2026;

Ambulatori medici piazzale Curiel: entrambi gli ambulatori sono affittati per attività sanitarie specialistiche con scadenze rispettivamente nel 2028 e 2029 rinnovabili di ulteriori 6 anni;

Ambulatorio via Libertà: Il locale destinato ad ambulatorio posto al piano terreno del fabbricato comunale di via Libertà n° 19 è stato dato in locazione ad un professionista fisioterapeuta fino al 30 aprile 2029.

Ambulatorio medico Calerno via Falcone, 4: in concessione d'uso gratuito al dott. Segovic Darko fino al 28/02/2026 prorogabile.

Autorimessa di via Paganini n. 2: l'autorimessa è stata affittata a privato con contratto del 08/01/2018 con durata di 4 + 4 e rinnovata fino al 31/12/2025;

Caserma dei carabinieri: La Caserma dei carabinieri è data in locazione al Ministero degli interni con contratto stipulato in data 16/03/2001. Il contratto è scaduto il 31/12/2009 e da allora si è in attesa della formalizzazione del nuovo contratto con il Ministero degli Interni. Nelle more della stipula formale del contratto il Ministero riconosce un canone annuo per l'occupazione extracontrattuale. Nella caserma, oltre alla stazione dei carabinieri, al piano primo trovano alloggio i militari distaccati presso la stessa caserma;

Alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine: I due alloggi, realizzati nella palazzina in via Costituzione in adiacenza alla Caserma dei CC, sono concessi in comodato gratuito alle famiglie di carabinieri in servizio presso la Caserma del capoluogo in quanto facenti parte integrante della infrastruttura militare ai fini della definizione dell'organico della Stazione;

Sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco: La sede del distaccamento di Sant'Ilario d'Enza dei Vigili del Fuoco è attualmente concessa in comodato gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, considerata l'importanza della presenza del distaccamento sul territorio comunale e l'importante servizio che lo stesso svolge per i territori dei comuni della bassa val d'Enza. Ad oggi l'immobile necessita di interventi di manutenzione straordinaria dovuti alla riorganizzazione e all'ampliamento degli spazi, per far fronte al potenziamento delle unità in servizio.

Uffici postali a Calerno: Il fabbricato in via Dei Martiri a Calerno, sede degli uffici postali, è stato dato in locazione alle Poste Italiane spa con contratto di 6 anni con scadenza al 31/01/2028.

Autorimessa magazzino comunale: Il contratto è stato rinnovato fino al 30 aprile 2026.

Cinema Teatro Forum: la struttura non è agibile.

Palazzetto sportivo PALAENZA: Il palazzetto sportivo denominato PALAENZA affidato in concessione fino al 31 agosto 2025

Bar del centro sportivo di via Piave: affidato in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi per il tennis e locali annessi: affidati in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi da calcio (Capoluogo): affidati in concessione fino al 30 giugno 2028 rinnovabile per ulteriori 5 anni

Campi da calcio Calerno: affidati in appalto fino al 30 giugno 2025 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni

Palestra di Calerno: affidata in appalto fino al 30 giugno 2026 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni

Parco San Rocco in via Montello in Sant'Ilario d'Enza: con delibera di Consiglio Comunale n. 66 In data 11/02/2000 venne approvata la convenzione da stipularsi tra Il Comune e la Unione Comunale Partito Democratico della Sinistra di S. Ilario d'Enza relativo all'utilizzo pubblico del Parco San Rocco. La convenzione ha durata di 30 anni e scadrà pertanto nel 2030;

Parco Vernazza a Calerno: affidamento in concessione fino al 01/09/2028 eventualmente prorogabili di ulteriori 6 anni.

Palazzina servizi sociali: è sede delle seguenti associazioni: Carabinieri in congedo, FILOS, Onlus Genitori si diventa, Centro Famiglie;

Palazzina servizi sociali: sede Centro diurno e Servizio SAD. Con Delibera di Giunta comunale n° 64 del 31/05/2011 sono stati affidati all'ASP "Carlo Sartori" i suddetti servizi: con successive delibere sono stati prorogati i termini di scadenza dell'affidamento all'ASP;

Alloggi protetti via Roma: Gli alloggi svolgono un importante servizio di residenza protetta per anziani e soggetti bisognosi portatori di invalidità;

Centro Sociale: in concessione d'uso fino al 01/04/2024. Attivare le procedure amministrative per procedere ad un nuovo affidamento.

Locali del centro culturale Mavarta: alcuni locali del Centro Culturale Mavarta sono affidati in comodato gratuito al Gruppo Archeologico santilariense;

Appartamento e Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Filarmonico: con Delibera n° 76 del 21/09/2017 è stata approvata la concessione d'uso dei locali e dell'appartamento del Centro culturale Mavarta al Corpo filarmonico di Sant'Ilario per lo svolgimento delle attività della Scuola di Musica, del Coro Mavarta e della Coffee Band;

Appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: contratto di locazione con scadenza al 31/12/2025

Locali al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave: al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave è presente un locale concesso in uso gratuito al CAI sezione della val d'Enza;

Locale AVIS di Calerno: al piano terreno della scuola elementare Calvino a Calerno è presente un locale concesso in uso gratuito, per uso ufficio, all'AVIS e all'AIDO di Calerno;

Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: all'interno della nuova sede della assistenza Pubblica Croce Bianca in via Fellini il Comune si è riservata la proprietà di un locale che è stato concesso in uso gratuito all'AVIS di Sant'Ilario d'Enza. Sempre in occasione della costruzione della nuova sede della Croce Bianca il Comune si è riservato l'uso di alcuni locali interni all'edificio. Si ritiene opportuno rivedere le condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la Assistenza Pubblica Croce Bianca al fine di semplificare la gestione del fabbricato;

Terreni agricoli nel Parco Urbano: in concessione fino al 31/12/2027.

Terreni agricoli antistanti il cimitero del capoluogo: in concessione per usi agricoli fino al 01/06/2030

Area impianti fotovoltaici: Con contratto stipulato in data 29/07/2010 è stato concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con il mappale 390 del Catasto terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza. Il contratto scade il 31/12/2035. Con contratto stipulato in data 21/10/2010 è stato poi concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant'Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 28-386-388 del Catasto Terreni del Comune di Sant'Ilario d'Enza e sul foglio 38 con il mappale 400 del Catasto Terreni del Comune di Gattatico. Il contratto scade il 31/12/2032 e si prevede la rinegoziazione dei termini del contratto in aderenza alle normative vigenti nel settore, qualora ciò preveda benefici per la collettività;

Aree verdi a gestione con sponsorizzazione di privati:

- aiuola posta sulla SP n. 67 via Rivasi in località Partitore – Calerno: DITTA AZIENDA AGRICOLA NOBILI;
- area verde interna alla rotatoria sulla SS n. 9 all'intersezione con via Europa, via Roma, via B. Ferrari e via Piacentini – Capoluogo: DITTA DONELLI VINI SPA;
- area verde interna alla rotatoria sulla SP n. 12 via O. Piacentini all'intersezione con via Guidetti – Capoluogo: DITTA VETRERIA F.LLI GIOVANI SRL;
- area verde interna alla rotatoria posta sulla SS n. 9 via XXV Luglio all'incrocio con la SP n. 67 via Rivasi e SP n. 111 via Cardinal Romero – Calerno: DITTA PLURICART SRL;
- area verde interna alla rotatoria posta sulla SP n. 39 via Europa all'incrocio con la via Emilia Bis – Capoluogo: DITTA BONAZZI ROSOLINO.
- Rotatoria via Fellini ingresso coop /area ammassamento – Capoluogo: AVIS comunale e CROCE BIANCA

Le Proposte di alienazione

Si elencano di seguito, riprendendo i punti dei precedenti DUP, le aree oggetto di possibili alienazioni:

Alienazione dell'area Ac di via Paganini: Si ripropone la alienazione, già espressa nei precedenti DUP, dell'area destinata ad attrezzature collettive in via Paganini: foglio 11, mappale 475, in parte per una superficie di circa 2.000 m2;

Alienazione area nel piano particolareggiato Gazzaro: Si propone l'alienazione dell'area priva di capacità edificatoria sita in via Monsignore P. Margini e rientrante nel piano particolareggiato del Gazzaro: foglio 22, mappale 158, superficie 207 m2;

Alienazione di residuati in genere:

Si ripropongono le alienazioni già espresse nei precedenti DUP. Nello specifico si fa riferimento ai seguenti residuati:

- residuo stradale, mappale 339 sul foglio 11, di superficie 37 m2, in prossimità del civico 9 in via Toscanini: area da monetizzare in alternativa alla cessione da parte del privato;
- residuo stradale di circa 150 m2 in prossimità del civico 5 in via Vivaldi, da frazionare dal mappale 263 sul foglio 11: area da monetizzare in alternativa alla cessione al Comune da parte del privato;
- residuo di 149 m2, mappale 223 sul foglio 14, in via Edison, incrocio via Ferraris, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- residuo stradale costituito dalla parte terminale di via A. Einstein di estensione pari a circa 400 mq ancora da frazionare, nell'area industriale Bellarosa a Calerno.
- Residuati stradali, derivati dalla cessione delle aree per la costruzione della variante nord alla via Emilia, in territorio di Gattatico censito al foglio 37 mappali 106 e 108;

Autorimesse via Sergio Leone, n. 8 e Autorimessa nel "Condominio Margheritino" via Patrioti 22 : nel 2017 è stato pubblicato l'avviso di vendita senza ricevere offerte. Si ripropone, come già previsto nel precedente DUP, l'alienazione nel caso pervenissero richieste in tal senso;

Le Possibili nuove acquisizioni al patrimonio del Comune

Si elencano nel seguito le possibili nuove acquisizioni nel triennio 2026-2028, in parte già richiamate nel DUP precedente:

Area verde antistante il Cimitero del Capoluogo e di Calerno: Negli anni passati il Comune ha perseguito l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le aree circostanti il Cimitero del capoluogo al fine di garantire i futuri ampliamenti e di potere disporre di aree verdi da destinare ad usi pubblici. In particolare in occasione della realizzazione della variante est di Sant'Ilario d'Enza, ora via Piacentini, si era addivenuti alla acquisizione bonaria delle aree di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del Clero, intercluse dalla nuova viabilità. Vennero poi acquisite, sempre con accordi bonari, le aree destinate alla futura realizzazione della bretella di collegamento tra via Piave e la via Osvaldo Piacentini e infine, in occasione dell'autorizzazione dell'intervento edilizio denominato "Corte della Pace", venne acquisito a titolo gratuito l'appezzamento di terreno a est dell'intervento stesso. Queste acquisizioni hanno consentito la realizzazione del Parco Terracqua e in futuro consentiranno di ampliare il Cimitero senza dovere attivare procedure di esproprio e di realizzare eventualmente nuovi orti sociali. Allo stato attuale l'unica area circostante il Cimitero di proprietà privata è rimasta quella a sud – ovest del Cimitero e a sud del viale di accesso. Quando le condizioni del bilancio lo consentiranno si potrà procedere all'acquisizione di detto terreno così da completare il disegno iniziato anni orsono: l'area potrà tornare utile come collegamento verde tra il centro sportivo di via Piave e la prevista nuova sede del campo sportivo comunale;

Aree piano particolareggiato Calerno sud: E' in corso l'iter per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica;

Sant'Ilario d'Enza, 31/07/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Anna Maria Pelosi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

Dott. Fausto Davoli

IL SINDACO Rappresentante Legale
Marcello Moretti

PNRR

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio Emilia



OBIETTIVI OPERATIVI 2026-2028
ATTUAZIONE MISURE PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA 



•MITD

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

INTRODUZIONE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei MISSIONI:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

All'interno della Sezione Operativa trovano allocazione i progetti che l'ente intende finanziare con le risorse PNRR insieme a tutte le relative informazioni connesse.

M2C4I2.2		PICCOLE OPERE				
Progetti nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Intervento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"						
TITOLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	ASSEGNAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO
Riqualficazione impianto di illuminazione (torri faro) Campo sportivo comunale	completa sostituzione torri faro esistenti con lampade a Led	L.B. 160/2019 art.1 Comma 29	CONTRIBUTO ANNUALITA' 2024, concluso	MINISTERO DELL'INTERNO	2024	90.000 L.B. 160/2019

M4C1I1.2						
Progetti nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”;						
TITOLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	ASSEGNAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO
Nuova mensa scuola Collodi	Nuova mensa in ampliamento alla scuola collodi di via Podgora	Decreto n.19 8/06/2022	concluso	MINISTERO ISTRUZIONE	2024	550.000 DECRETO 8/6/2022 + 55.000 FONDO OPERE INDIFFERIBILI + 17.000 RISORSE COMUNE

M1C1								
I1.2 I1.3.1 I1.4.1 I1.4.5								
Progetti nell'ambito della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione”								
Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Fase di Attuazione	Titolarità	Termine previsto	Importo
1.4	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4 - Piattaforma Notifiche Digitali	contrattualizzazione completata	Comune	2025	32.589,00
1.4	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.4 - ANPR ANSC	contrattualizzazione completata	Comune	2025	8.979,20
1.4	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)"	contrattualizzazione completata	Comune	2025	5.286,27

